

Italian Exhibition Group

#CommunityCatalyst

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
al 31 dicembre 2023 ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016

Italian Exhibition Group

#CommunityCatalyst

IEG è leader e innovatore nel settore fieristico, svolgendo un ruolo unico nella creazione di esperienze dinamiche e internazionali che generano continue opportunità di business e plasmano il futuro dell'industria.

IEG non è solo un player fieristico, ma un grande ecosistema in grado di fornire supporto e networking alle comunità imprenditoriali grazie al suo know-how e alla sua esperienza di lungo periodo, con l'obiettivo di creare un rapporto duraturo con i propri clienti, che garantisca una crescita di lungo periodo sia in termini di eventi che di risultati.

Sommario

| | |
|---|-----------------------|
| 4 | Messaggio di apertura |
| 6 | Key Facts & Figures |

8 ITALIAN EXHIBITION GROUP

| | |
|----|---|
| 9 | Profilo del Gruppo |
| 10 | Quartieri fieristici |
| 10 | Distretti congressuali |
| 11 | Distretti fieristici e flagship events |
| 13 | Presenza nel mondo |
| 14 | Assetto societario |
| 16 | Risultati economico finanziari |
| 17 | Valore economico generato e distribuito |
| 17 | Piano Strategico 2023-2028 |
| 17 | Visione |
| 18 | Aree di intervento |
| 18 | Target finanziari |
| 19 | ESG Strategy |
| 21 | Scenario |
| 23 | Analisi di materialità |

26 ENVIRONMENT

| | |
|----|---|
| 27 | Eventi sostenibili |
| 27 | Green mobility |
| 28 | Ecomondo: la fiera per la transizione ecologica |
| 31 | Economia circolare |
| 31 | Prostand: obiettivo Zero Waste |
| 32 | Gestione dei rifiuti |
| 33 | Tutela dell'acqua |
| 34 | Consumi energetici |
| 35 | Efficienza energetica |
| 35 | Impianti fotovoltaici |
| 36 | Emissioni di CO ₂ |
| 36 | Tassonomia Europea |

43 SOCIAL

| | |
|----|---|
| 44 | Una squadra che cresce |
| 47 | L'attenzione al benessere |
| 48 | Performance Management |
| 48 | Attrazione di talenti |
| 49 | Digitalizzazione dei processi |
| 50 | Leadership femminile |
| 51 | Sviluppo delle competenze |
| 51 | Manager Development Program |
| 51 | Share & Grow |
| 52 | Prostand Corporate Academy |
| 52 | Salute e sicurezza dei lavoratori |
| 53 | Radicamento nel territorio |
| 53 | SAFTE: Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologica |
| 54 | SIGEP: The Dolce World Expo |
| 56 | Vicenzaoro: The Jewellery Boutique Show |

58 GOVERNANCE

| | |
|----|--|
| 59 | Corporate Governance |
| 59 | Consiglio di Amministrazione |
| 61 | Assemblea degli azionisti e Comitati |
| 62 | Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 |
| 63 | Lotta alla corruzione |
| 63 | Valutazione e gestione dei rischi |
| 64 | Qualità e sicurezza dei servizi |
| 67 | Catena di fornitura |
| 68 | Global Compact Network |
| 69 | Nota metodologica |
| 71 | Indice dei contenuti GRI |
| 73 | Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario |

Messaggio di apertura

[GRI 2-22]

Fiere, il valore universale di una stretta di mano



→ Maurizio Renzo Ermeti,
Presidente



→ Corrado Peraboni,
Amministratore Delegato

Cari lettori e lettrici,

Le connessioni sono un valore imprescindibile per il business e per il nostro mondo. Per questo noi di IEG lavoriamo da sempre per mettere in contatto mercati, stakeholders, buyers e media. Da oltre 70 anni organizziamo fiere, eventi e congressi in Italia e nel mondo: esperienze dinamiche e internazionali che danno voce ai trend emergenti di settore e uniscono community sempre più ampie.

Il mercato fieristico, dopo le incertezze legate alla pandemia, ha ripreso a crescere a tassi più sostenuti del passato grazie a una rinnovata volontà di aggregazione e condivisione. **Come IEG, vogliamo inserirci in questo scenario ribadendo l'unicità del nostro modello di business quale Community Catalyst, leader e innovatore nell'organizzazione di eventi.**

È una grande eredità quella che il Presidente Cagnoni ci ha lasciato. Oltre ad essere un visionario, un'icona senza tempo del nostro territorio, Lorenzo Cagnoni è stato un pioniere della sostenibilità anticipando il futuro già nel lontano 1996 quando, grazie alla sua intuizione, nasceva Ecomondo – allora denominata “Ricicla”. Sotto la sua guida IEG ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, iniziato con la realizzazione del quartiere fieristico, seguita dalla creazione del Palazzo dei Congressi. Successivamente, attraverso la fusione con Vicenza e la quotazione in borsa, l'azienda ha consolidato la sua posizione, emergendo come protagonista di rilievo nel panorama fieristico sia a livello nazionale che internazionale. Succedergli non è solo una sfida, ma anche un onore. La sua impronta sull'azienda e sul territorio è indelebile e ci impegniamo a proseguire la strada da lui tracciata, mantenendo viva la sua visione innovativa e sostenibile.

Il 2023 è stato un anno record, con risultati superiori agli ambiziosi obiettivi definiti nel precedente piano industriale: i ricavi ammontano a 212 milioni di euro, con un utile netto pari a 13,3 milioni di euro ed un margine operativo lordo in progressivo aumento. L'azienda ha continuato ad investire per ampliare il proprio portafoglio prodotti sia in Italia che all'estero. Le acquisizioni di Mungo Events e Consultoria Empresarial Ltda e Singapore International Jewellery Event (SIJE) e Cafè Asia e Sweets & Bakes Asia & Restaurant Asia (CARA), avvenute nel corso dell'anno, hanno contribuito al consolidamento della nostra presenza globale, mentre la business combination con A&T S.r.l. ha contribuito ad una diversificazione di portafoglio.

- Tra i progetti finalizzati nel 2023 abbiamo il lancio di Sigep China a Shenzhen, l'acquisizione di tre nuove manifestazioni a Singapore, due sul food e una sul jewellery e di tre in Brasile nel settore dello spazio, degli eVTOLs, dei droni, dei robot autonomi e della geo tecnologia, lo spin off di KEY e il lancio del format InOut per il contract su Rimini.
- **Ecomondo, alla sua 26^a edizione**, ha contraddistinto l'autunno di IEG con la più **grande edizione di sempre** per dimensione espositiva e qualità dei contenuti, certificando la sua centralità globale per la transizione ecologica. Il salone internazionale della green economy, poi presente alla COP28 a Dubai, si è chiuso con un +15% di presenze, un progresso straordinario tanto più alla luce dello spin off di KEY - il salone della transizione energetica, al debutto in autonomia lo scorso marzo.
- **Vicenzaoro** si conferma la scelta dell'Industry mondiale del gioiello, con un +3% di presenze sul 2023, 1.300 brand espositori e 141 paesi diversi per un totale di 60% di visitazione estera sul totale.

- **Sigep**, con un focus su innovazione sostenibilità, ha confermato la propria leadership nel foodservice dolce con visitatori provenienti da 160 paesi, 1.200 brand espositori da 35 diverse nazioni.
- Un'edizione rinnovata in toto di **RiminiWellness** con il lancio dello Strategic Advisory Board che coinvolge i più importanti stakeholder del wellness, settore che si è ulteriormente consolidato in questi mesi nel Gruppo IEG con le edizioni di Dubai Muscle Show e Dubai Active, Brasil Trading Fitness a San Paolo e il MACS "Mexico Active and Sport Expo".
- La 60^a edizione di **TTG Travel Experience** è stata strategica per un territorio vocato al turismo come quello riminese: +19% di operatori, il debutto di InOut per la contract community, 2.700 brand, mille buyer esteri da 62 Paesi ne hanno fatto la manifestazione B2B di riferimento in Italia per l'industria turistica internazionale.
- Impulso potente anche per l'**attività congressuale** di IEG a Rimini con il Palacongressi già sold out in tutto il 2024 e l'exploit dei congressi internazionali grazie al moltiplicarsi delle candidature, con una dozzina di appuntamenti europei e mondiali già nel prossimo anno. A Vicenza, dove il Vicenza Convention Centre ha registrato un 2023 decisivo, con maggiori presenze e qualificazione dei business meeting.
- Siamo stati i primi del settore in Italia ad aver ottenuto la **Certificazione della Parità di genere** a testimonianza del nostro impegno per garantire pari opportunità di carriera e retributive. Vantiamo una significativa presenza femminile in tutte le posizioni manageriali e di vertice: il 50% dei nostri amministratori e il 42% dei dirigenti sono donne.
- Sono stati assunti degli impegni importanti aderendo all'iniziativa The Net Zero Carbon Events per la decarbonizzazione del settore fieristico entro il 2050, aderito al Global Compact Network per promuovere un'economia globale sostenibile e ottenuto la certificazione per gli eventi sostenibili presso i nostri quartieri fieristici, il palacongressi di Rimini e l'evento Ecomondo, seguendo la visione di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Forti degli straordinari risultati conseguiti nel 2023, abbiamo aggiornato il Piano Strategico 2023-2028 con obiettivi ancora più ambiziosi e oltre 170 milioni di euro di investimento.

Il nuovo Piano conferma la bontà dell'indirizzo strategico precedentemente definito, arricchendosi di nuove direttrici di sviluppo che hanno come obiettivo l'accelerazione della crescita organica attraverso un importante piano di investimenti necessario per consolidare il ruolo di IEG nel panorama fieristico nazionale e internazionale, ponendo le basi per un'ulteriore crescita per linee esterne. Sostenibilità finanziaria e ambientale sono integrate nel piano quali fattori abilitanti per la creazione di valore e ritorno per gli azionisti.

I nostri successi nascono da voi e sono dedicati a voi. Ai nostri clienti, al capitale umano del Gruppo, a tutti gli stakeholders. È stato un anno intenso, con risultati straordinari. Competenze ed esperienza maturate in più di 70 anni di storia ci pongono fra i grandi protagonisti della competizione nazionale, con la capacità di produrre marginalità da leader assoluti e nel pieno rispetto del piano industriale.

E allora buona lettura, viaggiamo insieme in questo 2023, ripercorrendo i momenti più significativi e guardando al prossimo anno, con nuova energia.

Maurizio Renzo Ermeti
Presidente



Corrado Peraboni
Amministratore Delegato



Key Facts & Figures

+70

anni di storia

182

eventi in totale

Presenza internazionale



1°

player fieristico italiano
per manifestazioni
organizzate direttamente

+56

grandi eventi
fieristici

+126

eventi
congressuali

Piano strategico 2023-2028: risultati straordinari

212,4

milioni
di Ricavi

49,3

milioni
di EBITDA

+170

milioni di investimenti
previsti dal Piano
Strategico 2023-2028

85%

investimenti
ammissibili alla
Tassonomia Europea,
in arco piano

+150

milioni di valore totale in
beni e servizi acquistati
dal Gruppo, di cui il 90%
da fornitori locali

→ FOCUS

Vicenzaoro January



EDIZIONE
RECORD



+11,5%

di presenze
rispetto al 2020



+1.300

brand
espositori



+136

paesi



60%

visitatori
esteri

Key Facts & Figures

Certificazione
ISO 20121 Eventi Sostenibili

per i quartieri fieristici,
Ecomondo e Palacongressi

Prima edizione del
Premio Lorenzo Cagnoni

per l'Innovazione Green
a Ecomondo

Prostand:
il futuro degli
allestimenti è
Zero Waste

I risultati della prima LCA

Una squadra che cresce:

+12%

dipendenti
rispetto al 2022

Prima società fieristica
a ottenere la

**Certificazione
sulla Parità
di Genere**

UNI/PdR 125:2022

**Leadership
femminile**

63% del totale dei
dipendenti sono donne,
50% nel CdA,
42% dirigenti

**Prostand
Corporate
Academy**

+1.200 ore di formazione
rivolte a **+350**
professionisti del settore

SAFTE

Scuola di Alta Formazione
per la Transizione Ecologica

45 iscritti nella 2^a edizione,
100 ore di formazione

**Summertrade:
Food for Good**

30.000 pasti raccolti
dal 2015

**Rimini
Wellness Off**

+220 appuntamenti
dedicati alla comunità

Scuola Orafi

+540 studenti provenienti
da **17** scuole, **178%** in più
rispetto al 2022

→ FOCUS

Ecomondo: la fiera per la transizione ecologica 26^a edizione



120

paesi



+550

ore di eventi



+15%

presenze rispetto
al 2022

Capitolo

01

Italian Exhibition Group

#IEG

#CommunityCatalyst

#Green Core



Profilo del Gruppo

→ www.iegexpo.it

[GRI 2-1] [GRI 2-2]

Da oltre 70 anni organizziamo fiere, eventi e congressi in Italia e nel mondo



Italian Exhibition Group S.p.A. è leader in Italia nell'organizzazione di eventi fieristici e tra i principali operatori del settore fieristico-congressuale a livello europeo con le strutture di Rimini e Vicenza. A partire dal 19 giugno 2019, la Società è quotata su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.¹

Nel complesso delle sedi espositive e congressuali di Rimini e Vicenza, IEG realizza ogni anno oltre 56 fiere tra organizzate e ospitate e oltre 126 eventi congressuali.

Le attività del Gruppo si articolano in cinque linee di business:

- **Eventi organizzati:** ideazione, progettazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche sia B2B che B2C, al fine di creare occasioni di incontro tra domanda e offerta². IEG presidia l'intera catena del valore delle manifestazioni organizzate nei seguenti distretti fieristici: Food & Beverage, Jewellery & Fashion, Wellness & Sports, Tourism & Hospitality, Lifestyle & Entertainment, Green & Technology.
- **Eventi ospitati:** promozione e affitto degli spazi espositivi per eventi esterni, offrendo attività correlate che variano da servizi di pulizia e facchinaggio nonché a contratti più articolati in cui è richiesta la collaborazione nella commercializzazione dell'evento.
- **Eventi congressuali:** incontri formali per confrontarsi su questioni di interesse comune, spesso al fine di condividere conoscenze, promuovere discussioni ed elaborare soluzioni. La gestione di questi eventi avviene nei centri congressuali di Rimini e Vicenza, e prevede il coinvolgimento di aziende e associazioni medico scientifiche, politiche e sindacali, culturali e sportive, religiose.
- **Servizi correlati:** forniti attraverso le società controllate - italiane ed estere - e impiegati in manifestazioni fieristiche e congressi, tra cui la ristorazione e catering (Summertrade S.r.l.), l'allestimento degli stand (Prostand S.r.l. e FB International Inc.), la pulizia e il facchinaggio nel centro fieristico e congressuale di Rimini (Prime Servizi S.r.l.).
- **Editoria, Eventi Sportivi e Altri Eventi:** produzione di contenuti informativi alle community professionali che partecipano agli eventi organizzati, pubblicazioni di prestigio principalmente nel settore del turismo con le riviste TTG Italia e Turismo Italia e nel jewellery, con le pubblicazioni VO+ e il Trend Book, mentre l'area corporate è presidiata da IEG Expo Magazine, l'owner media di Italian Exhibition Group S.p.A. Inoltre, gli spazi del quartiere fieristico di Rimini vengono impiegati per l'organizzazione di eventi di carattere sportivo, come ad esempio i Campionati di Danza Sportiva e l'evento "Ginnastica in Festa".

1. IEG è quotata sul segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti).

2. Business to business (B2B); Business to consumer (B2C).

Quartieri fieristici

QUARTIERE FIERISTICO DI RIMINI



Inaugurata nel 2001 e soggetta a espansione significativa nel 2017, la **Fiera di Rimini emerge come uno dei più imponenti complessi fieristici d'Italia**. Strutturata monoplanare, la fiera si estende su una superficie complessiva di 189.000 m² ed è dotata di 24 sale convegni modulari, una stazione ferroviaria interna, un parcheggio con 11.000 posti auto, oltre a spazi dedicati alla stampa, business center e aree di ristoro.

La combinazione tra funzionalità ed efficienza rappresenta un elemento di attrazione per acquirenti ed espositori provenienti da tutto il mondo.

QUARTIERE FIERISTICO DI VICENZA



Estendendosi su una superficie utile di 80.000 m², la struttura include un'area sopraelevata con zona ristoro e sale convegni, diverse aree di servizio per espositori e visitatori, sala stampa e sale riunioni. Dal 2014, è stato oggetto di interventi di ampliamento ed efficientamento energetico. Il quartiere fieristico di Vicenza è una delle principali aree espositive in Italia e gode di riconoscimento globale nel settore dell'oreficeria. Ospita le due edizioni di Vicenzaoro, tra i top eventi fieristici al mondo per la gioielleria e l'oreficeria. Nelle giornate di manifestazione, Vicenzaoro ospita una serie di interventi, sessioni e seminari su ESG organizzati da CIBJO, la Confederazione Mondiale della Gioielleria, tra le organizzazioni più autorevoli al mondo per i temi legati alla sostenibilità nel settore.

Distretti congressuali

PALACONGRESSI DI RIMINI



Dotato di una struttura all'avanguardia, 11.000 m² di area espositiva, 39 sale e 9.000 posti a sedere, il Palacongressi ospita una varietà di eventi, tra cui il Congresso Nazionale dell'Associazione Microbiologi Clinici Italiani, l'European Robotics Forum, il Congresso Nazionale CGIL, l'Artificial Intelligence Week e il Simposio AFI - Associazione Farmaceutici Industria. Quest'ultimo si concentra su ricerca, innovazione e sostenibilità. Inoltre, il Palacongressi accoglie anche l'Open Jam, un evento-osservatorio sul mondo del lavoro di domani. La sua **appartenenza all'AIPC - International Association of Congress Centres** attesta il suo status di eccellenza globale nel settore congressuale.

VICENZA CONVENTION CENTRE — ViCC



Altrettanto prestigioso, il Vicenza Convention Centre offre uno **spazio innovativo e multifunzionale** nel cuore della città di Vicenza. Il ViCC è composto da 4 hall con un'area da 3.800 a 13.500 m², 15 sale e 700 posti nell'auditorium. La sua capacità di adattarsi alle esigenze di eventi di diverse dimensioni e natura, lo rende una scelta versatile per conferenze, congressi e incontri aziendali.

La dedizione alla qualità e all'innovazione si riflette anche nella partecipazione attiva di ViCC alle principali associazioni nazionali e internazionali del settore, come Convention Bureau Italia, Federcongressi & Eventi, ICCA International Congress & Conference Association e MPI Meeting Professionals International.

L'attività di IEG si estende su tutto il territorio nazionale. Oltre ai quartieri fieristici e distretti congressuali situati a Rimini e Vicenza, l'azienda organizza eventi e fiere tra Brescia, Milano, Torino, Arezzo, Roma e Napoli.

Distretti fieristici e flagship events

Le manifestazioni curate da IEG si estendono su una vasta gamma di settori chiave per l'industria del Made in Italy, esportato in tutto il mondo grazie alla presenza globale del Gruppo. Con i propri eventi, IEG affianca e promuove tra i più rappresentativi distretti fieristici della piattaforma industriale del Paese.

GREEN & TECHNOLOGY

ECOMONDO
The green technology expo.

IEG detiene una posizione di rilievo a livello internazionale nel **settore della circular economy e delle energie rinnovabili** grazie a manifestazioni come Ecomondo, presente, non solo in Italia, ma anche in Cina e in Messico, e KEY - The Energy Transition Expo. In questo distretto fieristico, si tiene anche TECNA, salone internazionale per l'industria delle tecnologie e delle forniture per le superfici e IBE, Intermobility Bus Expo, un evento focalizzato sul trasporto.

26^a
edizione

1.450
brand

628
operatori esteri
coinvolti

anno record
+15% presenze
rispetto al 2022

2.700
business matching

JEWELLERY & FASHION

VO vicenzaoro

Il settore **orafo-gioielliero** riveste un ruolo primario nell'export verso i mercati esteri. IEG riconosce che questo settore incarna "l'incontro tra innovazione e tradizione" del ricco patrimonio artigianale attraverso eventi come **Vicenzaoro**, **T.Gold** e **Oroarezzo**. A livello internazionale, IEG promuove il settore con eventi globali di rilievo, tra cui spicca il JGTD – Jewellery, Gem, & Technology di Dubai e il Singapore International Jewelry Expo – SIJE di Singapore. Completa l'offerta del portafoglio l'evento Gold Italy.

69°
anno di
fiere orafe

1.300
brand

60%
dei visitatori
provenienti dall'estero

136
Paesi rappresentati

400
buyer esteri, +105%
rispetto al 2022

FOOD & BEVERAGE

SIGEP THE DOLCE
WORLD
EXPO

In questo distretto prendono luogo gli eventi legati alla **distribuzione e al settore alimentare: Sigep, Beer&Food Attraction, BBTech Expo e Cosmofood** sono alcuni degli eventi che rappresentano e promuovono il valore del Made in Italy. Ad esempio, Sigep China ha un ruolo significativo nell'apertura dei mercati asiatici a questi prodotti italiani di alta qualità.

44^a
edizione

+900
brand

21%
dei visitatori
provenienti dall'estero

155
Paesi rappresentati

5
filieri rappresentate

TOURISM & HOSPITALITY



IEG è protagonista nell'organizzazione di eventi nel **settore turistico**, tra cui spiccano **TTG Travel Experience, InOut, SIA Hospitality Design e SUN Beach&Outdoor Style**. IEG cura anche manifestazioni come Greenscape e Superfaces, focalizzate su materiali per interior design e architettura. Grazie alla sua visione, IEG non solo favorisce l'espansione del business turistico, ma anche la promozione del progresso culturale e del design, beneficiando sia le comunità locali che le aziende partecipanti.

60^a
edizione2.700
brand200
eventi in tre giorni1.000
buyer62
Paesi rappresentati

WELLNESS & SPORTS



Le esposizioni organizzate da IEG in questo distretto fieristico sono dedicate alle categorie di **fitness, sport e benessere**. **RiminiWellness, Dubai Muscle Show, Dubai Active Industry, UAE Exercise Professionals Summit, Brasil Trading Fitness Fair, Mexico Active & Sport Expo e Pescare Show**, rappresentano eventi di rilievo nazionale ed internazionale che attraggono le comunità professionali del settore e vantano la partecipazione di aziende e marchi leader a livello globale.

17^a
edizione300
brand240
eventi fuori fiera45
milioni social
media coverage754
business meeting
e 86 buyers
da 40 Paesi

LIFESTYLE & ENTERTAINMENT



In questo distretto si svolgono eventi che coinvolgono sia le comunità professionali (B2B) che il pubblico finale (B2C), favorendo un ambiente dove innovazione, creatività e patrimonio culturale convergono. Manifestazioni quali **Mir Tech, Enada, RAS, Abilmente e Koinè**, rappresentano punti di riferimento nel **mondo dello spettacolo, del gioco, della manualità e degli oggetti di culto**.

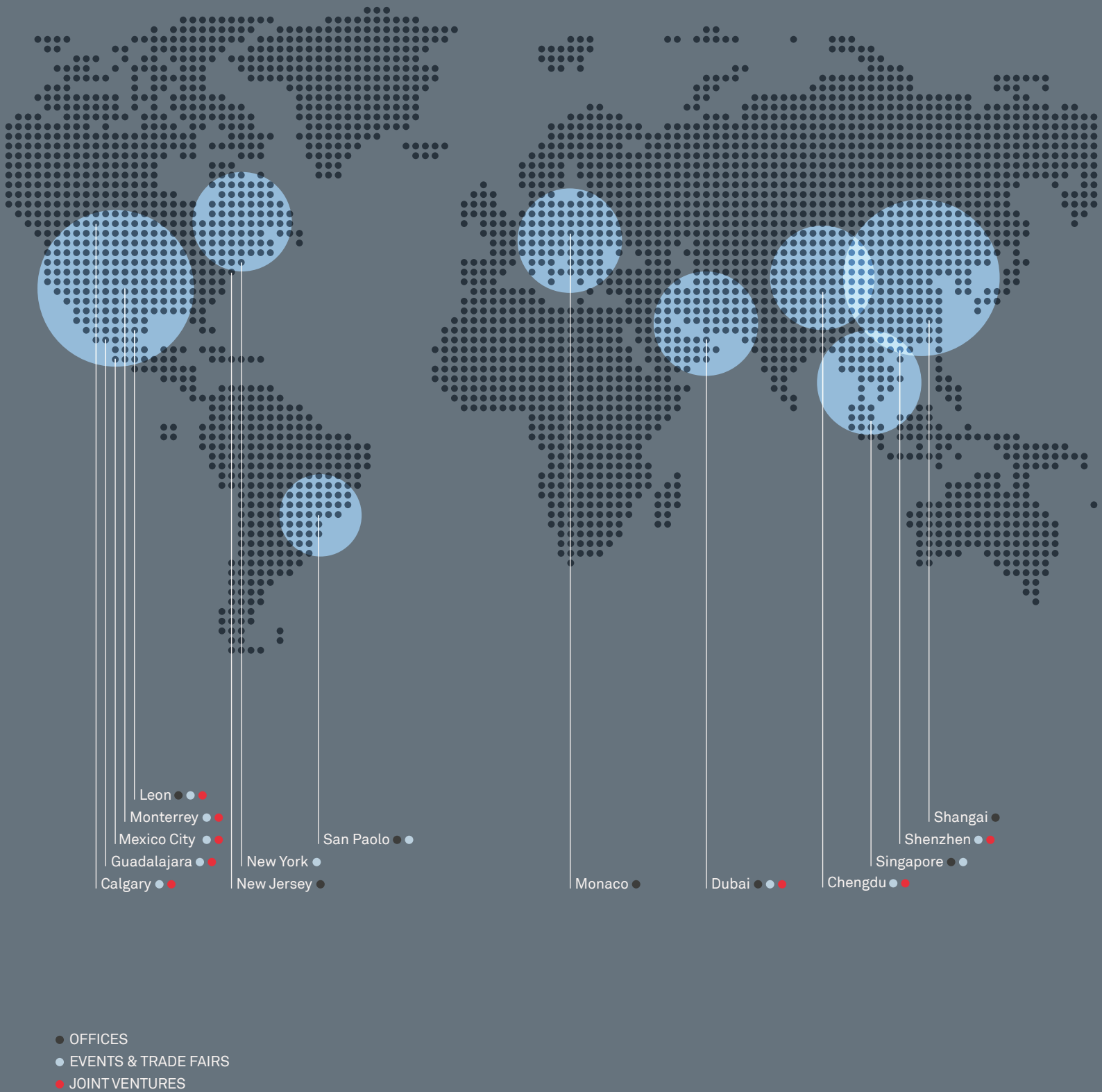
7
edizioni nel 20234
tappe: Vicenza,
Roma, Milano, Torino+1.000
workshop
organizzati a partire
dalla 1^a edizione60%
dei workshop
a titolo gratuito+190.000
persone che
fanno parte della
community

Presenza nel mondo

www.iegexpo.it/it/worldwide

Con i propri eventi, piattaforme di incoming buyer e outgoing di aziende, società controllate e joint-venture, IEG ha sviluppato un network globale che attrae, affianca e promuove le industries di riferimento del Gruppo, tra le più rappresentative della piattaforma industriale del Paese.

IEG ha sviluppato un forte presidio sui mercati internazionali attraverso acquisizioni, joint-venture e partnership commerciali negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile con l'ambizione di posizionarsi tra i principali operatori del settore a livello internazionale.



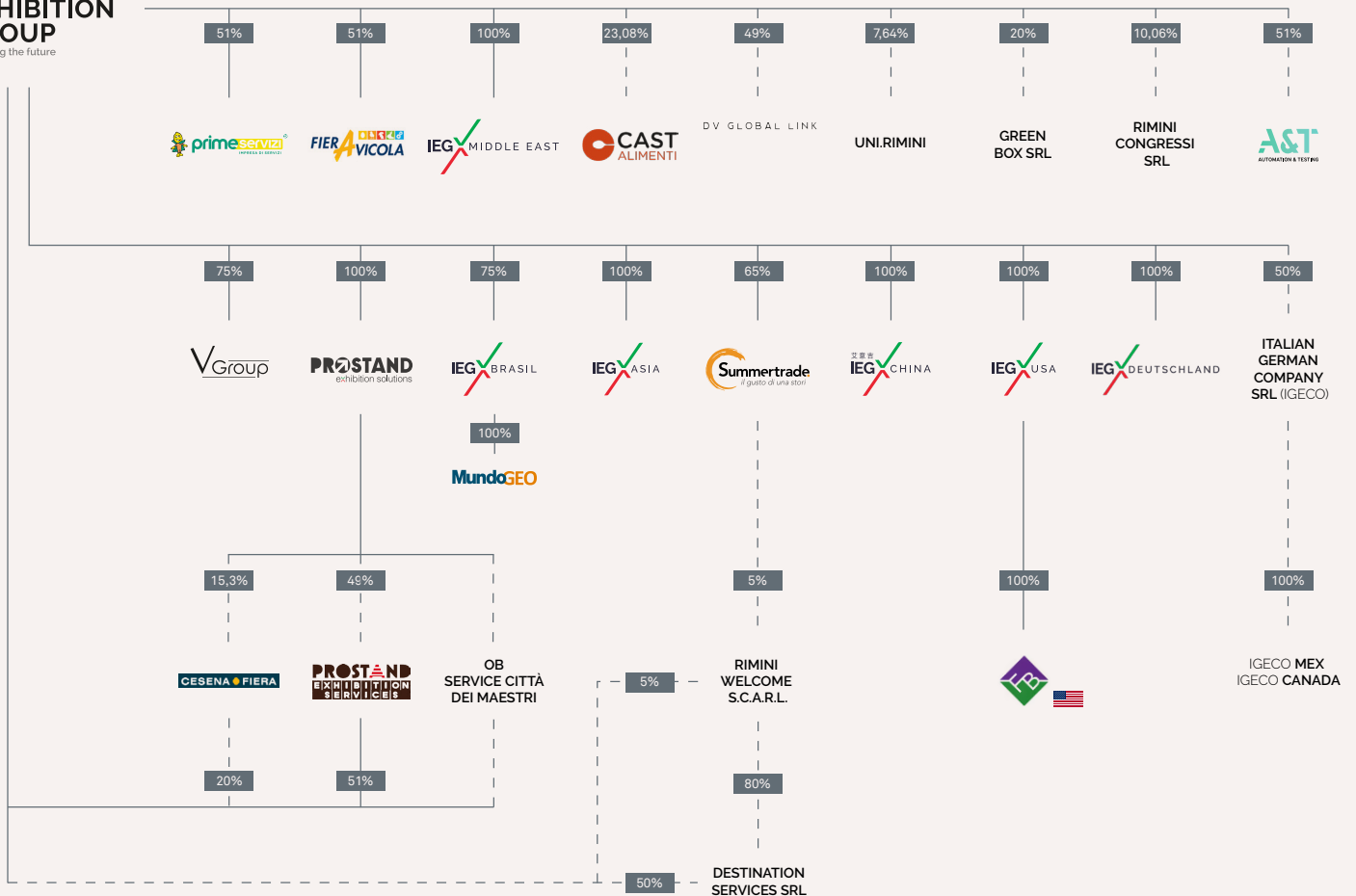
Assetto societario

[GRI 2-2]

Attraverso le società controllate in Italia e all'estero, la Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A. ha non solo ampliato la sua presenza a livello globale, ma ha anche esteso la propria operatività in settori sinergici all'organizzazione fieristico-congressuale.

Attraverso le due controllate italiane, Prostand e Summertrade, IEG è attiva nei settori dell'allestimento e della ristorazione. La sua presenza si estende anche nelle aree di formazione, servizi di igiene e facchinaggio. Oltre all'organizzazione di eventi, all'estero IEG opera negli Stati Uniti tramite IEG USA e la società di allestimenti FB International. La presenza in Cina, Messico, Emirati Arabi Uniti e Canada si sviluppa attraverso partnerships e joint ventures. Nel corso dell'anno, la presenza internazionale è stata ulteriormente rafforzata tramite acquisizioni significative, tra cui, Mundogeo in Brasile e A&T in Italia – entrambe non incluse nel perimetro di rendicontazione in quanto neoacquisite.

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future



—— SOCIETÀ ASSUNTE con il metodo dell'integrazione globale
 - - - - SOCIETÀ COLLEGATE, joint ventures e altre partecipazioni incluse nel consolidamento

Società controllate

| Società controllate ³ | Attività | % di controllo |
|--|--|----------------|
| Italia | | |
| Pro.stand S.r.l | Società che offre servizi di allestimento in campo fieristico, congressuale, di eventi e manifestazioni, ma anche servizi di front desk, caffetterie e punti ristoro, showroom, installazioni museali. | 100% |
| ProStand Exhibition Services S.r.l. | Controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo e per il 49% indirettamente tramite Pro.Stand S.r.l., opera nel campo degli allestimenti fieristici. L'acquisizione di Pro.Stand ha comportato l'accentramento in capo a quest'ultima della gestione del business dei servizi allestitivi del Gruppo, con la conseguenza che a partire dal mese di gennaio 2019 Prostand Exhibition Services S.r.l. è sostanzialmente inattiva. | 100% |
| V-Group S.r.l. | Società con sede a Rimini che organizza eventi nel settore del florovivaismo, del paesaggio e del garden. | 75% |
| Summertrade S.r.l. | Società con sede a Rimini, è specializzata in eventi legati alla ristorazione e al banqueting presso i quartieri fieristici e congressuali di Rimini e Vicenza, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia presso altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali. | 65% |
| Prime Servizi S.r.l. | Società costituita nel 2005 operante nel settore delle pulizie, del facchinaggio, giardinaggio, disinfestazione e assistenza agli anziani nell'area di Rimini e dintorni. Prime Servizi è stata tra le prime aziende del settore ad ottenere le certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 per i servizi di pulizia civili ed industriali. | 51% |
| FierAvicola S.r.l. | Società con sede a Rimini che opera nell'organizzazione di FierAvicola, manifestazione che si pone come riferimento nel settore avicolo a livello nazionale ed internazionale. | 51% |
| A&T S.r.l. | Società acquisita nell'ottobre 2023 e organizzatrice dell'evento A&T – Automation & Testing. L'acquisizione permette a IEG di espandere il proprio portafoglio nel settore tecnologico, con prospettive di crescita sia a livello nazionale che nel nord est Italia. | 51% |
| Germania | | |
| Italian Exhibition Group Deutschland GmbH | Società con sede ad Hannover che si occupa di stabilire relazioni con gli attori imprenditoriali del territorio tedesco, organizzando delegazioni di espositori e visitatori che partecipano alle principali fiere IEG in Italia. | 100% |
| America | | |
| Italian Exhibition Group USA Inc. | Società con sede negli Stati Uniti e costituita a dicembre 2017. Il 1° marzo 2018 ha acquisito FB International Inc. | 100% |
| FB International Inc. | Società specializzata nella creazione di stand personalizzati per vari settori e che soluzioni economicamente vantaggiose grazie alla produzione interna. | 100% |
| Mundogeo Eventos e Consultoria Empresarial Ltda. | Società acquisita nel 2023 con sede a Curitiba, nello stato del Paraná. Organizza dal 2011 manifestazioni fieristiche ed eventi online nel settore dello spazio, degli eVTOLs (Electric Vertical Takeoff and Landing), dei droni, dei robot autonomi e della geotecnologia. Controllata al 100% da IEG Brasile. | 75% |
| Italian Exhibition Group Brasil Eventos Ltda. | Società con sede a San Paolo in Brasile e costituita nel 2021, operante nel mercato brasiliano nei settori sinergici al portafoglio del Gruppo e con particolare focus sui mercati fitness e jewellery. | 75% |
| Asia | | |
| Italian Exhibition Group Asia | Società con sede a Singapore, costituita nel 2022, attiva nel settore Food&Beverage, equipment e jewellery. | 100% |
| Italian Exhibition Group Cina | Società con sede a Shanghai, costituita nel 2022, opera prevalentemente nei settori del turismo e dell'ambiente. | 100% |
| Italian Exhibition Group Middle East | Società con sede a Dubai, costituita nel 2022 impegnata nell'organizzazione di eventi nel campo dello sport e del Fitness ("Dubai Muscle Show", "Dubai Active" e supporta altre iniziative del Gruppo negli Emirati, come l'evento JGT Dubai. | 100% |

3. Le società controllate rientrano nel perimetro di rendicontazione del presente documento, a eccezione di Mundogeo Eventos e Consultoria Empresarial Ltda. e A&T S.r.l.

Risultati economico finanziari

Il Gruppo chiude il 31 dicembre 2023 con ricavi pari a 212,4 milioni di euro, in aumento del 31,2% rispetto ai 161,9 milioni di euro registrati 2022.

Il Gruppo ha registrato un risultato record in termini di fatturato, grazie alla crescita organica che ha portato alcuni eventi a raggiungere le performance migliori di sempre, ma anche alla ripresa dei volumi post pandemici.

| €/M (valori consolidati al 31.12) | 2023 | 2022 (Restated) | 2021 |
|-----------------------------------|--------------|-----------------|-------------|
| Totale ricavi | 212,4 | 161,9 | 102,5 |
| Totale costi | (163,2) | (146,1) | (80,9) |
| Risultato operativo | 25,7 | (0,1) | 2,9 |
| Utile d'esercizio | 13,3 | (0,8) | (0,7) |
| Patrimonio netto | 106,9 | 94,3 | 93,4 |

I ricavi della linea di business rappresentata dagli Eventi Organizzati, che rappresentano il 58% del fatturato del Gruppo nel 2023, sono stati pari a €122,1 milioni, in aumento di €35,4 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il 2023 ha visto il ritorno alla calendarizzazione classica ante pandemia di due tra i principali eventi organizzati dal Gruppo quali 'Sigep', 'Vicenzaoro January' e 'T.Gold' e la prima edizione di 'KEY' nata dallo spin-off del comparto energetico da Ecomondo. La variazione incrementale del fatturato ha come driver principale la componente organica che è stata pari a €21,8 milioni (+25,1%), mentre il cosiddetto effetto "Restart" delle manifestazioni è stato pari a €10,4 milioni, segnando un +12,0% rispetto al periodo precedente.

Gli Eventi Ospitati hanno registrato complessivamente ricavi per €4,5 milioni con una crescita organica rispetto al 2022 (€3,1 milioni al 31 dicembre 2022) di €1,4 milioni. Gli Eventi Congressuali accolgono i risultati derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Vicenza Convention Centre (VICC). Nel 2023 sono stati ospitati, complessivamente nelle due sedi, 126 Congressi che hanno consuntivato ricavi per €19,3 milioni, con una variazione incrementale di €4,5 milioni rispetto al 2022 (in cui erano pari a €14,8 milioni), grazie ad un incremento della presenza fisica di congressisti, ancora limitata nei primi mesi del 2022.

I ricavi 2023 imputabili al segmento dei Servizi Correlati ammontano a €62,7 milioni (€52,0 milioni al 31 dicembre 2022), in aumento di €10,7 milioni rispetto all'esercizio precedente, trainati per €10,2 milioni da crescita organica, mentre l'effetto 'Restart' post pandemia contribuisce alla crescita del fatturato di periodo per circa €1,4 milioni.

Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività con l'attività editoriale nei settori Turismo (TTG Italia, Turismo d'Italia e HotelMag) e Orafo (VO+ e Trendvision), gli eventi di natura sportiva e altri ricavi aventi natura residuale hanno sviluppato complessivamente ricavi per €3,9 milioni, sostanzialmente in linea al risultato ottenuto al 31 dicembre 2022.

Valore economico generato e distribuito

La ricchezza generata e distribuita da IEG consente di misurare il contributo che l'azienda fornisce ai suoi portatori di interesse e rappresenta uno dei driver principali, facilitando la comprensione degli aspetti economici del business e del loro impatto sul tessuto sociale. Il valore economico direttamente generato dal Gruppo è stato di circa 212 milioni di euro. L'83% del valore generato da IEG è stato distribuito agli stakeholder, mentre il restante 17% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.

GRI 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito

| € (valori consolidati al 31.12) | 2023 |
|---------------------------------|---------|
| Valore economico generato | 212.833 |
| Valore economico distribuito | 176.721 |
| Costi operativi | 131.145 |
| Personale | 40.608 |
| Fornitori di capitale | 4.968 |
| Pubblica amministrazione | - |
| Valore economico trattenuto | 36.112 |

Piano Strategico 2023-2028

Visione



Un modello di business sostenibile e unico:

- promuove continue opportunità di business mettendo in **contatto acquirenti e venditori al di là delle fiere**;
- genera un vero e proprio **networking tra le comunità industriali**, stimolando coinvolgimento e una “contaminazione” reciproca;
- innesca una profonda **comprensione dei settori rappresentati** ricorrendo all’integrazione di diversi formati in presenza e canali di comunicazione;
- assume il ruolo di facilitatore del cambiamento e plasma **l'evoluzione delle industrie servite**:
 - riunendo gli executive del settore,
 - facilitando lo sviluppo e la diffusione di contenuti,
 - collegandosi attivamente con stakeholder istituzionali e governativi;
- intercetta nuove comunità industriali che hanno il potenziale di emergere sul modello dei casi studio di Ecomondo e Vicenzaoro.

Aree di intervento

Il nuovo Piano Strategico di IEG prevede una crescita organica del Gruppo, ponendo le basi per un ulteriore sviluppo del business attraverso attività di M&A e partnership con operatori globali. **Nel quinquennio 2023-2028** le aree d'intervento riguarderanno principalmente:

1 CRESCITA DEL PORTAFOGLIO

- Consolidare il portafoglio core, rafforzando la specializzazione settoriale e aumentando la capacità delle sedi;
- Creare nuove comunità imprenditoriali, espandendo i cluster fieristici attraverso spin-off, lo sviluppo di concept innovativi, e l'importazione di eventi di successo;
- Proseguire con le operazioni di M&A.

2 CONSOLIDAMENTO DELL'ESPANSIONE INTERNAZIONALE

- Consolidare la presenza degli eventi italiani all'estero;
- Espandere ulteriormente le recenti acquisizioni;
- Stabilire partnership internazionali con organizzatori globali, consolidando la presenza internazionale;
- M&A.

3 CREAZIONE DI VALORE

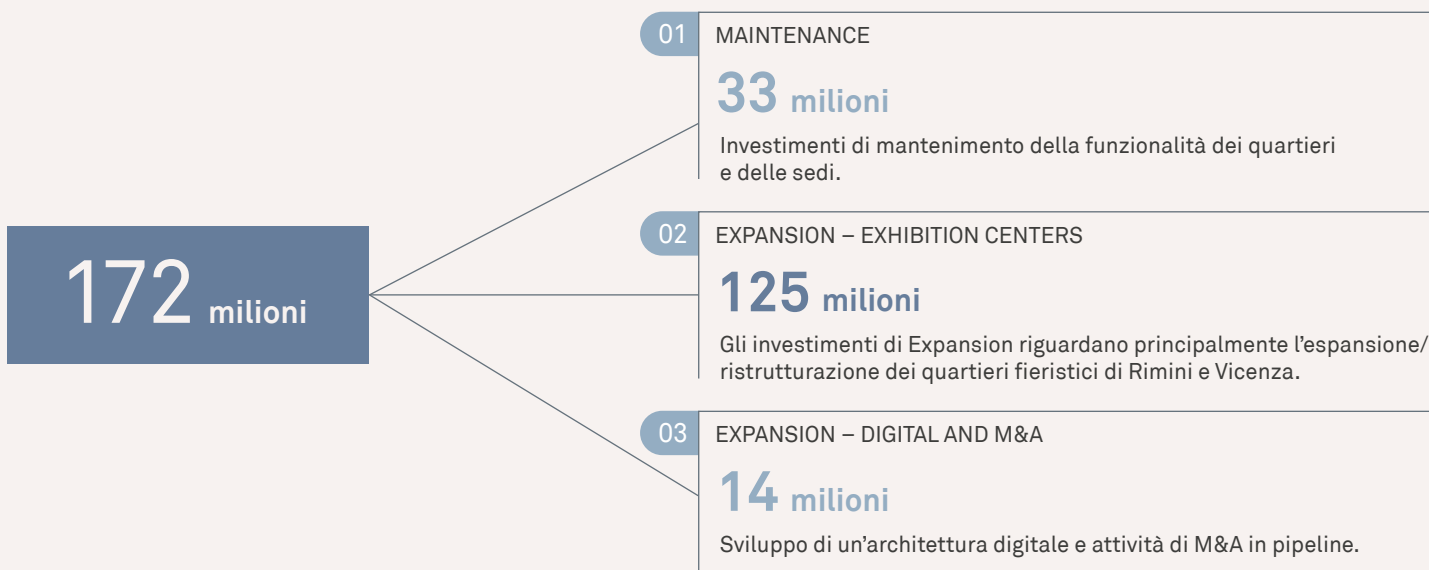
- Sviluppare una nuova linea di business basata su servizi a valore aggiunto con marginalità più alte;
- Aumentare il margine operativo della Divisione Servizi;
- Integrare l'ESG Plan al 2028 nella strategia aziendale, contribuendo così alla creazione sostenibile di valore.

Target finanziari

→ [STRATEGIC_PLAN_23-28_IEG_1.pdf \(iegexpo.it\)](#)

Al fine di attuare gli interventi previsti dal Piano Strategico, IEG ha delineato un Piano degli Investimenti al 2028 per un valore superiore ai 170 milioni di euro - investimenti finanziati al 70% circa da risorse proprie e in parte tramite debito bancario.

Tali risorse mirano a incrementare la capacità delle sedi, ad ampliare l'offerta e promuovere lo sviluppo digitale per migliorare l'esperienza dei clienti. Gli investimenti serviranno a sostenere la crescita organica.



ESG Strategy

Il modello di business di IEG come Community Catalyst è legato a doppio filo con la sostenibilità ambientale e sociale. Una connessione resa evidente anche dal Piano Strategico 2023-2028 in cui **l'impegno ESG è una leva abilitante, imprescindibile per accelerare e rafforzare i risultati economici**, posizionando IEG come leader e innovatore di settore.

Forte di questa visione, IEG ha deciso di integrare nel Piano Strategico la propria ESG Strategy: **15 obiettivi concreti e misurabili, con cui guardare lontano e orientare l'impegno di IEG per l'ambiente, per le persone e per le comunità in cui opera.**

La ESG Strategy è il risultato di un impegno **condiviso che ha visto la partecipazione di tutta l'organizzazione.** Sono stati costituiti tre gruppi di lavoro inter-funzionali, per un totale di 25 persone, che hanno contribuito con la loro esperienza e conoscenza dell'organizzazione alla raccolta di spunti e ispirazioni per la definizione degli obiettivi.

L'ascolto interno ha previsto, inoltre, un **forte coinvolgimento da parte dei membri del CdA, che hanno orientato la visione strategica di IEG sulla sostenibilità, stimolando l'organizzazione verso un'ambizione crescente.**

Il processo è stato coordinato dalla Direzione Corporate Finance & Investor Relations per mantenere sempre attiva la connessione tra la ESG Strategy e il Piano Strategico 2023-2028.

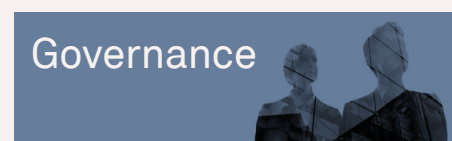
Gli obiettivi della ESG Strategy sono stati costruiti attorno ai temi materiali di IEG, con uno sguardo più ampio ai trend di sostenibilità emergenti nel settore e nelle comunità in cui IEG opera. La riflessione è stata sviluppata lungo i **tre assi strategici della sostenibilità (Environment, Social, Governance) declinati sulle caratteristiche specifiche del business di IEG.**



Ridurre l'impatto ambientale di fiere e congressi e dei loro allestimenti, agevolando l'accesso tramite forme di mobilità sostenibile e tutelando gli asset dagli effetti dei cambiamenti climatici.



Creare valore per le Persone e per le Comunità in cui IEG opera, facendo leva sulle competenze uniche che caratterizzano il settore fieristico congressuale.



Garantire una gestione del business etica e improntata alla sostenibilità, grazie al coinvolgimento degli attori chiave della filiera.

| | | |
|--------------------|---|---|
| Environment | Alessandra Astolfi Roberto Bondioli Lucia Cicognani Mirco De Silvestri Mattia Gasparini Giorgia Maioli Mario Vescovo Mirco Zamponi | Green & Technology Prostand Finance Energy HSE Food & Beverage Operations Operations |
|--------------------|---|---|



| | | |
|---------------|--|--|
| Social | Giada Bartolucci Monica Capanna Marco Carniello Fabio De Santis Silvia Fabbri Andrea Legato Mirko Malgieri Flavia Morelli | Digital & Innovation Human Resources Jewellery & Fashion Event & Conferences Human Resources Summertrade Press Office Food & Beverage |
|---------------|--|--|

| | | |
|-------------------|--|---|
| Governance | Graziano Alessio Gloria Armiri Andrea Babini Claudia Campagna Valentina Fioramonti Alessio Morri Francesco Santa Elisabetta Vitali Simone Zaccherini | Supply chain Travel & Tourism Prostand Energy Wellness & Sport Business Controlling IEG Middle East Press Office Digital & Innovation |
|-------------------|--|---|

Ognuno dei 15 obiettivi è stato declinato in target intermedi, facilmente monitorabili e costruiti su linee d'azione chiare e incorporate nelle priorità strategiche delle diverse funzioni. La concretezza dell'impegno si misura anche nei numeri per la realizzazione degli obiettivi: gli investimenti previsti dal Gruppo IEG per conseguire gli obiettivi di piano ammontano ad **oltre 11 milioni di euro.**

In questo senso, la ESG Strategy è sì un primo risultato chiave di IEG ma è soprattutto un punto di partenza, **una bussola che guiderà l'organizzazione nel suo percorso di transizione sostenibile**, teso a contribuire concretamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

I 15 obiettivi della ESG Strategy

| | Obiettivo | Target | Anno Target | SDGs | Tema materiale | | | | | |
|-----------------------------------|--|--|---|---|---|---|---|---|---------------------------|---|
| ENVIRONMENT | Emissioni Zero 2050 | Pubblicazione piano del percorso di riduzione emissioni in linea con Net Zero Carbon Events | 2024 |    | Efficienza energetica e rinnovabili | | | | | |
| | | -50% emissioni globali (Scope 1,2,3) | 2030 | | | | | | | |
| | | Emissioni nette zero | 2050 | | | | | | | |
| | Allestimenti Green per Perimetro EU | 85% allestimenti realizzati con materiali riciclabili, riutilizzabili, recuperabili o certificati | 2026 | |    | Eventi sostenibili ed economia circolare | | | | |
| | | 90% allestimenti realizzati con materiali riciclabili, riutilizzabili, recuperabili o certificati | 2028 | | | | | | | |
| | Automazione parcheggi | 40% parcheggi automatizzati in espansione | 2024 | | |    | Accessibilità e mobilità sostenibile | | | |
| | | 60% parcheggi automatizzati in espansione | 2027 | | | | | | | |
| | +50 punti di ricarica | +25 punti di ricarica | 2025 | | | |    | Efficienza energetica e rinnovabili | | |
| | | +25 punti di ricarica per auto elettriche | 2028 | | | | | | | |
| | Adattamento ai cambiamenti climatici | Adozione di un piano di adattamento ai cambiamenti climatici in linea con i criteri della Tassonomia | 2024 | | | | |    | Sviluppo delle competenze | |
| IEG Academy | Istituzione IEG Academy | 2025 |   | | | | | | | |
| | 80% dipendenti coinvolti annualmente in formazione IEG Academy | | | | | | | | | |
| 100% Formazione ESG | 100% dei dipendenti formati sui temi ESG | 2025 | | | | | | | | Sostegno al territorio e coesione sociale |
| Scuole dei mestieri | 100% delle fiere principali di settore a componente di artigianalità e manifatturiera con una scuola dei mestieri attiva | 2025 | | | | | | | | |
| Osservatorio impatti | Creazione di un osservatorio per monitorare e misurare gli impatti diretti, indiretti e indotti generati da IEG | 2025 | | | | | | | | |
| D&I leadership | Attivazione di almeno 3 partnership per consolidare il ruolo di leader D&I di IEG | 2026 | | | | | | | | |
| Aumento soddisfazione espositori | Implementazione NPS sulle fiere principali | 2024 | | | | | | | | |
| | Net Promoter Score (NPS) superiore a 30 | 2025 | | | | | | | | |
| Ruoli, responsabilità, competenze | Definizione di un modello di governo della sostenibilità e delle responsabilità e competenze connesse | 2024 | | | | | | | | |
| Policy ESG | Definizione di una politica interna sui temi ESG | 2024 | | | | | | | | |
| Incentivazione ESG | 100% top management e prime linee IEG con sistema di incentivazione ESG | 2025 | | | | | | | | |
| | 100% popolazione aziendale con sistema di incentivazione ESG | 2028 | | | | | | | | |
| 60% sustainability supply chain | Avvio mappatura del parco fornitori | 2024 | | | | | | Catena di fornitura | | |
| | 60% fornitori coinvolti in buone pratiche ESG | 2030 | | | | | | | | |

Scenario

L'evoluzione del settore

L'ultima edizione del Barometro dell'UFI evidenzia come nel 2023 il settore fieristico abbia assistito a una totale ripresa rispetto al calo significativo dovuto alla pandemia⁴. Nella maggior parte dei mercati mondiali i ricavi hanno raggiunto livelli paragonabili a quelli pre-pandemici.

Le prospettive per il 2024 sono estremamente positive. La crescita media dei ricavi prevista a livello globale risulta essere pari al +15% e porterebbe il settore a registrare i livelli di fatturato più alti di sempre. Le maggiori sfide hanno riguardato lo stato dell'economia nei mercati nazionali e gli sviluppi economici globali.

Se nella prima metà del 2023 tematiche prioritarie riguardavano la gestione interna del personale e la digitalizzazione, nella seconda sono emersi come punti di attenzione la competizione all'interno del settore e la sostenibilità. Emerge inoltre un ampio consenso riguardo al significativo impatto che l'intelligenza artificiale avrà sul settore.

Fiere, moltiplicatrici di valore

Il settore fieristico costituisce un importante driver di crescita economica, generando impatti significativi a livello locale, nazionale e internazionale. Le fiere non solo costituiscono incubatori naturali di business, ma contribuiscono anche alla creazione di posti di lavoro, alla promozione del turismo e alla crescita economica complessiva.

MONDO. Secondo le stime più recenti dell'UFI, a livello globale, le fiere hanno visto la partecipazione di quasi 353 milioni di visitatori e 4,8 milioni di espositori nel 2019⁵.

Queste manifestazioni hanno attivato nel mondo circa 125,6 miliardi di euro di spesa diretta, con il Nord America e l'Europa classificandosi al 1° e 2° posto rappresentando rispettivamente il 43% e il 32% del totale della spesa diretta globale nel 2019. Il settore fieristico ha inoltre sostenuto in maniera diretta 1,4 milioni di posti di lavoro che si estendono a 3,4 milioni includendo anche l'occupazione indiretta e indotta attivata. In termini di PIL, le fiere hanno complessivamente mosso 179 miliardi di euro, di cui 74 miliardi di euro in modo diretto.

ITALIA. In Italia il settore attiva un valore della produzione pari a 8,9 miliardi di euro, generando un valore aggiunto di 4,3 miliardi di euro e offrendo lavoro a 96 mila persone⁶. Considerando anche gli impatti indiretti e indotti, la produzione complessiva raggiunge i 22,5 miliardi di euro, con un valore aggiunto di 10,6 miliardi di euro (corrispondente al 0,7% del PIL) e coinvolgendo 203 mila occupati.

Analizzando l'impatto sul contributo economico delle imprese espositrici, un campione di oltre 25 mila aziende espositrici (responsabili del 13% della produzione nazionale) mostra che tra il 2012 e il 2019, le aziende partecipanti alle fiere hanno registrato una crescita cumulata delle vendite del +12,6% e un aumento dello 0,7% nella marginalità lorda (EBITDA), rispetto a quelle che non hanno partecipato.

Effetto moltiplicatore pari a 2,4

Ogni euro di valore aggiunto generato direttamente dal settore fieristico produce ulteriori 1,4 euro nell'economia nazionale.

Gli impatti economici generati dal settore fieristico

- **Impatti diretti:** intesi come costi derivati dall'organizzazione e dalla produzione della fiera, spese di viaggio connesse, spese dirette di espositori e visitatori;
- **Impatti indiretti:** generati dagli acquisti e dalle forniture, che a loro volta attivano filiere di sub-fornitura;
- **Impatti indotti:** derivati dal pagamento dei salari degli addetti delle imprese attivate, che si traducono in consumi.

In altre parole, le fiere esercitano un impatto moltiplicatore pari a 2,4: ogni euro di valore aggiunto generato direttamente dal settore fieristico (dagli espositori, dagli organizzatori e dai visitatori) produce ulteriori 1,4 euro nell'economia nazionale.

In termini di occupazione, gli effetti sono leggermente inferiori - qui il moltiplicatore è di fatto 2,1 - con ogni posto di lavoro diretto nel settore che sostiene altri 1,1 posti di lavoro in Italia.

4. UFI, Global Exhibition Barometer (32nd edition), January 2024. Il sondaggio ha previsto il coinvolgimento di 419 aziende in 61 paesi e regioni.

5. UFI, Global Economic Impact of Exhibitions, 2022.

6. AEFI, Prometeia, Impatto del sistema fieristico italiano, 2022.

Le sfide della transizione sostenibile

Nel corso degli ultimi 170 anni, le attività umane hanno generato considerevoli emissioni di gas serra nell'atmosfera, determinando un notevole aumento della temperatura globale di circa 1,1°C rispetto ai livelli registrati nell'era preindustriale⁷. Tale incremento è stato il motivo per cui, nel 2015, oltre 170 Paesi hanno siglato l'Accordo di Parigi per contenere l'aumento della temperatura entro i 1,5°C. Durante la 28^a conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28), conclusasi il 13 dicembre 2023 a Dubai, è stato elaborato il 1° bilancio globale nel contesto dell'Accordo di Parigi. Al fine di limitare il riscaldamento globale entro i livelli prestabiliti, gli Stati membri sottolineano la necessità di raggiungere il picco delle emissioni globali entro il 2025, con una successiva riduzione del 60% entro il 2035 rispetto al 2019⁸.

Nonostante gli impegni concordati, il 2023 è stato registrato come l'anno più caldo di sempre⁹. Senza un'azione globale rapida, le temperature continuerebbero ad aumentare. L'ultimo rapporto del Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) conferma però che l'inversione di rotta è ancora possibile¹⁰.

In questo contesto, l'Unione europea (UE) ha assunto un ruolo da protagonista nella lotta al cambiamento climatico mediante l'approvazione nel 2019 del Green Deal, un piano d'azione volto a concretizzare l'impegno europeo per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Questo ambizioso obiettivo si poggia su un target intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030,

attraverso il pacchetto di riforme e regolamenti noto come "Fit for 55", volto a incrementare la quota di fonti rinnovabili nel mix energetico complessivo¹¹.

Il pacchetto include anche la revisione della Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia per rendere gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico. **Tra gli obiettivi specifici vi è la trasformazione di tutti gli edifici nuovi in emissioni zero entro il 2030 e degli edifici esistenti entro il 2050**, con l'implementazione di norme minime di prestazione energetica per gli edifici residenziali già esistenti.

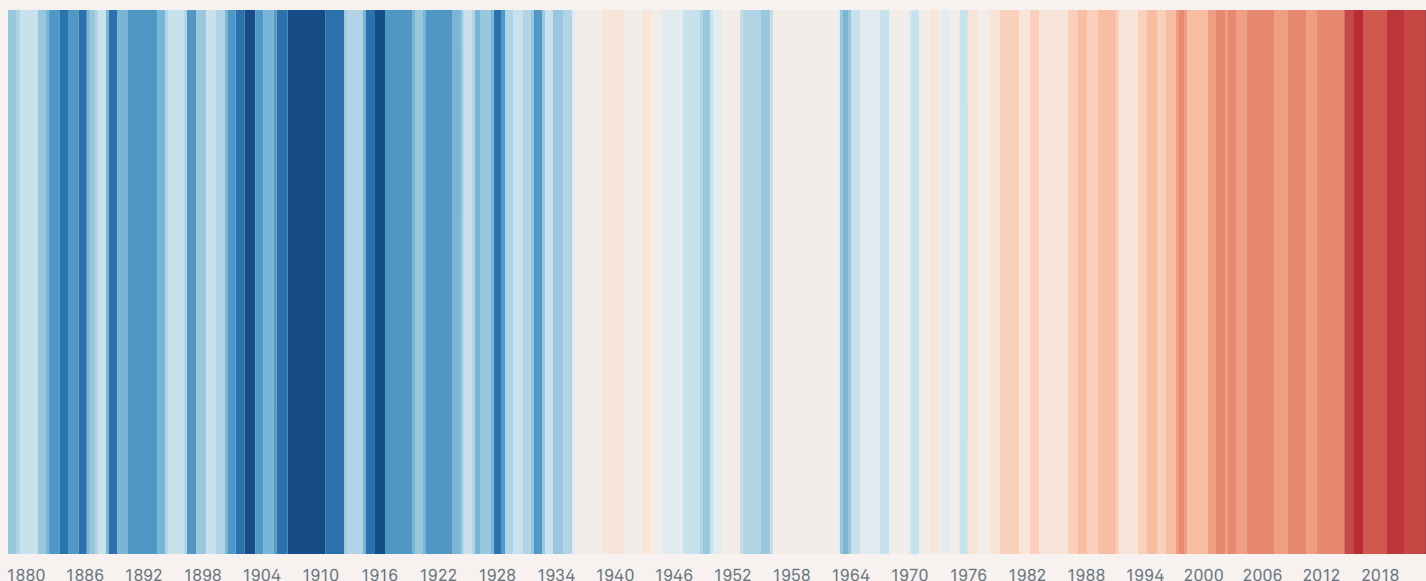
La Commissione europea coordina gli sforzi attraverso diversi pilastri e strumenti, tra cui l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030 è il quadro di riferimento globale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie.

Sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, l'Agenda 2030 per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) lancia un appello globale all'azione, bilanciando le esigenze a breve e medio termine con quelle a lungo termine. Lo scopo è quello di raggiungere 17 obiettivi di sostenibilità, concepiti come una rete interconnessa, indivisibile e universale, poiché l'azione in un settore influisce necessariamente sui risultati in altri. Il raggiungimento di questi obiettivi richiede la più ampia condivisione possibile di know-how, tecnologia e risorse finanziarie.

Climate stripes 1880-2023

Differenza di temperatura rispetto all'epoca preindustriale

-0,6 °C  1,4 °C



Source: NOAA

7. IPCC, Cambiamento Climatico 2022: Impatti, Adattamento e Vulnerabilità, 2022.

8. Consiglio dell'Unione europea, COP28, 2023.

9. Copernicus, 2023 is the hottest year on record, with global temperatures close to the 1.5°C limit, 2023.

10. Rielaborazione The European House – Ambrosetti da dati IPCC, Sesto Assessment Report, 2022.

11. Consiglio dell'Unione Europea, Pronti per il 55%, 2023.

Analisi di materialità

[GRI 2-29] [GRI 3-1] [GRI 3-2]

Focus on what matters: 9 temi chiave per il 2023



L'analisi di materialità è il processo che permette di identificare e comprendere le tematiche più significative per un'organizzazione nelle sue relazioni con l'ambiente, l'economia e le persone.

Nel 2023, IEG ha aggiornato i propri temi materiali, valutando gli impatti positivi e negativi delle sue attività lungo tutta la catena di valore. L'analisi è stata condotta seguendo le indicazioni del Global Reporting Initiative (GRI) e dello standard 3: Temi materiali 2021.

L'analisi di materialità si è articolata in 4 fasi:

1

Comprensione del contesto dell'organizzazione, a livello internazionale, nazionale e locale attraverso fonti bibliografiche e articoli di settore, nonché l'analisi della catena del valore del Gruppo.

2

Individuazione e valutazione desk impatti considerando gli impatti generati. Valutazione tecnica degli impatti mappati volta a misurarne la significatività sulla base di portata, perimetro, irrimediabilità e probabilità di verificarsi.

3

Testing con 3 key opinion leader esterni, selezionati in base alla loro conoscenza del settore e delle attività del Gruppo.

4

Ordine e validazione delle prime linee: definizione della soglia di materialità e dei 9 temi su cui concentrare l'attenzione attraverso il confronto con le principali funzioni aziendali e la validazione dei risultati da parte della Direzione. In relazione a tali temi sono state riportate le attività messe in atto dal Gruppo e i risultati raggiunti nel 2023.

I temi materiali 2023 di IEG e il raccordo con il D.Lgs. 254/2016

| N. | Temi D.Lgs. 254/2016 | Temi materiali di IEG | Impatti generati | Tipologia d'impatto |
|----|-------------------------------|--|--|---------------------|
| 1° | Lotta alla corruzione | Etica, trasparenza e anticorruzione | Coinvolgimento in atti di corruzione attiva o passiva di un dipendente o dirigente | ⊖ |
| | | | Prevenzione di casi di corruzione grazie ad attività di formazione a dipendenti | ⊕ |
| 2° | Aspetti sociali | Qualità e sicurezza dei servizi | Guasti con conseguenti rischi alla sicurezza di visitatori ed espositori, dovuti all'utilizzo di componenti di bassa qualità | ⊖ |
| | | | Eventuali impatti generati in merito alla sicurezza dei servizi offerti | ⊖ |
| 3° | Aspetti sociali | Sostegno al territorio e coesione sociale | Aumento della reputazione attraverso il dialogo con stakeholder esterni tra cui la comunità locale | ⊕ |
| | | | Impatto negativo dovuto al mancato supporto allo sviluppo socioeconomico della comunità locale | ⊖ |
| 4° | Aspetti ambientali | Eventi sostenibili ed economia circolare | Promozione di comportamenti sostenibili tramite eventi che si contraddistinguono per un'alta sensibilità ambientale | ⊕ |
| | | | Riduzione dei rifiuti generati tramite l'adozione di pratiche circolari (es. LCA) e di minor impatto ambientale | ⊕ |
| | | | Rischi di possibili perdite di acque nel sottosuolo causate da rotture di tubazioni | ⊖ |
| 5° | Aspetti ambientali | Efficienza energetica e rinnovabili | Danni all'ambiente e alla comunità locale causati dall'assenza di piani di adattamento ambientale | ⊖ |
| | | | Costi e risorse necessari per monitorare e fissare obiettivi relativi alle emissioni di Scopo 1, 2, 3 in linea con l'SBTi | ⊖ |
| | | | Riduzione di emissioni di Scopo 1 e 2 grazie a misure di efficientamento adottate nei quartieri fieristico-congressuali | ⊕ |
| 6° | Aspetti relativi al personale | Valorizzazione delle risorse umane | Opportunità di miglioramento della produttività e coinvolgimento attraverso iniziative di ascolto continuo | ⊕ |
| | | | Alto tasso di turnover dovuto alla mancata erogazione di programmi di welfare e well-being | ⊖ |
| 7° | Aspetti relativi al personale | Sviluppo delle competenze | Consolidamento di attrattività e competitività attraverso un'offerta formativa continua e strutturata | ⊕ |
| | | | Difficoltà nel reperimento di talenti che può essere contrastata con programmi di upskilling e reskilling | ⊖ |
| 8° | Aspetti relativi al personale | Salute e sicurezza dei lavoratori | Aumento degli infortuni sul lavoro dovuto ad una non adeguata formazione di dipendenti e tecnici appaltatori | ⊖ |
| | | | Aumento degli infortuni sul lavoro in alcune porzioni del business se non presidiato (es. Prostand, Summertrade) | ⊖ |
| 9° | Aspetti sociali | Catena di fornitura | Impatti ambientali e sociali generati a causa di un mancato monitoraggio di fornitori, nuovi ed esistenti | ⊖ |

A partire dal FY24 IEG rientrerà nel campo della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e aggiornerà l'analisi di materialità seguendo le indicazioni dello standard unico europeo sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG). All'analisi degli impatti generati dall'organizzazione verso l'esterno (materialità di impatto) si affiancherà l'analisi dei rischi e opportunità outside-in, ovvero la materialità finanziaria, che consente di mappare le questioni di sostenibilità che possono avere un'influenza sul business aziendale.

Consapevole di ciò, durante l'anno IEG ha già avviato un percorso di avvicinamento ai requisiti della CSRD andando a considerare gli impatti subiti in ottica finanziaria che saranno applicabili a partire dal prossimo esercizio. Tale esercizio ha valenza esclusivamente interna e non ha contribuito alla definizione dei temi materiali sopra riportati e pertanto non è oggetto assurance da parte della revisione della DNF.

Il punto di vista dei Key Opinion Leader

DENZIL RANKINE – Managing Director Europe in STAX



Denzil Rankine attualmente ricopre il ruolo di Managing Director di Stax, società di consulenza strategica globale. Prima di entrare in Stax, è stato Presidente Esecutivo di AMR International, società da lui fondata nel 1991 e leader nella consulenza strategica per l'industria globale degli eventi. AMR è stata acquisita da Stax nel 2022. Rankine è un rinomato speaker e partecipa a conferenze come il SISO CEO Summit (Society of Independent Show Organizers), gli eventi UFI (Associazione Mondiale dell'Industria Fieristica) e l'EEAA (Exhibition and Event Association of Australasia).

“L'ecosistema degli eventi, che spazia dalle conferenze alle mostre, è un ambito dinamico, ma non privo di sfide ambientali. Gli eventi in persona spesso comportano lunghi spostamenti, con conseguenti elevate emissioni di gas serra. Tuttavia, c'è un aspetto positivo: riunendo espositori e visitatori in un'unica sede, l'impronta di carbonio per ogni incontro è significativamente ridotta. Inoltre, la forte dipendenza dell'industria degli eventi da infrastrutture usa e getta, come stand e palchi, ha ripercussioni sulla produzione di rifiuti. Pertanto, un passo fondamentale per affrontare questi problemi ambientali è la transizione verso stand modulari prefabbricati riutilizzabili e la riduzione al minimo dell'uso di tappeti monouso, spesso destinati alla discarica. La gestione proattiva di queste sfide consente agli operatori del settore di mitigare i rischi, creare valore e diminuire il proprio impatto”.

GIANNI SILVESTRINI – Direttore Scientifico del Kyoto Club



Gianni Silvestrini è attualmente Direttore Scientifico del Kyoto Club, organizzazione non profit impegnata nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra. Dal 2008 a oggi, ricopre il ruolo di Presidente e Co-Fondatore presso Exalto Energy & Innovation, società specializzata in interventi di riduzione dei consumi energetici e impianti a fonti rinnovabili. Prima di assumere i ruoli attuali, Silvestrini ha trascorso oltre vent'anni al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ha ricoperto la posizione di Direttore Generale presso il Ministero dell'Ambiente.

“A fronte dei continui cambiamenti climatici le aziende dispongono di due leve fondamentali per contribuire a questo sforzo globale: mitigazione e adattamento. La mitigazione mira all'abbassamento delle emissioni di gas serra tramite iniziative quali l'incremento dell'efficienza energetica e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Tuttavia, poiché il cambiamento climatico è già una realtà tangibile con cui ci confrontiamo quotidianamente, è altrettanto cruciale integrare l'analisi dei rischi climatici, ovvero la valutazione delle minacce attuali e future poste dal cambiamento climatico per sviluppare strategie per ridurre al minimo i danni e aumentare la resilienza di fronte a tali rischi. La giusta combinazione tra queste leve può garantire il raggiungimento degli obiettivi climatici prefissati e al contempo assicurare la resilienza delle attività commerciali.”

CLAUDIA PIASERICO – Presidente di Confindustria Federorafi



Claudia Piaserico è Presidente della Federazione Nazionale Orafi Argentieri Gioiellieri Fabbri-canti a partire dal 2021. Attualmente ricopre anche il ruolo di Head of Product Development di FOPE S.p.A., impresa attiva nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria. Inoltre, dal 2016 al 2021 ha ricoperto il ruolo di Presidente della Sezione Orafi e Argentieri di Confindustria Vicenza, alto incarico istituzionale del settore. Nel 2012 riceve il premio dell'associazione internazionale di donne nel gioiello Women's Jewelry Association (WJA).

“Un'azienda attiva nel settore fieristico congressuale rappresenta, per sua natura, un importante polo di aggregazione e connessione. In questo contesto la sostenibilità sociale emerge con tanta priorità quanto quella ambientale e non è da intendersi solamente come la responsabilità di un'azienda verso le proprie persone, ma anche verso la comunità in cui opera. Indubbiamente investire nel personale equivale a investire nel futuro e nel progresso dell'impresa. Altrettanto essenziale è comprendere che il futuro sostenibile di un'impresa guarda anche al territorio specialmente per un settore il cui legame con la realtà locale risulta evidente. Il coinvolgimento continuo e il contributo alla comunità ospitante arricchisce il tessuto sociale, ne rafforza il legame di fiducia e assicura la longevità del business.”



7
ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



12
CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13
LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatici

Environment

#Eventi sostenibili ed economia circolare
#Efficienza energetica e rinnovabili



Eventi sostenibili

Secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) per evento sostenibile si intende un evento: "ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e da lasciare un'eredità positiva alla comunità che lo ospita".

L'ottenimento della certificazione **ISO 20121 - lo standard di gestione per l'organizzazione sostenibile di eventi** – può riguardare un singolo evento oppure le infrastrutture fieristico-congressuali. Applicato per la prima volta alle Olimpiadi di Londra e per l'Expo di Milano, lo standard garantisce la struttura e il presidio per misurare, minimizzare ed eliminare gli impatti ambientali, sociali ed economici negativi di un evento, ottimizzandone pianificazione e processi.

La certificazione ISO 20121 si applica a:

- Quartiere fieristico di Rimini
- Quartiere fieristico di Vicenza
- Palacongressi di Rimini
- Evento Ecomondo

IEG ha conseguito la ISO 20121 per i Quartieri Fieristici di Rimini e Vicenza e per Ecomondo nel 2022, mentre nel 2023 il Palacongressi di Rimini. La certificazione richiede che vengano tenuti in considerazione una serie di fattori relativi alla sostenibilità dell'evento in ogni sua fase. L'attenzione alla sostenibilità degli eventi è confluita, nel 2022, in un sistema di gestione integrato che contiene anche gli aspetti ambientali e di salute e sicurezza.

PREPARAZIONE E ALLESTIMENTO

IEG seleziona partner e fornitori che favoriscono l'impiego di materie prime riciclabili e naturali/biodegradabili e si orientano verso scelte organizzative finalizzate alla riduzione di consumi e rifiuti.

Un'attenzione particolare è rivolta all'**efficace gestione dei trasporti**, sia dei materiali che dei partecipanti, in ottica di riduzione dei consumi energetici, al fine di minimizzare le emissioni di CO₂ e altri inquinanti gassosi.

ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE

IEG garantisce un **uso appropriato del territorio e del suolo su cui si svolgerà l'evento** e controlla l'utilizzo di fonti di rumore e di luce, evitando livelli eccessivi che potrebbero arrecare danni a persone ed ecosistemi, oltre a minimizzare il consumo energetico associato.

Considera i bisogni e le aspettative di tutti gli attori coinvolti, **garantendo l'accessibilità universale** anche a persone con disabilità.

CHIUSURA DELL'EVENTO ED OPERAZIONI DI SMONTAGGIO

IEG si impegna a garantire un'**adeguata gestione dei rifiuti** in collaborazione con enti comunali o aziende autorizzate, assicurando lo smaltimento corretto di ogni tipo di materiale.

Inoltre, si presta attenzione alla **corretta depurazione delle acque di scarico** provenienti da cucine e servizi igienici.

Green mobility

IEG si impegna a facilitare gli arrivi e le partenze dal quartiere fieristico di Rimini, offrendo alternative all'utilizzo dell'auto in stretta collaborazione con la Pubblica Amministrazione, Trenitalia e le autorità di trasporto locale.

1° quartiere fieristico in Italia a disporre di una linea ferroviaria interna

Rimini Fiera dispone di una stazione ferroviaria interna di linea, con fermate dei treni Freccie, Intercity e Regionali. **Nel corso del 2023, sono stati contabilizzati ben 1.775 arrivi**, accogliendo oltre 85 mila persone.

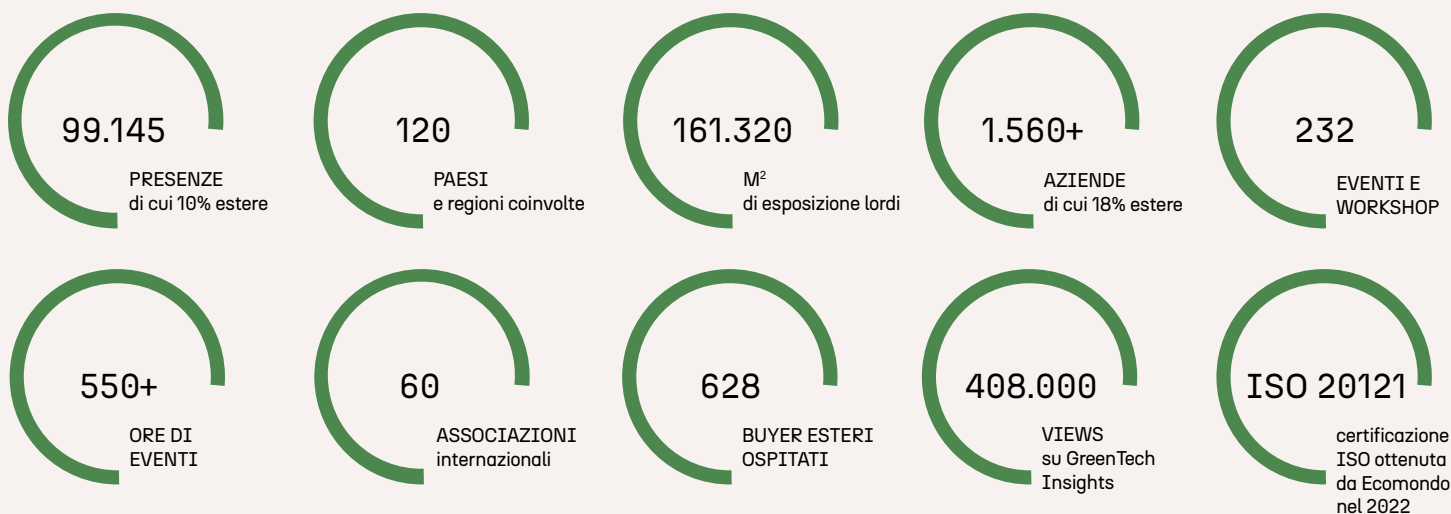
Il Quartiere è agevolmente raggiungibile attraverso una rete di autobus pubblici, con fermate intermedie o linee dirette. Nel medesimo anno, sono state effettuate oltre 500 corse, trasportando più di 59 mila persone.

Per coloro che alloggiano lungo il litorale, **il Metromare collega la Stazione di Riccione a quella di Rimini in soli 23 minuti**, attraverso 15 fermate intermedie. Nel 2023, tale servizio ha registrato 8.000 arrivi al giorno, contribuendo a ridurre di circa 2.000 unità il traffico veicolare.

Il complesso fieristico è dotato di 25 colonnine elettriche, con un piano che prevede l'installazione di ulteriori 25 colonnine entro il 2028. IEG offre l'opportunità di usufruire di codici sconto per monopattini e biciclette elettriche delle aziende LIME e BIT, facilitando così il raggiungimento degli eventi con modalità di trasporto più sostenibili.

Ecomondo: la fiera per la transizione ecologica

Facts & Figures 2023



Fiera annuale leader nei settori della green and circular economy, Ecomondo rappresenta **il punto di incontro e di dialogo** tra industrie, policy-maker, autorità locali, e istituzioni per mettere a sistema gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'UE.

Questa manifestazione è riconosciuta come punto di riferimento internazionale per tecnologie, servizi e soluzioni industriali nella green economy e nell'economia circolare: le aree di focus comprendono gestione delle acque, smaltimento dei rifiuti, settore tessile, bioenergie, gestione dei suoli, trasporti, agricoltura e città sostenibili. Hub di ricerca e innovazione - offre informazione, condivisione e co-progettazione sulle policy del Green Deal europeo grazie alla creazione di partenariati pubblico-privati impiegati nella progettazione nazionale, europea e internazionale.

Una piattaforma di dibattito

Nel 2023 Ecomondo ha celebrato una 26^a edizione da record (7-10 novembre 2023) con un incremento significativo di +15% di presenze rispetto al 2022. La manifestazione si configura come una piattaforma "place to be": le quattro giornate di evento si trasformano in un centro di dibattito, catalizzando discussioni e diventando luogo di firma di importanti protocolli d'intesa. Il pubblico di Ecomondo è B2B, esponente di settori industriali e di servizi ma anche di distribuzione e istituzioni, ricoprendo più del 60% dei ruoli apicali.

PROFILO PROFESSIONALE



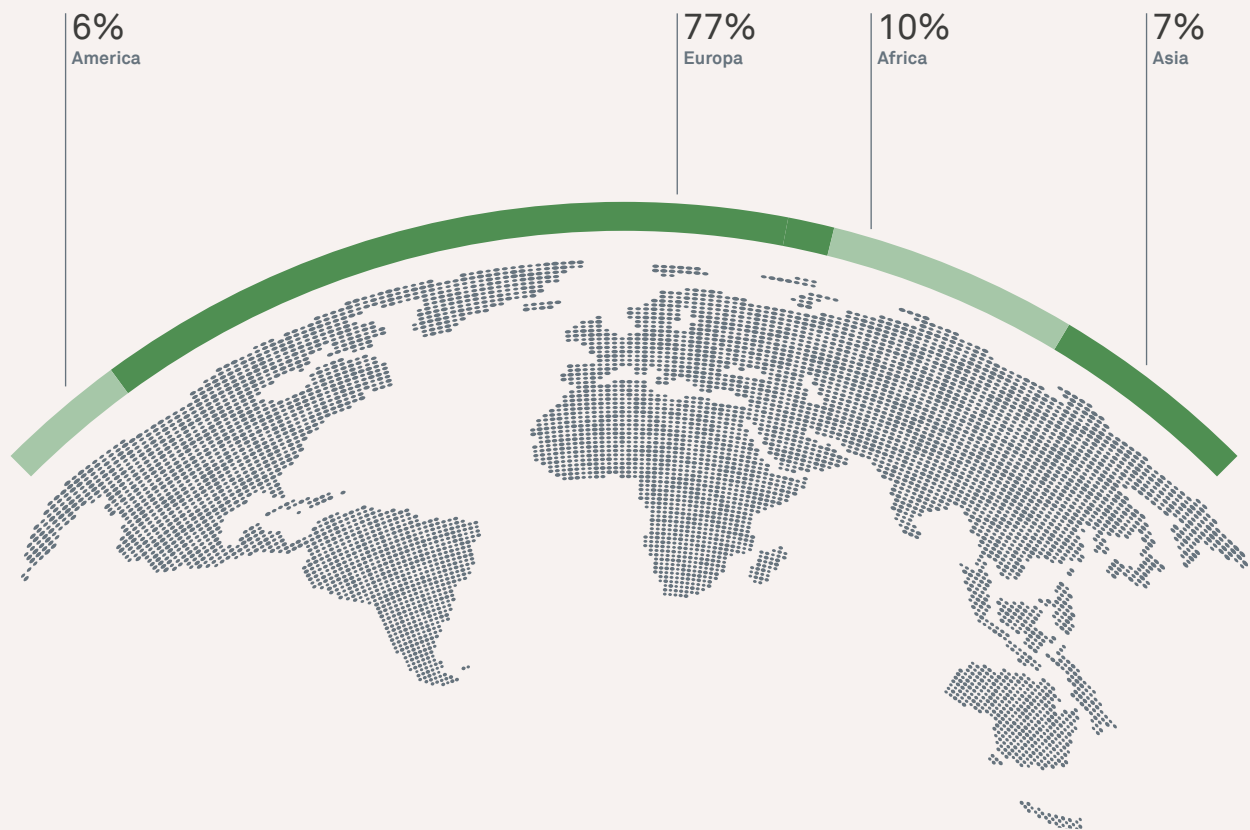
SETTORE DI APPARTENENZA



Ecomondo opera come foro attivo durante tutto l'anno. La sua forza risiede nelle collaborazioni con associazioni rappresentative e autorevoli, che ne sono partner costanti e collaborano strettamente con IEG. La presenza di un comitato tecnico-scientifico composto da oltre 70 esperti, rappresentanti di enti quali ISPRA e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, conferisce alla manifestazione un'autorevolezza significativa.

Il 2023 ha visto poi l'espansione di Ecomondo con l'apertura di un salone sulla blue economy in città, con un programma di 7 giorni rivolto sia ai professionisti (B2B) sia alla divulgazione educativa (B2C). Questo indica una chiara ambizione di coinvolgere diverse fasce di pubblico e sottolinea il ruolo versatile e inclusivo di Ecomondo nell'ambito della sostenibilità.

Ecomondo è internazionale



Cresce il numero dei Paesi di provenienza dei visitatori, prevalentemente originari dall'area euromediterranea con in testa Spagna, Germania, Grecia, Serbia, Egitto e Tunisia, e poi dall'Africa subsahariana.

Il Network di Ecomondo si estende inoltre a livello internazionale con due eventi in Cina e Messico:

- **Ecomondo China - Chengdu International Environmental Protection Expo (CDEPE)**, si configura come un punto di osservazione privilegiato per le politiche e gli investimenti cinesi nel processo di decarbonizzazione. Nel 2023, la 17^a edizione Ecomondo China CDEPE ha visto la partecipazione di oltre 390 espositori provenienti da diverse nazioni. Un notevole contingente di aziende italiane ha contribuito all'evento, presentando tecnologie e innovazioni nell'ambito dell'economia circolare.
- Parallelamente, la 2^a edizione di **Ecomondo Mexico**, svoltasi a Guadalajara, ha riunito aziende italiane, canadesi, statunitensi e messicane. La fiera ha posto l'accento sulle tecnologie per la transizione ecologica e l'economia circolare, con particolare attenzione alle partnership commerciali e agli investimenti provenienti dall'America Latina.

Partnership per l'ambiente

Visita l'app
di AWorld



Ecomondo ha stretto una collaborazione con AWorld - la piattaforma ufficiale delle Nazioni Unite creata per incoraggiare un'azione collettiva per il clima - con l'obiettivo di coinvolgere, educare e ispirare i propri stakeholder.

Nel corso del 2023, Ecomondo ha lanciato una challenge con AWorld: l'esecuzione di almeno 100.000 azioni positive entro un arco temporale di 3 mesi. L'elenco delle azioni tra cui scegliere è visualizzabile nell'app dedicata, che consente di monitorare il progresso compiuto nel raggiungimento dell'obiettivo.

Tra le iniziative adottate ci sono l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti, la sostituzione di vecchie lampadine con luci a LED e il passaggio a fornitori energetici che offrono energia rinnovabile.

La partnership ha previsto che, al completamento della sfida, Ecomondo avrebbe assegnato un "reward" dedicato al pianeta. **Grazie all'entusiasmo e alla partecipazione di 296 persone, sono state registrate 416.618 azioni**, superando ampiamente le aspettative.

Ecomondo ha deciso di assegnare il reward a Regusto, un portale per la gestione delle donazioni di prodotti a rischio di spreco, basato su un modello di sharing for charity che sfrutta la tecnologia blockchain per generare impatti positivi a livello sociale e ambientale. L'impatto positivo è certificato tramite un Impact Token equivalente a:

- 3 m² di suolo risparmiato;
- 2 pasti equivalenti;
- 1 kg di CO₂ evitata;
- 2 m³ di acqua risparmiata.

Con Ecomondo sono stati generati 3.000 Impact Tokens che hanno permesso di generare **6.000 pasti, evitare l'emissione di 3.000 kg di CO₂, risparmiare 6.000 m³ di acqua e preservare 9.000 m² di suolo.**

Best practice ambientali

- **Eliminazione della moquette** e, dove indispensabile, utilizzo di moquette ecologica e riciclabile;
- Raccolta e recupero dei mozziconi di sigarette;
- Utilizzo di prodotti in legno certificato per gli allestimenti sostenibili;
- Installazione di impianti fotovoltaici e aumento del numero di colonnine installate;
- Utilizzo di **app e soluzioni digitali in un'ottica di dematerializzazione dei materiali informativi**;
- Utilizzo al 100% di badge riciclabili.
- Promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata. Nel 2023, **il 26% degli arrivi è avvenuto attraverso mezzi alternativi come autobus, navette e treni**;
- **Accesso inclusivo e fruibilità del quartiere fieristico** mettendo a disposizione servizi quali parcheggi riservati, ingressi facilmente raggiungibili tramite scivoli, porte con apertura a spinta, padiglioni monoplanari e punti di ristoro spaziosi che consentono libertà di movimento.

→ www.ecomondo.com

Economia circolare

[GRI 303-1] [GRI 303-3] [GRI 306-3] [GRI 306-4] [GRI 306-5]

Prostand: obiettivo Zero Waste

La controllata Prostand si occupa di allestimento in campo fieristico-congressuale offrendo soluzioni personalizzate e sistemi modulari. L'allestimento di uno stand implica la gestione di diversi materiali - quali plastica, metallo, elettronica e legno - e include attività come la lavorazione, il trasporto e la riparazione.

Prostand ha intrapreso un percorso Zero Waste, con l'obiettivo di garantire che, entro il 2026, il 90% dei materiali impiegati sia riciclato, recuperabile, riutilizzabile o certificato.

Nel 2023 è stato avviato un Life Cycle Assessment (LCA) in collaborazione con l'Università di Bologna. Lo studio ha analizzato l'impronta ambientale per realizzare 2 diverse tipologie di stand fieristico - lo stand preallestito o modulare e lo stand personalizzato - tenendone in considerazione l'intero ciclo di vita.

Gli stand preallestiti offrono una soluzione di allestimento rapida e conveniente, mentre gli stand personalizzati permettono un'ampia gamma di scelte su misura per il cliente come l'aggiunta di strutture per l'illuminazione, dispositivi audio e video.

I risultati hanno evidenziato che le scelte effettuate a oggi da Prostand quali l'utilizzo del legno (proveniente da foreste certificate rigenerate e riutilizzato), dell'alluminio (100% riciclabile e riciclato) e della moquette proveniente da fornitori in grado di riciclarla, hanno consentito un risparmio del 12% nell'impronta di carbonio (CO₂eq/m²) per gli stand preallestiti e del 15% per gli stand personalizzati.

Osservatorio Allestimenti: lo sguardo sul futuro degli allestimenti

Con l'obiettivo di offrire soluzioni all'avanguardia e, al contempo, orientate al rispetto dell'ambiente, Prostand ha creato l'Osservatorio Allestimenti. La missione è quella di analizzare e anticipare le tendenze degli allestimenti temporanei, coinvolgendo esperti del settore e rendendo i risultati disponibili per l'intera industria. **Tramite l'Osservatorio, Prostand è la 1^a azienda del settore degli allestimenti temporanei a realizzare e rendere pubblico lo studio LCA.**

Prostand: pratiche sostenibili

- Utilizzo di pannelli in legno e materiali in alluminio fino al termine del loro ciclo di vita
- Prodotti in legno e derivati certificati FSC® e PEFC™
- Lampade a LED di ultima generazione
- Vernici colorate a "zero emissioni" completamente prive di formaldeide e solventi e a basso contenuto di resine
- 100% moquette riciclata
- Arredi modulari che permettono una riduzione del volume del 70% e quindi minori emissioni dovute al trasporto su gomma

L'efficacia della scelta di applicare operazioni di riparazione, piuttosto che riacquistare materiali vergini, è confermata non solo dal ruolo marginale dell'energia elettrica ai fini del calcolo degli impatti, ma anche dall'aumento del 20% (preallestito) e del 30% (personalizzato), dei valori di impatto nello scenario in cui si ipotizza di ridurre il ciclo di vita dei materiali a base di legname del 50%.

L'uso di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico ha comportato un risparmio del 2% sui kg CO₂eq per m² sia per gli stand preallestiti che per quelli personalizzati. La bassa incidenza delle emissioni legate ai trasporti è il risultato del collocamento di siti produttivi e di stoccaggio vicino ai principali mercati serviti.

I risultati hanno permesso di identificare una serie di azioni in grado di migliorare le prestazioni ambientali: presidio e coinvolgimento di tutta la supply chain, ricerca e sviluppo sui materiali, potenziamento del riciclo e del riutilizzo, riduzione del conferimento a discarica, studio di nuove versioni di stand eco.

Gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti da IEG e dalle sue controllate provengono principalmente dalle attività legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, oltre ai residui derivanti dalle attività di montaggio e smontaggio degli stand in fase di allestimento e disallestimento degli eventi.

Il 2023 ha visto un aumento del 20% dei rifiuti totali generati rispetto al 2022. L'aumento dei rifiuti è attribuibile alla ripresa delle attività fieristiche nel quartiere dopo il periodo di restrizioni legate alla pandemia da Covid-19. Tra questi il 99,9% è costituito da rifiuti non pericolosi (legno, carta, plastica, metallo, vinile, tessuti, componenti elettrici) e lo 0,08% da rifiuti pericolosi (oli esausti e vernici).

GRI 306-3 | Totale rifiuti prodotti¹²

| | 2023 | | 2022 | | 2021 | |
|------------------------|----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|
| | ton | % | ton | % | ton | % |
| Rifiuti pericolosi | 2,3 | 0,08 | 2,6 | 0,12 | 0,23 | 0,02 |
| Rifiuti non pericolosi | 2.753,0 | 99,92 | 2.161,68 | 99,88 | 1.168,77 | 99,98 |
| Totale rifiuti | 2.755,3 | 100 | 2.164,28 | 100 | 1.169,00 | 100 |

IEG si impegna nella corretta differenziazione dei rifiuti per favorire la circolarità e il recupero dei materiali smaltiti. La presenza di un'isola ecologica interna al quartiere fieristico, un'area dedicata e gestita in modo specifico, accessibile solo a personale autorizzato, consente un controllo accurato e una riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla produzione di rifiuti. Per monitorare la gestione dei rifiuti, IEG utilizza formulari e registri di carico e scarico, integrando questa pratica con ispezioni regolari e audit interni.

GRI 306-4 | Rifiuti non destinati a smaltimento

| | 2023 | | 2022* | | 2021 | |
|------------------------------------|-----------------|------------|-----------------|------------|---------------|------------|
| | ton | % | ton | % | ton | % |
| Rifiuti pericolosi | 0,36 | 0,01 | 0,8 | 0,06 | 0,23 | 0,05 |
| Di cui preparati per il riutilizzo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Di cui riciclati | 0,36 | 0,01 | 0,8 | 0,06 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,23 | 0,00 |
| Rifiuti non pericolosi | 2.508,19 | 99,99 | 1234,20 | 99,94 | 458,20 | 99,95 |
| Di cui preparati per il riutilizzo | 1.605,69 | 64,01 | 1.104,36 | 89,42 | 0,00 | 0,00 |
| Di cui riciclati | 8,5 | 0,34 | 129,84 | 10,51 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 894,00 | 35,64 | 0,00 | 0,00 | 458,20 | 99,95 |
| Totale rifiuti | 2.508,55 | 100 | 1.235,00 | 100 | 458,43 | 100 |

*Si segnala che è stato rivisitato il dato relativo al GRI 306-4 (Rifiuti non destinati allo smaltimento) per l'anno 2022 a causa di un errore di calcolo

GRI 306-5 | Rifiuti destinati a smaltimento

| | 2023 | | 2022* | | 2021 | |
|----------------------------------|---------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|
| | ton | % | ton | % | ton | % |
| Rifiuti pericolosi | 0,44 | 0,18 | 1,8 | 0,19 | 0,00 | 0,00 |
| Di cui destinati a incenerimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Di cui conferiti in discarica | 0,44 | 0,18 | 0,8 | 0,09 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00 | 0 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rifiuti non pericolosi | 246,42 | 99,82 | 927,48 | 99,81 | 710,57 | 100,00 |
| Di cui destinati a incenerimento | 2,40 | 0,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Di cui conferiti in discarica | 244,02 | 98,85 | 927,48 | 99,81 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 710,57 | 100,00 |
| Totale rifiuti | 246,86 | 100 | 929,28 | 100 | 710,57 | 100 |

*Si segnala che è stato rivisitato il dato relativo al GRI 306-5 (Rifiuti destinati allo smaltimento) per l'anno 2022 a causa di un errore di calcolo

12. I dati provengono dalla società di rimozione dei rifiuti che documenta il numero di contenitori.

Partnership con Re-CIG®

IEG ha attivato nel 2023 la collaborazione con l'azienda RE-CIG®, prima azienda che raccoglie e trasforma i mozziconi di sigarette in materiale plastico (acetato di cellulosa) utilizzabile per produrre nuovi oggetti.

Nel 2023, IEG ha ottenuto il certificato di riconoscimento per aver **avviato a recupero, anziché a smaltimento, ben 23 kg di mozziconi di sigaretta** raccolti da gennaio ad agosto.

Sono previste due modalità differenti di smaltimento dei rifiuti: presso la Fiera di Vicenza la maggior parte dei rifiuti viene conferita all'azienda municipalizzata mentre una quota minore allo smaltitore che procede con la differenziazione e il riuso. Presso il Palacongressi di Rimini, invece, il rifiuto è interamente assimilato all'urbano e smaltito dall'azienda municipalizzata.

Prostand impiega materiali riciclati e rigenerati per gli allestimenti (es. alluminio e moquette) fino al termine del loro ciclo vita. La parte residuale è composta principalmente da materiale legnoso, che terminata la fase di smontaggio, viene conferito in appositi container, per poi essere trattato e riciclato. Solamente una minima parte di materiale a oggi non risulta riciclabile, trattasi per lo più di grafiche.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti pericolosi, Summertrade S.r.l., specializzata in servizi di ristorazione, conferisce gli olii vegetali esausti derivanti dalle attività di frittura nelle cucine a società affiliate che si occupano del loro recupero. In FB International Inc. l'eventuale rimozione di prodotti legati alla vernice, in quantità limitate, viene gestita in collaborazione con un fornitore specializzato. Gli altri materiali non pericolosi scartati consistono in componenti strutturali, materiali di imballaggio o rottami non più riutilizzabili.

Tutela dell'acqua

[GRI 303-1] [GRI 303-3]

La gestione della risorsa idrica nei quartieri fieristici e sedi congressuali avviene attraverso la rete idrica pubblica. Periodicamente vengono effettuate analisi sulla qualità e potabilità dell'acqua. Summertrade registra il più elevato consumo di acqua all'interno del Gruppo, connesso ai servizi alimentari offerti. In generale i consumi sono principalmente legati al funzionamento degli impianti di condizionamento e alle necessità dei visitatori e degli espositori. Per quanto riguarda Prostand, le risorse idriche non vengono impiegate nella produzione in quanto le fasi di verniciatura sono svolte da falegnamerie esterne, mentre la pittura dello stand avviene direttamente nei luoghi fieristici.

GRI 303-3 | Prelievo idrico

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| | m ³ | m ³ | m ³ |
| Acquedotto pubblico o acqua fornita da gestore idrico | 93.971 | 86.598 | 53.175 |
| Totale acqua prelevata | 93.971 | 86.598 | 53.175 |

Nel quartiere fieristico di Rimini, vengono impiegati due pozzi autorizzati per l'irrigazione degli spazi verdi. I rubinetti delle strutture del quartiere e del palacongressi di Rimini sono dotati di un pulsante temporizzato con breve intervallo, finalizzato a prevenire sprechi. Inoltre, sono stati installati appositi aeratori per ridurre al minimo il consumo d'acqua.

Il Palacongressi di Rimini è dotato di un impianto di recupero delle acque piovane e dispone di una storage tank di 120 m³ (vasche interrato e non visibili) che consente di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua per i sistemi irrigazione. Le procedure aziendali di monitoraggio giornaliero e settimanale di contatori e sotto-contatori consentono un'analisi istantanea dei consumi al fine di rilevare eventuali anomalie o perdite degli impianti.

Le fontane del quartiere sono state progettate con tecnologia di ricircolo dell'acqua. Inoltre, tutta l'acqua prelevata dall'acquedotto confluisce nelle fognature o evapora senza un monitoraggio a valle. Non è possibile quantificare con precisione gli scarichi idrici, tuttavia, considerando che l'acqua è principalmente utilizzata per scopi civili, è plausibile che il volume degli scarichi idrici corrisponda approssimativamente a quello dell'acqua consumata.

Water Defenders Alliance

In occasione della 26^a edizione di Ecomondo, IEG e LifeGate hanno avviato una collaborazione, culminata nell'adesione dell'azienda alla **Water Defenders Alliance**. Coordinata da Lifegate, l'alleanza riunisce aziende, individui, porti, istituzioni e il mondo della ricerca che contribuiscono alle soluzioni proposte da LifeGate per preservare le risorse idriche. Le principali aree d'intervento includono: la gestione dei rifiuti di plastica, l'inquinamento chimico derivante da sversamenti di idrocarburi e la protezione degli habitat marini. IEG ha deciso di orientare il suo supporto verso l'implementazione del dispositivo tecnologico Trash Collec'Thor, che cattura fino a 100 kg di rifiuti galleggianti, incluse plastiche e microplastiche mari, laghi e darsene cittadine.

Consumi energetici

[GRI 302-1] [GRI 302-3]

Nel 2023, IEG ha consumato **94.120 GJ di energia, il 14% in più rispetto all'anno precedente**. I consumi maggiori si sono registrati in Italia, sia in termini di energia elettrica (43.508 GJ, pari al 46% del totale) che di gas metano (25.679 GJ, pari al 27,3% del totale), in quanto le attività del gruppo si concentrano maggiormente in questo Paese.

I consumi diretti di energia corrispondono all'impiego di carburante della flotta aziendale e il consumo di gas naturale deriva dal processo di riscaldamento e raffrescamento dei quartieri e degli uffici.

Al contempo, l'elettricità è utilizzata principalmente per l'illuminazione delle sedi. L'incidenza totale dell'energia da fonti rinnovabili sul totale dell'energia consumata dal Gruppo è pari al 13,3%.

GRI 302-1 | Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | GJ | GJ | GJ |
| Consumo diretto di energia | 30.837 | 25.993 | 27.978 |
| di cui gasolio | 0 | 4 | 4 |
| di cui Diesel ¹³ | 3.985 | 3.383 | 3.370 |
| di cui GPL | 183 | 325 | 57 |
| di cui Benzina | 990 | 317 | 97 |
| di cui Gas Naturale | 25.679 | 21.968 | 24.454 |
| Energia elettrica acquistata | 63.282 | 55.451 | 42.726 |
| di cui da fonti rinnovabili | 12.539 | 14.628 | 10.796 |
| di cui da fonti non rinnovabili | 50.744 | 40.823 | 31.939 |
| Elettricità autoprodotta | 4.771 | 635 | 511 |
| Totale dell'energia consumata | 94.120 | 82.078 | 70.704 |

L'intensità energetica per il Gruppo IEG è stata calcolata per il triennio considerando il numero di ore lavorate.

GRI 302-3 | Intensità energetica (GJ per ore di lavoro)

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Totale dell'energia consumata (GJ) | 94.120 | 82.078 | 70.704 |
| Ore lavorate (h) | 1.061.974 | 1.060.954 | 641.638 |
| Intensità energetica (GJ/h) | 0,081 | 0,077 | 0,116 |

13. I dati per la Capogruppo sono disponibile al 30/11/2023.

Efficienza energetica

Nel quartiere fieristico di Rimini, nel corso del 2019-2020, sono stati installati **circa 400 misuratori per monitorare i consumi elettrici e di gas**. Collocati in tutti i padiglioni e nei locali tecnici, tale sistema di supervisione e misurazione consente di valutare eventuali consumi anomali, facilitando interventi tecnici in caso di malfunzionamenti.

IEG ha effettuato significativi interventi di efficientamento nei padiglioni della Fiera di Rimini, introducendo finestre e lucernai a soffitto per massimizzare l'utilizzo della luce naturale. **Nel quartiere, sono stati installati 850 proiettori a LED**, garantendo un risparmio energetico annuo di 720.000 kWh, equivalente al 66% dei consumi precedenti e alla riduzione di 120 tonnellate di CO₂ all'anno.

Nel 2023, sono stati **sostituiti 18 proiettori delle torri faro** - strutture che servono a sostenere proiettori luminosi - comportando non solo un risparmio energetico del 50%, ma anche una notevole diminuzione della potenza rispetto ai proiettori precedenti. Questa riduzione non ha compromesso l'efficacia dell'illuminazione, anzi ha contribuito a migliorarla a terra, aumentando complessivamente il livello di sicurezza nelle aree coinvolte.

Banca del ghiaccio e caldaie modulari

Il condizionamento del quartiere fieristico riminese è realizzato attraverso un impianto sotterraneo che genera freddo durante le ore notturne, per poi rilasciarlo durante quelle diurne. **Questo sistema, noto come "banca del ghiaccio", consente di ridurre del 50% l'assorbimento di potenza elettrica necessaria.** Nel quartiere fieristico di Vicenza, IEG dispone di 3 caldaie a condensazione modulari. In una giornata di esercizio a pieno regime, i risparmi energetici ottenuti potrebbero riscaldare un condominio composto da 50 appartamenti.

Nel quartiere fieristico di Vicenza, è stato implementato un **nuovo impianto di condizionamento e illuminazione con tecnologia LED** per un investimento complessivo di 233 mila euro.

Sono stati inoltre introdotti nuovi servocomandi per la regolazione dell'aria esterna, ottimizzando i consumi energetici. Sempre nel 2023, la sede del Palacongressi di Rimini ha implementato l'impianto di illuminazione dei quattro parcheggi interrati con tecnologia LED.

Anche l'impianto di condizionamento del Palacongressi di Rimini è realizzato con l'ausilio della "banca del ghiaccio" che consente di ridurre del 50% l'assorbimento di potenza elettrica necessaria, mentre l'impianto di riscaldamento dispone di 3 caldaie a condensazione modulari.

Ulteriori miglioramenti sono stati apportati con l'introduzione della tecnologia di telecontrollo delle luci nel padiglione 8, con un investimento di 20 mila euro, contribuendo ulteriormente all'efficienza e alla gestione sostenibile delle risorse.

Impianti fotovoltaici

A partire dal 2022, IEG può contare su 5 impianti fotovoltaici nelle sue strutture fieristiche e congressuali. **La potenza installata complessiva di oltre 7.000 kWp consente di generare annualmente 8,5 milioni kWh di energia elettrica pulita.**

Nel quartiere fieristico di Rimini, operano 3 impianti con una potenza totale di 5.515 kWp:

- Impianto di 4.330 kWp di proprietà di SOLAR RIMINI fino al 2031;
- Impianto di 1.000 kWp, posizionato sulle pensiline dei parcheggi, di proprietà di Adria Green Solution fino al 2032. Entrambi gli impianti reimmettono energia nella rete;
- Impianto di 185 kWp installato sul tetto, di proprietà IEG e destinato all'autoconsumo.

**+7.000 kWp
da impianti
fotovoltaici**

Presso il Palacongressi di Rimini è attivo un altro impianto fotovoltaico con una potenza di 322 kWp sempre di proprietà di SOLAR RIMINI. Questo impianto è installato sulla copertura e opera attraverso la modalità Sistemi Efficienti di Utenza (SEU), che collega direttamente il produttore al singolo utente finale. Il quartiere fieristico di Vicenza è dotato di un impianto di 1.173 kW con caratteristiche analoghe a quelle del Palacongressi.

Dopo vent'anni di attività, i 2 impianti fotovoltaici di proprietà di SOLAR RIMINI e di Adria Solutions diventeranno di IEG rispettivamente nel 2031 e 2032. A partire dal 2032, è dunque previsto un autoconsumo del 50% della produzione di energia, equivalente a circa 3 milioni di kWh. Questo significa che una porzione significativa del fabbisogno energetico della struttura sarà soddisfatto internamente, riducendo la necessità di prelievo dalla rete.

Emissioni di CO₂

[GRI 305-1] [GRI 305-2]

Le emissioni dirette (scope 1) e indirette (scope 2) di IEG ammontano complessivamente a 7.520 tonnellate di CO₂, in aumento del 18,3% rispetto al 2022 in valore assoluto, dovuto all'aumento del numero di eventi organizzati. Mentre le emissioni di Scope 1 consistono nelle emissioni dirette generate dal Gruppo, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda, le emissioni di Scope 2 sono emissioni indirette che derivano dall'acquisto dell'energia da parte di IEG.

GRI 305-1 e GRI 305-2 | Emissioni dirette e indirette

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | tCO ₂ eq | tCO ₂ eq | tCO ₂ eq |
| Totale emissioni dirette (scope 1) | 1.843 | 1.507 | 1.635 |
| Emissioni dirette per combustione stazionaria (gas naturale) | 1.446 | 1.235 | 1.375 |
| Emissioni dirette per flotta aziendale (GPL) | 12 | 21 | 4 |
| Emissioni dirette per flotta aziendale (diesel) | 318 | 250 | 249 |
| Emissioni dirette per flotta aziendale (benzina) | 67 | 1 | 7 |
| Emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica (scope 2) | 5.677 | 4.852 | 3.739 |
| Totale emissioni (scope 1 e scope 2) | 7.520 | 6.359 | 5.373 |

Tassonomia Europea

In linea con le indicazioni dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con l'adozione del Green Deal, l'Europa si è posta l'obiettivo di diventare il primo continente carbon neutral entro il 2050, affidando al settore finanziario il compito di guidare la transizione sostenibile del sistema economico.

Il settore fieristico congressuale non è stato ancora incluso in Tassonomia Europea

A tal fine, nel 2018, la Commissione Europea ha pubblicato il Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile che delinea una serie di misure da adottare per orientare i capitali verso investimenti sostenibili, gestire i rischi finanziari connessi ai cambiamenti climatici e promuovere la trasparenza delle attività economico-finanziarie. **La Tassonomia Europea – approvata con il Regolamento 2020/852/EU¹⁴ – è l'iniziativa principale del Piano e introduce un sistema di classificazione unico a livello internazionale per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili.**

La Tassonomia consiste in un dizionario di attività economiche e relativi criteri tecnici la cui applicazione punta ad agevolare Stati Membri e Investitori nell'orientare capitali verso attività di investimento sostenibili. Il Regolamento identifica una lista di attività che possono contribuire a **6 obiettivi ambientali**: 1) Mitigazione dei cambiamenti climatici – CCM; 2) Adattamento ai cambiamenti climatici – CCA; 3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine – WTR; 4) Transizione verso un'economia circolare – CE; 5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento – PPC; 6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi - BIO.

In particolare, gli Atti Delegati che sviluppano progressivamente la dimensione tecnica della Tassonomia sono il **Climate Delegated Act¹⁵**, pubblicato nel 2021 e che elenca le attività che possono contribuire ai primi due obiettivi climatici e, a seguire, l'**Environmental Delegated Act¹⁶** pubblicato nel 2023 e focalizzato sui restanti quattro obiettivi del Regolamento.

Ad oggi la Tassonomia identifica **156 attività economiche** organizzate in circa **17 settori**.

Per l'anno di rendicontazione 2023, in linea con le indicazioni del Disclosure Delegated Act¹⁷, le imprese non finanziarie che ricadono nel perimetro di applicazione del D.lgs 254/2016 per la rendicontazione annuale delle informazioni non finanziarie, e quindi soggette al Regolamento 2020/852/EU, sono tenute a pubblicare un'informativa relativa alla **quota percentuale di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) riconducibili alle attività economiche ammissibili e allineate ai primi due obiettivi climatici e ammissibili ai restanti quattro**.

14. Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, Commissione Europea, 2020. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex:32020R0852>.

15. C (2021) 2800 final, Allegato 1 e 2, Commissione Europea, 2021. Disponibile al link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PI_COM:C\(2021\)2800](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PI_COM:C(2021)2800).

16. C/2023/2486, Commissione Europea, 2023. Disponibile al link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302486.

17. Disclosure Delegated Act, Commissione Europea, C (2021) 4987 final, 2021, adottato a luglio del 2021 ed entrato in vigore il 30 dicembre 2021.

L'applicazione della Tassonomia EU

In linea con gli obblighi di rendicontazione non finanziaria, dal FY2022 IEG rientra nel campo di applicazione del Regolamento. Nel primo anno, il Gruppo ha svolto un'analisi delle proprie attività economiche ammissibili, a partire da una corrispondenza con i codici NACE riportati negli Atti Delegati. Considerando che ancora oggi **il settore fieristico-congressuale non è ancora stato incluso in Tassonomia** dalla CE, nella scorsa edizione della DNF il Gruppo ha dichiarato una non ammissibilità del Regolamento.

In linea con l'impegno di adottare le migliori pratiche di rendicontazione, **per l'anno 2023 IEG ha deciso di applicare il Regolamento superando la classificazione dei codici NACE, alla ricerca di una corrispondenza descrittiva delle proprie attività economiche con quelle della Tassonomia così da valorizzare quanto più possibile il proprio allineamento al Regolamento.**

L'ammissibilità e l'allineamento del Gruppo IEG

L'analisi di ammissibilità ha permesso di identificare **11 attività ammissibili**, riconducibili a **6 settori** del Regolamento, e che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione (CCM), adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) e transizione verso un'economia circolare (CE).

Una volta identificate le attività ammissibili, è stata svolta una **verifica del rispetto dei criteri di vaglio tecnico di allineamento** alla Tassonomia.

CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE

Per ciascuna attività ammissibile, è stato verificato il rispetto dei criteri per il contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo, vere e proprie **soglie tecniche** che stabiliscono i limiti entro i quali l'attività è in grado di soddisfare il primo requisito per l'allineamento alla Tassonomia.

CRITERI PER "NON ARRECARRE ALCUN DANNO SIGNIFICATIVO" ("Do no significant harm", o DNSH)

Per ogni attività ammissibile che soddisfa i criteri per il contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi, sono stati verificati i requisiti tecnici e normativi volti ad assicurare che l'attività in questione non arrechi un danno significativo agli altri obiettivi definiti dal Regolamento. L'analisi ha previsto la verifica sia di **criteri specifici**, che impongono verifiche tecniche o normative ad-hoc per ciascuna attività e obiettivo, sia di **criteri generali**, che rimandano al rispetto di normative europee o nazionali o allo svolgimento di attività di verifica su aspetti di natura ambientale.

GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA SOCIALE

Per portare a termine l'allineamento tecnico delle attività ammissibili alla Tassonomia, IEG ha verificato il rispetto delle misure minime di salvaguardia sociale previste dal Regolamento, intese come quelle politiche che garantiscono il rispetto di una serie di principi internazionali in materia di **tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, fair competition e fiscalità.**

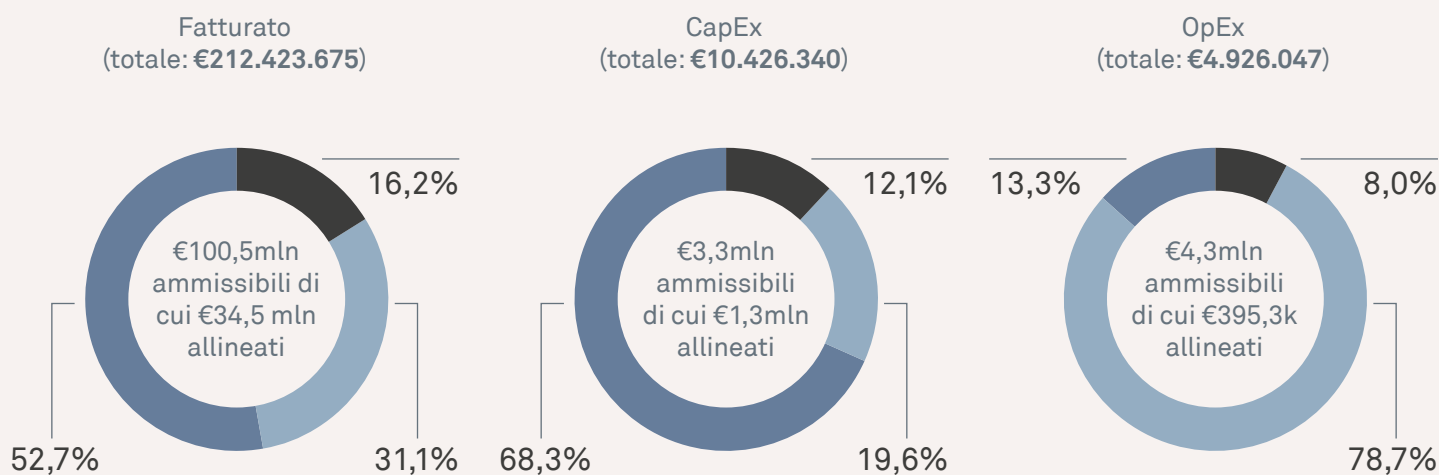
Complessivamente, IEG conferma la centralità della Responsabilità Sociale d'impresa nel Gruppo. L'impegno nei confronti dei diritti umani è riportato nel Codice Etico e si concretizza, ad esempio, richiedendo l'adesione al rispetto dei principi sanciti in ogni tipologia di contratto, sia con i clienti che con i fornitori, prevedendo la risoluzione del contratto stesso in caso di violazione. Inoltre, così come è riportato nel Codice Etico, IEG sostiene lo sviluppo sociale, l'imparzialità e il valore della persona, promuovendo il rispetto dell'integrità fisica e culturale delle stesse e garantendo pari opportunità a tutti i dipendenti. Infine, il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale è dimostrato dalla propria adesione allo **UN Global Compact.**

Sulla base delle verifiche effettuate sull'anno 2023, **4 delle 11 attività ammissibili identificate dal Gruppo risultano allineate ai criteri tecnici della Tassonomia.**

| ID | Attività | Obiettivo | Ammissibilità | All. |
|------|---|-----------|--|------|
| 4.16 | Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche | CCM | Installazione di pompe di calore elettriche nelle sedi congressuali | Si |
| 6.1 | Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri | CCM | Accordi con Trenitalia, Tper e Trenitalia Frecce per la garanzia di fermate presso la stazione RiminiFiera | No |
| 6.3 | Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada | CCM | Noleggio di bus di linea per il trasporto di persone verso i propri poli fieristici | No |
| 7.1 | Costruzione di nuovi edifici | CCM | Progetti di sviluppo immobiliare industriale non residenziale per fini espositivi | No |
| 3.1 | Costruzione di nuovi edifici | CE | | No |
| 7.3 | Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | CCM | Sostituzione di sorgenti luminose efficienti, installazione di sistemi di riscaldamento efficienti e sistemi di misurazione dell'efficienza energetica | Si |
| 7.4 | Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici | CCM | Installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici | Si |
| 8.1 | Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse | CCM | Installazione di server fisici | No |
| 13.1 | Attività creative, artistiche e d'intrattenimento | CCA | Organizzazione di eventi presso i propri poli fieristici ("Iniziative speciali") | No |
| 13.2 | Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali | CCA | Gestione del Museo del Gioiello | No |
| 5.1 | Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione | CE | Progetto "Percorso Zero Waste" volto a conseguire obiettivi di rigenerazione e riutilizzo dei materiali | Si |

In linea con gli obblighi di disclosure previsti, IEG ha calcolato i KPI economici richiesti dal Regolamento, così da definire le quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) riconducibili alle attività della Società allineate alla Tassonomia.

Per il 2023, il **47,3% del fatturato è risultato ammissibile**, e il **16,2% allineato ai criteri tecnici**. La quota di **CapEx ammissibili è pari al 31,7%** e la quota **allineata al 12,1%**, mentre l'**86,7% degli OpEx è ammissibile** e l'**8,0% allineato**.



- ALLINEATI
- AMMISSIBILI MA NON ALLINEATI
- NON AMMISSIBILI

Investimenti green

Il contributo del Piano investimenti agli obiettivi ambientali della Tassonomia Europea

In occasione della pubblicazione del Piano Strategico 2023-2028, IEG ha deciso – su base volontaria – di calcolare l'**ammissibilità dei propri investimenti alle attività che secondo il Regolamento 2020/852 EU possono contribuire alla transizione sostenibile**. L'analisi è stata effettuata associando le voci di investimento in arco Piano alle attività elencate per i 6 obiettivi ambientali, sia a quelle ammissibili dalle analisi per il consuntivo 2023, sia a potenziali nuove attività emerse dalla valutazione del Piano.

La quota di **ammissibilità del Piano degli Investimenti è risultata pari a circa l'85%**, un risultato estremamente positivo reso possibile dal fatto che gli investimenti si riferiscono per lo più al settore della Tassonomia “Edilizia e attività immobiliari”, tra cui l'acquisto, demolizione, costruzione e ristrutturazione di edifici nuovi o esistenti, compresi gli interventi di efficientamento energetico. Dal momento che **il settore fieristico congressuale non è stato ancora incluso in Tassonomia**, in futuro queste voci potrebbero essere auspicabilmente riclassificate sotto attività ammissibili per il core business di IEG. Per gli investimenti in arco Piano è stato deciso di **limitarsi all'ammissibilità in quanto la verifica delle soglie tecniche risulterebbe solo parziale**, trattandosi di operazioni in corso d'opera.



Tassonomia Europea: principi contabili e informazioni integrative

Di seguito vengono riportate le informazioni qualitative richieste dal Regolamento sulla costruzione dei KPI economico-finanziari richiesti dalla Tassonomia. In particolare, viene illustrata la modalità di costituzione delle percentuali di fatturato, CapEx e OpEx relative alle attività ammissibili e allineate del Gruppo e definite sulla base delle indicazioni dell'Allegato 1 all'Atto Delegato 2178/2021. I dati presenti si riferiscono alle performance del Gruppo per l'anno 2023, includendo tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione del Bilancio Consolidato.

| Fatturato | CapEx | OpEx |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Numeratore: fatturato netto ottenuto da prodotti e servizi associati ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia. Denominatore: valore complessivo del fatturato netto che concorrono alla definizione dei “Ricavi” nel Bilancio Consolidato del Gruppo IEG. | <ul style="list-style-type: none"> Numeratore: spese in conto capitale ammissibili e allineate alla Tassonomia. Denominatore: valore complessivo delle spese in conto capitale che concorrono alla definizione del “Totale investimenti” del Gruppo IEG. Nel calcolo sono stati compresi gli incrementi degli attivi materiali e immateriali durante il FY 2023 considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione, ed escluse le variazioni del Fair Value. | <ul style="list-style-type: none"> Numeratore: spese operative ammissibili e allineate alla Tassonomia. Denominatore: costi complessivi legati a manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti o macchinari a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. Inoltre, sono inclusi i costi relativi alla gestione della stazione ferroviaria, del trasporto degli operatori e delle attività di hosting. Sono escluse le spese generali, le materie prime e i costi energetici (luce, acqua, gas). |

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

| Esercizio finanziario 2023 | 2023 | | | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo") | | | | | | Garanzie minime di salvaguardia | Quota di fatturato allineato o ammissibile alla tassonomia, anno N-1 ²⁴ | Attività abilitante | Attività di transizione |
|--|-----------------|------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|--|-------------|-------|--------------|--------------------|--------------|---------------------------------|--|---------------------|-------------------------|
| | Codice attività | Fatturato assoluto (migliaia di €) | Quota di Fatturato | Mitigazione | Adattamento | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | Mitigazione | Adattamento | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | | | | |
| Testo | € | % | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | % | A | T |
| A. Attività ammissibili alla Tassonomia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione | CE 5.1 | 34.509.976 | 16,2% | No | No | No | No | Si | No | S | S | S | S | S | S | S | 0% | - | - |
| Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1) | | 34.509.976 | 16,2% | - | - | - | - | 16,2% | - | S | S | S | S | S | S | S | 0% | | |
| Di cui abilitanti | | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | 0% | - | |
| Di cui di transizione | | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | 0% | | - |
| A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CCM 7.1 | 44.148.588 | 20,8% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Attività creative, artistiche e d'intrattenimento | CCA 13.1 | 574.213 | 0,3% | N/AM | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CE 3.1 | 21.230.455 | 10,0% | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | Si | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2) | | 65.953.255 | 31,1% | 20,8% | 0,3% | - | - | 10,0% | - | | | | | | | | 0% | | |
| Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2) | | 100.463.231 | 47,3% | 20,8% | 0,3% | - | - | 26,2% | - | | | | | | | | 0% | | |
| B. Attività non ammissibili alla Tassonomia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia | | 111.960.444 | 52,7% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 212.423.675 | 100% | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | Quota di fatturato/fatturato totale | |
|-----|---|---|
| | Allineata alla Tassonomia per Obiettivo | Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo |
| CCM | - | 20,8% |
| CCA | - | 0,3% |
| WTR | - | - |
| CE | 16,2% | 26,2% |
| PPC | - | - |
| BIO | - | - |

24. Il paragone con l'anno di rendicontazione precedente (N-1) sarà possibile a partire dalla disclosure sul FY24, in quanto il Gruppo IEG ha individuato per la prima volta attività ammissibili e/o allineate alla Tassonomia Europea nell'esercizio sull'anno fiscale 2023.

Quota di CapEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

| Esercizio finanziario 2023 | 2023 | | | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo") | | | | | | Garanzie minime di salvaguardia | Quota di CapEx allineato o ammissibile alla tassonomia, anno N-1 ²⁵ | Attività abilitante | Attività di transizione |
|--|-----------------|--------------------------------|----------------|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|--|-------------|------------|--------------|--------------------|--------------|---------------------------------|--|---------------------|-------------------------|
| | Codice attività | CapEx assoluto (migliaia di €) | Quota di CapEx | Mitigazione | Adattamento | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | Mitigazione | Adattamento | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | | | | |
| Testo | € | % | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | % | A | T |
| A. Attività ammissibili alla Tassonomia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | CCM 7.3 | 81.814 | 0,8% | Si | No | No | No | No | No | S | S | S | S | S | S | S | 0% | - | - |
| Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici | CCM 7.4 | 103.329 | 1,0% | Si | No | No | No | No | No | S | S | S | S | S | S | S | 0% | - | - |
| Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione | CE 5.1 | 1.078.841 | 10,3% | No | No | No | No | Si | No | S | S | S | S | S | S | S | 0% | - | - |
| CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1) | | 1.263.985 | 12,1% | 1,9% | - | - | - | 10,3% | - | S | S | S | S | S | S | S | 0% | | |
| Di cui abilitanti | | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | 0% | - | |
| Di cui di transizione | | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | 0% | | - |
| A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche | CCM 4.16 | 233.879 | 2,2% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CCM 7.1 | 574.487 | 5,5% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | CCM 7.3 | 802.090 | 7,7% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CE 3.1 | 428.165 | 4,1% | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | Si | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2) | | 2.038.621 | 19,6% | 15,4% | - | - | - | 4,1% | - | | | | | | | | 0% | | |
| CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2) | | 3.302.605 | 31,7% | 17,3% | - | - | - | 14,4% | - | | | | | | | | 0% | | |
| B. Attività non ammissibili alla Tassonomia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CapEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia | | 7.123.735 | 68,3% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 10.426.340 | 100% | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | Quota di CapEx/CapEx totale | |
|-----|---|---|
| | Allineata alla Tassonomia per Obiettivo | Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo |
| CCM | 1,9% | 17,3% |
| CCA | - | - |
| WTR | - | - |
| CE | 10,3% | 14,4% |
| PPC | - | - |
| BIO | - | - |

25. Il paragone con l'anno di rendicontazione precedente (N-1) sarà possibile a partire dalla disclosure sul FY24, in quanto il Gruppo IEG ha individuato per la prima volta attività ammissibili e/o allineate alla Tassonomia Europea nell'esercizio sull'anno fiscale 2023.

Quota di OpEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

| Esercizio finanziario 2023 | 2023 | | | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo") | | | | | | Garanzie minime di salvaguardia | Quota di OpEx allineato o ammissibile alla tassonomia anno N-1 ²⁶ | Attività abilitante | Attività di transizione |
|---|-----------------|-------------------------------|---------------|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|--|-------------|------------|--------------|--------------------|--------------|---------------------------------|--|---------------------|-------------------------|
| | Codice attività | OpEx assoluto (migliaia di €) | Quota di OpEx | Mitigazione | Adattamento | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | Mitigazione | Adattamento | Acqua | Inquinamento | Economia circolare | Biodiversità | | | | |
| Testo | € | % | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | Si; No; N/AM | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | % | A | T |
| A. Attività ammissibili alla Tassonomia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche | CCM 4.16 | 10.526 | 0,2% | Si | No | No | No | No | No | S | S | S | S | S | S | S | 0% | - | - |
| Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione | CE 5.1 | 384.800 | 7,8% | No | No | No | No | Si | No | S | S | S | S | S | S | S | 0% | - | - |
| OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1) | | 395.326 | 8,0% | 0,2% | - | - | - | 7,8% | - | S | S | S | S | S | S | S | 0% | | |
| Di cui abilitanti | | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | 0% | A | |
| Di cui di transizione | | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | 0% | | T |
| A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche | CCM 4.16 | 20.650 | 0,4% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Trasporto ferroviario interurbano di passeggeri | CCM 6.1 | 255.000 | 5,2% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada | CCM 6.3 | 409.395 | 8,3% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CCM 7.1 | 1.573.995 | 32,0% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | CCM 7.3 | 27.125 | 0,6% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse | CCM 8.1 | 114.056 | 2,3% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali | CCM 13.2 | 236.799 | 4,8% | Si | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CE 3.1 | 1.240.112 | 25,1% | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | Si | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2) | | 3.887.657 | 78,7% | 53,6% | - | - | - | 25,1% | - | | | | | | | | 0% | | |
| OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2) | | 4.272.457 | 86,7% | 53,6% | - | - | - | 32,9% | - | | | | | | | | 0% | | |
| B. Attività non ammissibili alla Tassonomia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Opex delle attività non ammissibili alla Tassonomia | | 653.590 | 13,3% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 4.926.047 | 100% | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | Quota di OpEx/OpEx totale | |
|-----|---|---|
| | Allineata alla Tassonomia per Obiettivo | Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo |
| CCM | 0,2% | 53,6% |
| CCA | - | - |
| WTR | - | - |
| CE | 7,8% | 32,9% |
| PPC | - | - |
| BIO | - | - |

26. Il paragone con l'anno di rendicontazione precedente (N-1) sarà possibile a partire dalla disclosure sul FY24, in quanto il Gruppo IEG ha individuato per la prima volta attività ammissibili e/o allineate alla Tassonomia Europea nell'esercizio sull'anno fiscale 2023.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Social

#Valorizzazione delle risorse umane

#Sviluppo delle competenze

#Salute e sicurezza dei lavoratori

#Sostegno al territorio e coesione sociale



Una squadra che cresce

[GRI 2-7] [GRI 2-30] [GRI 405-1]

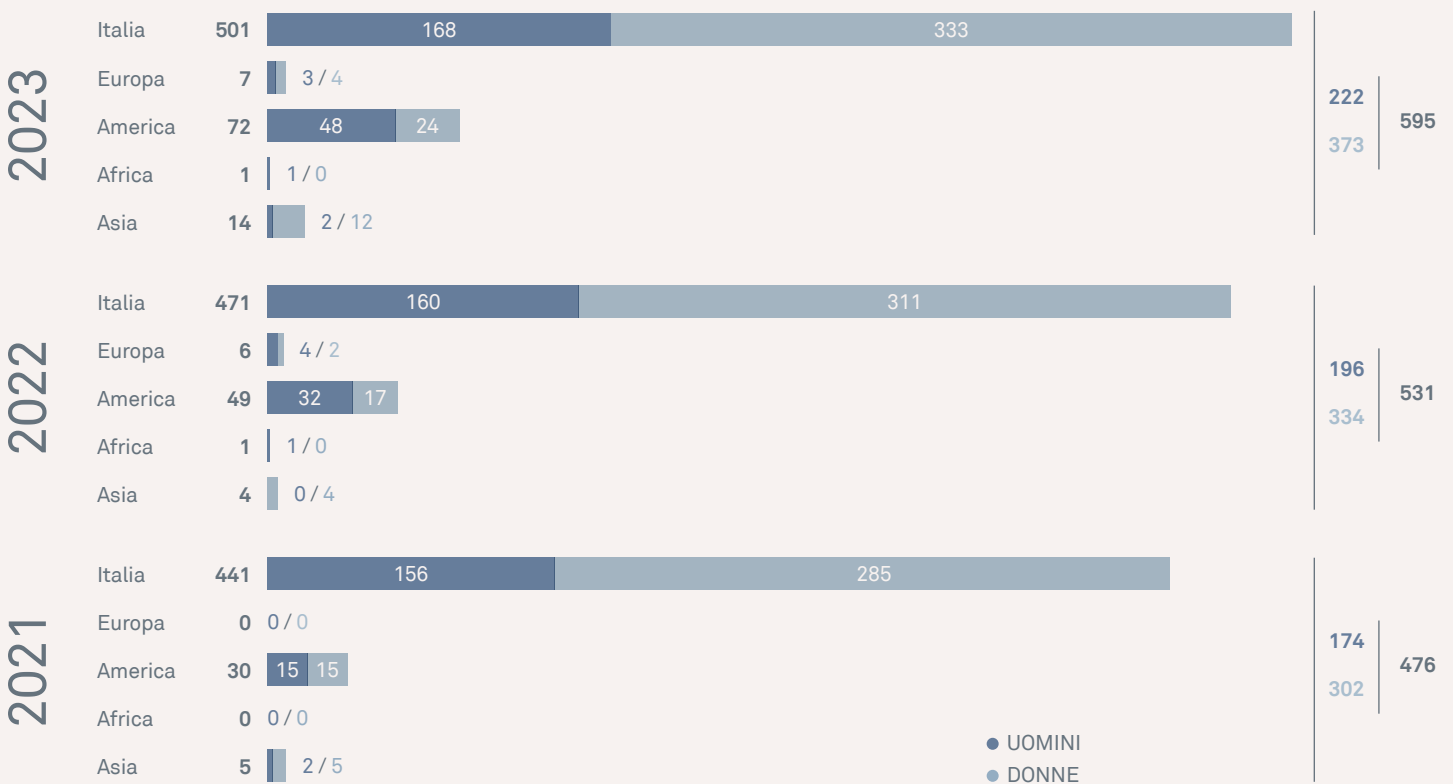
La fiera è un ecosistema complesso: il successo dei servizi offerti e degli eventi organizzati da IEG è il frutto della competenza e dell'impegno quotidiano dei nostri professionisti. **Flessibilità e orientamento al risultato sono i capisaldi a cui il Gruppo IEG si ispira nella gestione delle proprie persone**, investendo nella valorizzazione delle competenze, nella promozione del benessere e nella creazione di un ambiente di lavoro che stimoli la creatività e propositività.

Il Codice Etico del Gruppo definisce i principi di rispetto dell'integrità morale, tutela della dignità della persona, contrasto a comportamenti discriminatori, e valorizzazione dei dipendenti nel loro sviluppo e crescita professionale.

Al 31 dicembre 2023, IEG conta un totale di 595 persone; il 97% collabora a tempo indeterminato e l'88% a tempo pieno. **Il 63% dei dipendenti sono donne, e il 27% under 35.** Ove applicabile, il 100% dei dipendenti è coperto da un contratto collettivo nazionale¹⁸.

GRI 2-7 | Totale dipendenti per regione e genere (n)¹⁹

| | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Italia | 168 | 333 | 501 | 160 | 311 | 471 | 156 | 285 | 441 |
| Europa (Italia esclusa) | 3 | 4 | 7 | 4 | 2 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| America | 48 | 24 | 72 | 32 | 17 | 49 | 15 | 15 | 30 |
| Africa | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Asia | 2 | 12 | 14 | 0 | 4 | 4 | 3 | 2 | 5 |
| Totale | 222 | 373 | 595 | 196 | 334 | 531 | 174 | 302 | 476 |



18. Sono da intendersi esclusi dal calcolo i dipendenti delle controllate FB International, IEG China, IEG Middle East, in quanto non applicabile. I CCNL vigenti per i dipendenti della Capogruppo sono: CCNL Commercio del Terziario della Distribuzione e dei Servizi; CCNL dei Grafici ed Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali; CCNL dei Giornalisti; CCNL Dirigenti Commercio. Mentre i dipendenti di Summertrade S.r.l. sono tutti assunti in riferimento al CCNL Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo.

19. La controllata Summertrade, vista la natura di business che è caratterizzata da uno svolgimento delle attività in maniera discontinua, ricorre, a norma di Legge, a rapporti di lavoro di tipo intermittente, che non sono conteggiati nel calcolo riportato in tabella.

GRI 405-1 | Totale dipendenti per categoria professionale, suddivisi per genere e fascia d'età (n)

| | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti | 7 | 5 | 12 | 10 | 5 | 15 | 12 | 4 | 16 |
| < 35 anni | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 |
| 36-55 anni | 5 | 4 | 9 | 7 | 3 | 10 | 8 | 2 | 10 |
| > 55 anni | 1 | 1 | 2 | 3 | 2 | 5 | 2 | 2 | 4 |
| Quadri/Impiegati | 136 | 343 | 479 | 131 | 307 | 438 | 115 | 274 | 389 |
| < 35 anni | 31 | 105 | 136 | 27 | 96 | 123 | 25 | 81 | 106 |
| 36-55 anni | 83 | 193 | 276 | 85 | 173 | 258 | 78 | 167 | 245 |
| > 55 anni | 22 | 45 | 67 | 19 | 38 | 57 | 12 | 26 | 38 |
| Operai | 79 | 25 | 104 | 56 | 22 | 78 | 50 | 15 | 65 |
| < 35 anni | 20 | 3 | 23 | 10 | 0 | 10 | 6 | 1 | 7 |
| 36-55 anni | 39 | 15 | 54 | 29 | 16 | 45 | 30 | 10 | 40 |
| > 55 anni | 20 | 7 | 27 | 17 | 6 | 23 | 14 | 4 | 18 |
| Totale dipendenti | 222 | 373 | 595 | 197 | 334 | 531 | 177 | 293 | 470 |

GRI 2-7 | Totale dipendenti per genere e tipo di impiego (n)

| | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|---------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Full-time | 216 | 309 | 525 | 192 | 273 | 465 | 169 | 243 | 412 |
| Part-time | 6 | 64 | 70 | 5 | 61 | 66 | 5 | 59 | 64 |
| Totale | 222 | 373 | 595 | 197 | 334 | 531 | 174 | 302 | 476 |

GRI 2-7 | Totale dipendenti per genere e tipologia di contratto

| | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Italia | 168 | 333 | 501 | 160 | 311 | 471 | 156 | 285 | 441 |
| Indeterminato | 162 | 321 | 483 | 154 | 300 | 454 | 148 | 256 | 404 |
| Determinato | 6 | 12 | 18 | 6 | 11 | 17 | 8 | 29 | 37 |
| Europa (Italia esclusa) | 3 | 4 | 7 | 4 | 2 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| Indeterminato | 3 | 4 | 7 | 4 | 2 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| Determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| America | 48 | 24 | 72 | 32 | 17 | 49 | 15 | 15 | 30 |
| Indeterminato | 48 | 24 | 72 | 32 | 17 | 49 | 15 | 15 | 30 |
| Determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Africa | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Indeterminato | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Asia | 2 | 12 | 14 | 0 | 4 | 4 | 3 | 2 | 5 |
| Indeterminato | 2 | 12 | 14 | 0 | 4 | 4 | 3 | 2 | 5 |
| Determinato | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 222 | 373 | 595 | 196 | 334 | 531 | 174 | 302 | 476 |

Nell'ultimo triennio la squadra di IEG è cresciuta del 25%. Solo nel 2023 sono entrate 118 nuove persone, il 60% under 35. Le cessazioni, invece, sono rimaste in linea rispetto all'anno precedente (54 a fronte delle 59 avvenute nel 2022). Nell'anno si è pertanto registrato un tasso di assunzioni pari al 20%, accompagnato da un tasso di turnover del 10%.

GRI 401-1 | Nuove assunzioni e turnover

| | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|--------------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Totale assunzioni | 43 | 75 | 118 | 37 | 69 | 106 | 35 | 36 | 71 |
| Totale dipendenti | 222 | 373 | 595 | 196 | 334 | 531 | 174 | 302 | 476 |
| Tasso in entrata | 21% | 20% | 20% | 19% | 21% | 20% | 20% | 12% | 15% |
| Italia | 27 | 50 | 77 | 25 | 56 | 81 | 24 | 29 | 53 |
| < 35 anni | 15 | 36 | 51 | 15 | 40 | 55 | 17 | 16 | 33 |
| 36-55 anni | 11 | 12 | 23 | 10 | 16 | 26 | 3 | 13 | 16 |
| > 55 anni | 1 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 |
| Europa (Italia esclusa) | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| < 35 anni | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| 36-55 anni | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| > 55 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| America | 14 | 16 | 30 | 7 | 7 | 14 | 11 | 6 | 17 |
| < 35 anni | 9 | 6 | 15 | 1 | 2 | 3 | 0 | 1 | 1 |
| 36-55 anni | 4 | 10 | 14 | 2 | 4 | 6 | 8 | 4 | 12 |
| > 55 anni | 1 | 0 | 1 | 4 | 1 | 5 | 3 | 1 | 4 |
| Africa | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| < 35 anni | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 36-55 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| > 55 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Asia | 2 | 9 | 11 | 0 | 4 | 4 | 0 | 1 | 1 |
| < 35 anni | 1 | 4 | 5 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| 36-55 anni | 1 | 4 | 5 | 0 | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| > 55 anni | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale cessazioni | 25 | 29 | 54 | 23 | 36 | 59 | 29 | 41 | 70 |
| Totale dipendenti | 222 | 373 | 595 | 196 | 334 | 530 | 174 | 302 | 476 |
| Tasso in uscita | 11% | 8% | 9% | 12% | 11% | 11% | 17% | 13% | 15% |
| Italia | 19 | 25 | 44 | 19 | 28 | 47 | 21 | 32 | 53 |
| < 35 anni | 8 | 12 | 20 | 8 | 18 | 26 | 7 | 6 | 13 |
| 36-55 anni | 9 | 10 | 19 | 9 | 7 | 16 | 7 | 20 | 27 |
| > 55 anni | 2 | 3 | 5 | 2 | 3 | 5 | 7 | 6 | 13 |
| Europa (Italia esclusa) | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| < 35 anni | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 36-55 anni | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| > 55 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| America | 4 | 3 | 7 | 4 | 8 | 12 | 7 | 8 | 15 |
| < 35 anni | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 4 |
| 36-55 anni | 2 | 1 | 3 | 2 | 7 | 9 | 2 | 3 | 5 |
| > 55 anni | 1 | 2 | 3 | 2 | 1 | 3 | 4 | 2 | 6 |
| Asia | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| < 35 anni | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| 36-55 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| > 55 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

L'attenzione al benessere

[GRI 401-2]

Employee Sentiment: la prima survey IEG volta a migliorare la vita in azienda

Nel 2023 la Capogruppo ha aggiornato il Contratto Integrativo Aziendale (CIA), al termine di un processo che ha previsto il coinvolgimento di tutte le sedi e la collaborazione con le diverse rappresentanze sindacali. Al fine di guidare questo processo, IEG ha avviato alla fine del 2022, una survey anonima di employee sentiment, volta a comprendere il grado di soddisfazione sull'ambiente lavorativo e identificare possibili aree di miglioramento. La survey che ha registrato un tasso di risposta superiore al 70% ha evidenziato un livello di soddisfazione estremamente positivo per circa il 90% dei dipendenti, con un voto compreso tra 7-10.

WORK-LIFE BALANCE

IEG garantisce la possibilità di lavorare da remoto e adotta un sistema di orario flessibile settimanale attraverso la Banca Ore, concedendo ai propri dipendenti di gestire l'orario e il luogo da cui svolgere l'attività lavorativa.

È stato introdotto uno strumento di condivisione volontaria di permessi e ferie che permette ai colleghi che non hanno esaurito le ferie e i riposi di offrire gratuitamente i loro permessi a coloro che ne dovessero aver bisogno per assistere i figli, coniugi o genitori malati.

GENITORIALITÀ

Tra le iniziative a sostegno della genitorialità, si segnalano:

- l'aumento della possibilità di accedere al part-time fino al compimento del 3° anno di vita del figlio;
- l'integrazione della maternità facoltativa per i primi 3 mesi;
- l'estensione del congedo di paternità fino a 1 mese a partire dal 9° mese di gravidanza ed entro il 1° anno di vita del bambino;
- l'estensione della possibilità di fruire del congedo matrimoniale nel corso dell'anno solare di riferimento;
- permessi dedicati al supporto nell'assistenza ai genitori, consentendo la richiesta di part-time per coloro che necessitano di prendersi cura di familiari affetti da problemi di salute o non autosufficienti;
- l'introduzione di borse di studio per i figli dei dipendenti particolarmente meritevoli, e l'implementazione di attività di formazione sulla redazione di un CV e come sostenere un colloquio di lavoro.

IEG SUMMER CAMP

Nel 2022 è stato inaugurato IEG Summer Camp: un soggiorno estivo per i figli dei dipendenti in età compresa tra i 6 e i 12 anni. Sotto la supervisione di un gruppo di dipendenti, i partecipanti hanno soggiornato una settimana a Mezzaselva di Roana, in provincia di Vicenza, dove sono stati coinvolti in laboratori artistici e musicali, camminate, e sport di squadra. Il Summer Camp ha riscosso un importante successo, ottenendo un indice di gradimento di 9,5 punti su 10, con il 100% dei partecipanti che consiglierebbe a un collega l'iscrizione dei figli alle prossime edizioni.

IEG Summer Camp, la 1^a edizione del camp estivo pensato per i figli dei dipendenti

VITA IN AZIENDA

Per favorire la collaborazione tra dipendenti, IEG ha implementato nuovi spazi comuni e multifunzionali nelle sedi di Rimini e di Vicenza, adibiti sia a mensa che a zone ricreative. Il Gruppo ha promosso nuove iniziative sociali e sportive di team building: ogni funzione, infatti, propone ai propri dipendenti un ritiro di 2 giorni che non rappresenta solo un momento di svago, ma anche un'opportunità di riflessione sulla strada da intraprendere come team. Dal 2024 sarà stato aumentato il valore dei buoni pasto a 8€, e le indennità di trasferta sono state riformulate e aumentate, rispondendo in modo più efficace alle necessità dei dipendenti in movimento.

WELFARE E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

A partire dal 2024, IEG ha previsto un aumento del contributo di previdenza complementare a carico dell'azienda, con successivi incrementi previsti per gli anni 2025 e 2026. È stata introdotta la cassa sanitaria all'interno della piattaforma welfare, che permette al dipendente di rimborsare le spese sanitarie sostenute dal nucleo familiare.

Performance Management

[GRI 404-3]

Il Performance Management è un processo articolato e continuo, finalizzato all'osservazione, al monitoraggio e alla valutazione dei dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e di sviluppo professionale. Le finalità di questo sistema sono molteplici:

- allineare gli obiettivi individuali a quelli aziendali;
- migliorare le prestazioni complessive;
- fornire risorse per la crescita personale;
- sviluppare una cultura della performance;
- creare un'organizzazione meritocratica che diffonda valori quali il riconoscimento e l'appartenenza.

Autovalutazione, feedback continuo, coaching e obiettivi mirati

sono gli ingredienti che guidano la crescita personale dentro a IEG

Gli strumenti a disposizione includono l'autovalutazione, il feedback continuo, l'assegnazione di obiettivi e il coaching, che si basa sulla costruzione di relazioni caratterizzate da fiducia e ascolto reciproco.

Il processo di valutazione è gestito nel portale interno l'Human Capital Management System (HCMS) e coinvolge 2 attori principali: il **Valutato**, responsabile di concordare gli obiettivi, eseguire un'autovalutazione con un Piano di sviluppo e ricevere feedback attivo; e il **Valutatore** che assegna obiettivi chiari, ne valuta il raggiungimento, e accompagna la valutazione con feedback strutturati.

La procedura si articola in fasi e periodi ben definiti: gli obiettivi vengono assegnati a marzo-aprile, seguiti dalla valutazione semestrale a luglio-agosto e, infine, dalla valutazione annuale a dicembre-febbraio. IEG ha formalizzato l'applicazione di tale processo nel CIA.

Il sistema di gestione delle performance è interconnesso con il sistema di incentivazione, il quale include un Elemento Variabile Individuale (EVI) e un Elemento Variabile Collettivo (EVC). Nel recente rinnovo del CIA del 2023, è stato introdotto un EVC pluriennale che rafforza l'allineamento tra gli obiettivi individuali e quelli di gruppo, essendo direttamente correlato al piano strategico aziendale.

Attrazione di talenti

La peculiarità del settore e le competenze multidisciplinari richieste da determinate mansioni – quali ad esempio l'exhibition manager, a cui sono richieste specifiche competenze commerciali, di marketing, organizzative e amministrative – rendono strategiche la capacità del Gruppo di attrarre giovani talenti. In questo contesto emerge l'esigenza di costruire relazioni con mondi accademici e professionali.

COMPANY TALKS

IEG ha partecipato con ruolo di speaker a lezioni dei Master Digital Export e Made in Italy organizzati dalla 24ore Business School per presentare il caso IEG in riferimento alla strategia di internazionalizzazione e al progetto di sviluppo digitale. Il caso Vicenzaoro è stato invece presentato al corso di Laurea Magistrale in Strategia Aziendale dell'Università di Padova, ripercorrendo le tappe fondamentali dell'evento analizzando i retroscena della strategia di sviluppo internazionale.

PARTNERSHIP CON IL MONDO ACCADEMICO

IEG ha avviato progetti di collaborazione con diversi istituti di formazione:

- **Un project work realizzato con il Master SBS | Sport Business School di Treviso**, in collaborazione con la Divisione Wellness & Sports, finalizzato allo sviluppo di due attività accessorie e satellite relative alla manifestazione Rimini Wellness;
- **Field project in collaborazione con il Master in Retail Management & Marketing** organizzato dalla CUOA Business School basato sul riposizionamento della manifestazione Pescare show;
- **Progetto con il Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi**, insieme alla Divisione Tourism&Hospitality, finalizzato a identificare un nuovo segmento da sviluppare all'interno della manifestazione TTG.

Il Gruppo è stato inoltre presente al Career Day dell'Università di Bologna, dell'Università di Urbino e dell'Università IUAV di Venezia. In occasione di questi momenti, sono stati identificati 17 studenti che hanno preso successivamente parte all'iter di selezione per entrare a far parte di IEG.

ONBOARDING E WELCOME DAY

Al fine di favorire l'integrazione dei nuovi dipendenti, IEG propone un processo strutturato di onboarding in cui, per tutti i primi 6 mesi di lavoro, il neoassunto viene affiancato da un tutor e da un buddy che hanno il compito di trasferire le procedure interne e il know-how specifico della funzione di competenza. Oltre a ciò, il neoassunto ha la possibilità di incontrare i principali referenti di prodotto, operations e staff per conoscere al meglio la realtà aziendale.

Durante questo periodo viene organizzato, con cadenza trimestrale per la Capogruppo, Prostand e Summertrade, un Welcome Day, una giornata che prevede l'alternanza di momenti istituzionali a momenti di aggregazione e team building. In questa occasione, IEG incentiva lo scambio e la familiarizzazione tra nuovi colleghi, favorendo la collaborazione e trasmettendo un senso di appartenenza comune che rafforza il legame con l'azienda.

Digitalizzazione dei processi

Nel 2023 è stato introdotto l'Human Capital Management System (HCMS), il nuovo sistema di gestione delle risorse umane, che rappresenta un'altra tappa importante nella trasformazione digitale di IEG.

Il nuovo sistema mira a semplificare i processi interni dell'area HR, riducendo i tempi di gestione, potenziando l'affidabilità dei processi e dei database aziendali e permetterà di disporre di una fonte univoca per l'analisi dei dati storici. L'introduzione del nuovo software comporterà anche miglioramenti nel processo di Performance Management, garantendo un accesso agevolato allo storico degli obiettivi di ciascun collaboratore. La completa digitalizzazione degli strumenti impiegati, sarà anche funzionale a una migliore misurazione degli obiettivi.

Parte integrante del processo di digitalizzazione, nel 2023 è stata adottata Learning Square, la nuova piattaforma formativa digitale di IEG. La piattaforma mette a disposizione strumenti e risorse per favorire lo sviluppo professionale, concedendo accesso illimitato ai materiali didattici. La Library multimediale contiene un vasto assortimento di pillole e video formativi. Nel 2023 tramite la piattaforma Learning Square sono state erogate complessivamente 266 ore di formazione, tra corsi on demand e sessioni live.

Learning Square

la nuova piattaforma formativa interamente al digitale

Leadership femminile

[GRI 406-1]

IEG considera la parità di genere, la diversità e l'empowerment femminile valori essenziali, come sancito dalla [Politica di Parità di Genere](#), adottata nel 2023. Il Gruppo offre le stesse opportunità di carriera e parità salariale e vanta una forte presenza femminile in tutte le posizioni manageriali e apicali. Mentre il totale complessivo di dipendenti è composto dal 63% di figure femminili, il 50% dei membri CdA e il 42% nelle posizioni dirigenziali è rappresentato da donne.

% di donne, suddiviso per inquadramento



Nel 2023 IEG ha ottenuto la certificazione della parità di genere, in conformità con le Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere – UNI/PdR 125:2022. La certificazione è promossa dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e ha l'obiettivo di favorire l'adozione di politiche per garantire un trattamento non discriminatorio, consentire l'accesso a posizioni di leadership e facilitare una migliore conciliazione tra lavoro e vita personale di tutte le donne.

La valutazione comprende la misurazione di specifici indicatori in 6 diverse aree di valutazione:

1 CULTURA E STRATEGIA

2 GOVERNANCE

3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

4 OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E INCLUSIONE DELLE DONNE IN AZIENDA

5 EQUITÀ SALARIALE

6 TUTELA DELLA GENITORIALITÀ E DELL'EQUILIBRIO VITA-LAVORO

89,7%

il risultato ottenuto nella certificazione di Parità di Genere

IEG ha ottenuto un punteggio pari all'89,7%, assegnati sulla base dei KPI associati a ciascuna area di valutazione, significativamente superiore al 60% necessario per l'ottenimento della certificazione. Questo risultato è stato il frutto degli investimenti realizzati nel corso degli anni dal Gruppo, per un valore di oltre 7mila euro tra il 2021 e il 2023.

Nel corso del triennio non si sono verificati episodi di discriminazione.

Sviluppo delle competenze

[GRI 404-1]

Nel 2023 sono state erogate più di 8.600 ore di formazione ai dipendenti, pari a 14 ore pro capite. Più del 70%²⁰ dell'offerta formativa è orientata allo sviluppo di competenze trasversali a integrazione della formazione obbligatoria.

GRI 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente

| | 2023 | | | 2022 | | | 2021 | | |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti | 5,57 | 8,60 | 6,83 | 8,15 | 12,25 | 9,52 | 13,67 | 8,13 | 12,28 |
| Quadri/Impiegati | 13,88 | 12,21 | 12,68 | 15,49 | 12,33 | 13,23 | 11,71 | 12,94 | 12,58 |
| Operai | 21,62 | 32,69 | 24,28 | 21,37 | 80,68 | 38,10 | 23,38 | 28,60 | 24,58 |
| Totale | 16,37 | 13,53 | 14,58 | 16,80 | 16,82 | 16,78 | 15,14 | 13,68 | 14,23 |

Tra i numerosi corsi proposti troviamo percorsi relativi al management, public speaking, sostenibilità, team work, lingue straniere, sviluppo di competenze digitali, commerciali e di negoziazione.

Particolare importanza è stata data allo sviluppo di **competenze emotive**, ad esempio attraverso percorsi rivolti alla consapevolezza emotiva dei leader e alla crescita personale, a partire dalla promozione di una cultura del feedback.

+14 ore

di formazione pro capite, per un totale di oltre 8.000 ore erogate

Manager Development Program

Introdotta nel 2022, il Manager Development Program (MDP) è il master ideato da IEG e rivolto a tutti i middle manager al fine di potenziare le competenze manageriali e di creare un team coeso. Dal 2022 ad oggi sono stati coinvolti più di 40 manager. **Con una durata di 5 mesi, il programma ha coinvolto 18 partecipanti per un totale di 43 ore pro capite erogate.** Le tematiche trattate, anche con il coinvolgimento di esperti del settore, spaziano da argomenti tecnici come il Project Management e il Finance for non Finance, a temi soft e di gestione delle risorse come la comunicazione efficace, il feedback e la delega.

IEG Skill Up Program

IEG Skill Up Program è il master interno organizzato da IEG e rivolto ai giovani di potenziale del Gruppo. Promuove la crescita e la condivisione offrendo nuovi stimoli e sviluppando competenze tecniche e soft, che possano preparare i nuovi futuri manager di IEG, garantendo così continuità di leadership. Il progetto, lanciato nel 2023, **ha coinvolto 17 giovani per un totale di 480 ore.**

Nel 2024 verrà lanciata la seconda edizione del master che accoglierà nuovi giovani sia di IEG che di Prostand.

20. Il dato non include le ore di formazione non obbligatoria di Summertrade, in quanto monitorata congiuntamente alle ore di formazione obbligatoria.

Prostand Corporate Academy

[GRI 413-1]

+1.200

ore di formazione rivolte a più di 350 professionisti del settore

Nel 2023, nasce la Prostand Corporate Academy per promuovere una formazione specializzata.

La creazione di una scuola di formazione interna è derivata dalla crescente difficoltà nel reperire le competenze necessarie e dall'esigenza di aggiornare costantemente le conoscenze dei collaboratori, perché siano sempre adeguate all'evoluzione tecnologica e di sostenibilità.

La Prostand Corporate Academy risponde a queste sfide proponendo una formazione di qualità rivolta a professionisti, interni ed esterni, del settore degli allestimenti, inclusi montatori, capisquadra, tecnici progettisti, elettricisti, grafici, falegnami, tecnici di macchine a controllo numerico, tecnici di supply chain, responsabili di magazzino, e commerciali.

I percorsi offerti:

- **Tecnologo del Legno:** 340 ore di formazione in aula, 160 ore di stage in azienda. L'attestato di "Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno" è riconosciuto in Italia.
- **Rigger, Tecnico Lavorazioni in Quota:** 400 ore di formazione in aula, 200 ore di stage in azienda. Viene erogato il Certificato di qualifica professionale di Rigger: Tecnico delle Lavorazioni in Quota.
- **Tecnico per la Manutenzione Impianti Meccatronici:** 540 ore di formazione in aula, 260 ore di stage in azienda. A fine corso è fornito il certificato di qualifica professionale di Tecnico dell'Industrializzazione di Prodotti e Processi.

Salute e sicurezza dei lavoratori

[GRI 403-9] [GRI 403-10]

IEG si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della sicurezza e del benessere psico-fisico dei lavoratori, come indicato nel Codice Etico. Al tal fine, IEG ha adottato un approccio trasversale che incorpora la conformità a normative internazionali e procedure specifiche, con una diffusione della cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo ha ottenuto la certificazione ISO 45001, uno standard riconosciuto a livello internazionale che fornisce linee guida chiare per l'implementazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Questo approccio mira a prevenire incidenti, ridurre i rischi e promuovere un clima lavorativo che sostenga il benessere di tutti i dipendenti coinvolti nelle attività di IEG.

1.176

ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

IEG si impegna a garantire che tutti i dipendenti ricevano formazione in conformità con gli accordi Stato-Regioni vigenti.

Nel 2023 sono state erogate più di 1.100 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

A seconda della natura delle lavorazioni, vengono richiesti attestati specifici come quelli per lavori in quota, lavori sotto tensione e dispositivi di protezione individuale di terza categoria. Questo assicura che il personale sia adeguatamente preparato e competente per affrontare le sfide specifiche del settore fieristico. Una squadra di emergenza interna è stata per gestire situazioni di rischio elevato, garantendo una risposta tempestiva in caso di necessità.

Nel 2023, si sono verificati 17 infortuni, tutti di lieve entità, su oltre 1.000.000 ore lavorate.

Il numero di infortuni risulta più elevato per la società Summertrade (11/17), fenomeno spiegabile per la natura della sua attività. I dipendenti, infatti, sono frequentemente coinvolti in interazioni con strumenti e attrezzature che comportano un innalzamento del rischio di incidenti. Tuttavia, nessun incidente ha avuto gravi conseguenze.

Nel 2023 si registra un tasso di infortuni registrabili è pari a 2,06²¹. La tipologia di business in cui il Gruppo opera permette di avere un tasso di malattie professionali uguale a zero.

21. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili misura l'incidenza degli infortuni sul lavoro per 200.000 ore lavorate avvenuti in un dato periodo.

GRI 403-9 | Infortuni sul lavoro

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|--|-----------|-----------|---------|
| Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 0 |
| Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze | 0 | 0 | 0 |
| Numero di infortuni sul lavoro registrabili | 17 | 11 | 12 |
| Di cui in itinere | 5 | 4 | 4 |
| Di cui sul lavoro | 12 | 7 | 8 |
| Ore lavorate (n) | 1.164.238 | 1.060.954 | 641.638 |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili | 2,06 | 1,32 | 2,49 |

Per quanto riguarda il presidio del tema nella catena di fornitura, IEG adotta una procedura che richiede una rigorosa qualificazione degli appaltatori e subappaltatori, richiedendo documenti quali la Visura, il DURC e l'autodichiarazione dei requisiti tecnico-professionali. Inoltre, viene condivisa una procedura di emergenza e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) per garantire la massima preparazione in situazioni critiche. Nel 2023, IEG ha sottoposto 15 fornitori ad audit in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non riscontrando alcuna criticità.

Radicamento nel territorio

[GRI 413-1]

Il Gruppo cresce grazie alla collaborazione con il territorio in cui opera e cerca di restituire impegno e dedizione per favorirne lo sviluppo a livello economico e occupazionale.

SAFTE: Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologica

La Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologica, promossa da IEG e gestita dall'Università di Bologna in collaborazione con Ecomondo e ReteAmbiente, è un percorso specializzato rivolto a dirigenti, manager, tecnici, consulenti e professionisti.

Nasce per rispondere alla sfida delle imprese nella lotta contro i cambiamenti climatici e per formare i professionisti della sostenibilità, concentrando l'attenzione su 2 pilastri fondamentali: l'economia circolare e l'efficientamento energetico. SAFTE si sviluppa in 10 settimane per 100 ore di complessive di corso, 60% on demand e 40% live. La 2ª edizione ha registrato un totale di 45 iscritti – 60% in più rispetto alla 1ª edizione – con un'età media di 34 anni e una predominanza femminile.

SAFTE coinvolge alcuni tra i nomi più importanti del mondo accademico italiano e della circular economy. A partire dai due presidenti dei Comitati Scientifici di Ecomondo e KEY, Fabio Fava e Gianni Silvestrini, fino al presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile Edo Ronchi.

Sigep: The Dolce World Expo

Sigep è l'evento internazionale di riferimento per i professionisti dei settori della gelateria, pasticceria e panificazione. Arrivata alla sua 44^a edizione, Sigep si conferma una piattaforma importante di formazione. Oltre a offrire corsi teorico-pratici, competizioni ed eventi che valorizzano il talento e la crescita professionale dei giovani, Sigep si impegna nella promozione del benessere sociale e della solidarietà.

Sigep Academy

Nel 2023, Sigep ha intensificato la sua offerta formativa attraverso la creazione della **Sigep Academy**.

La Sigep Academy offre l'opportunità agli studenti dell'ultimo anno delle scuole alberghiere e degli istituti professionali di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso demo, talks e corsi pratici, masterclass, eventi e gare di settore. Sono 15 gli istituti superiori coinvolti nel 2023.

Questa iniziativa consente loro di entrare in contatto diretto con i professionisti del settore della gelateria, pasticceria e panificazione offrendo un'ampia panoramica delle opportunità disponibili e dei percorsi professionali post-diploma.

Competizioni Juniores e Seniores

Sigep 2023 ha ospitato tre importanti competizioni per giovani talenti: il Campionato Mondiale di Pasticceria Juniores e i Campionati Italiani di pasticceria sia Juniores sia Seniores. Le competizioni sono strumento di avvicinamento tra i giovani e le aziende del settore.

Durante il Campionato mondiale, giovani pasticceri under 23 provenienti da tutto il mondo hanno mostrato il loro talento in sei prove. Personalità rinomate come Iginio Massari e Roberto Rinaldini hanno arricchito l'evento.

Il Campionato Italiano Pasticceria Juniores, promosso da Conpait e Cast Alimenti, è un appuntamento per giovani pasticceri sotto i 23 anni di età. Un concorso che punta a mettere in luce i principi etici e professionali del lavoro di pasticciere, facendo sì che i giovani, attraverso la gara, sviluppino senso di appartenenza verso la professione.

Il Campionato Italiano Pasticceria e Cioccolateria Seniores, organizzato congiuntamente da Conpait e Sigep, è l'evento rivolto ai pasticceri professionisti di età superiore ai 23 anni. Questa competizione annuale rappresenta un momento di grande valore professionale, ideato e gestito per promuovere il futuro della categoria. L'obiettivo è diffondere tra i pasticceri un senso di appartenenza e un messaggio positivo incentrato su valori quali qualità, passione per il lavoro, estetica, creatività, collaborazione e rispetto.

Gusto della Solidarietà

Durante le edizioni di Sigep e AB Tech Expo 2023, IEG ha dato il suo sostegno alla comunità locale e ai cittadini attraverso le iniziative "Gusto della Solidarietà" e "Sigep Solidale".

Nel 2023, durante la manifestazione, sono state **raccolte circa 4.000 vaschette di gelato**. Una parte è stata destinata alla Mensa dei Poveri, mentre il resto è stato venduto presso il centro commerciale I Malatesta di Rimini, generando un ricavato di 18.500 euro, devoluto nell'acquisto di prodotti alimentari per 190 famiglie del riminese, grazie all'Associazione Banco di Solidarietà.

Attraverso Sigep Solidale e in occasione del Beer & Food Attraction sono state raccolte tutte le derrate eccedenti di cibo, raccolte dalle no-profit coinvolte tra cui Mensa dei Poveri, Papa Giovanni XXIII e Caritas Rimini e distribuite successivamente ai più bisognosi.

L'iniziativa ha visto anche la raccolta di fondi tra i dipendenti che hanno potuto acquistare le birre artigianali avanzate dalla manifestazione. Il ricavato, pari a 4.000 euro, è stato devoluto alla Caritas Parrocchiale di San Giuliano, contribuendo come fondo di garanzia per l'ottenimento di una casa da parte di una famiglia in difficoltà.

Summertrade: Food for Good

Il programma FOOD FOR GOOD nasce da una iniziativa di Federcongressi che IEG ha sposato con la divisione congressi, coinvolgendo successivamente la controllata Summertrade la quale collabora con fornitori enogastronomici locali e aderisce al progetto. La Piattaforma è stata istituita dalla Commissione europea, nell'ambito del Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare. Il suo obiettivo è individuare, condividere e sviluppare soluzioni per ridurre lo spreco alimentare, contribuendo così al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030. Food for Good è stata inserita tra le best practice della Piattaforma dell'UE sul tema delle perdite e degli sprechi alimentari.

Summertrade aderisce all'iniziativa mettendosi in contatto con le organizzazioni non profit locali, facilitando il recupero del cibo non consumato contribuendo così alla lotta contro lo spreco alimentare. **Dal 2015, sono stati recuperati e donati oltre 30.000 pasti;** nel 2023 sono più di 6000 i piatti pronti donati.

PER L'ARTE

PERL_arte - rassegna di mostre ed esposizioni del Palacongressi di Rimini – nasce in collaborazione con Art Preview, Augeo Art Space e il gallerista riminese Matteo Sormani. Utilizzando il linguaggio dell'arte contemporanea, il progetto vuole avvicinare il territorio e la cittadinanza di Rimini al mondo dei congressi e agli eventi che hanno luogo presso il Palacongressi.



La rassegna prevede, infatti, la promozione di artisti locali: nel 2023 è stato presentato il progetto “Visioni urbane” di Davide Frisoni che ha offerto al pubblico una prospettiva artistica su luoghi internazionali e locali, ispirati a scene della strada, luci, auto e semafori.

Durante il periodo di allestimento delle mostre, vengono organizzate visite guidate per i cittadini e gli interessati, offrendo loro l'opportunità di interagire con gli artisti e conoscere più da vicino il processo creativo.

RiminiWellness Off

Un programma del fuorisalone suddiviso in 220 appuntamenti dedicati alla cittadinanza

RiminiWellness Off è il fuorisalone di Rimini Wellness organizzato da IEG in collaborazione con il Comune di Rimini. Grazie al coinvolgimento di aziende, associazioni sportive e professionisti del settore, questo evento trasforma il centro storico e la Riviera di Rimini in una palestra a cielo aperto. Vengono offerti eventi, corsi, lezioni e talk incentrati sulle 4 dimensioni chiave della qualità della vita: esercizio fisico, nutrizione, benessere mentale e medicina preventiva.

Il progetto coinvolge l'intera comunità, offrendo un fitto programma di oltre 200 appuntamenti. L'iniziativa mira a sensibilizzare sulla centralità di uno stile di vita attivo e sano, integrando queste pratiche nella quotidianità.

Il programma include anche associazioni sportive specializzate nello sport con disabilità, offrendo tornei in carrozzina in diverse discipline. Sport e Salute, la società del Ministero dello Sport, contribuisce con un villaggio dello sport che permette a tutti di provare le diverse attività sportive.

Vicenzaoro: The Jewellery Boutique Show

Facts & Figures 2023

GENNAIO 2023:
EDIZIONE RECORD

+11,5%
DI PRESENZE
RISPETTO AL 2020

+105%
I BUYER STRANIERI SONO
RADDOPPIATI RISPETTO
ALL'EDIZIONE INVERNALE
DEL 2022

LA PRESENZA ITALIANA
IN LOMBARDIA,
EMILIA-ROMAGNA,
LAZIO E SICILIA
È CRESCIUTA
DI OLTRE IL 20%
RISPETTO AI LIVELLI
PRE-PANDEMICI.

VISITATORI DA
136 PAESI

| | | |
|---------------|---------------------|----------------------|
| EUROPA: 54,5% | MEDIO ORIENTE: 9,5% | NORD AMERICA: 7,2% |
| ASIA: 9% | TURCHIA: 9% | AFRICA: 5,4% |
| | | AMERICA LATINA: 4,7% |

60%
I VISITATORI STRANIERI
HANNO RAGGIUNTO
QUASI IL 60% DEL TOTALE

Vicenzaoro nasce 70 anni fa ed è una tra le più importanti manifestazioni internazionali di settore dedicate all'industria dell'oreficeria e della gioielleria. Si tiene a Vicenza, rinomata per essere un importante distretto orafa, e si propone per dare opportunità ai professionisti del settore per presentare le loro creazioni, condividere conoscenze e stabilire contatti commerciali. L'evento è noto per mettere in mostra abilità artigianali, tecnologia all'avanguardia e idee creative nel campo della lavorazione dell'oro e dell'argento.

Piattaforma di dialogo

Vicenzaoro si presenta come una piattaforma innovativa che promuove l'incontro e il dialogo tra i principali attori del settore gioielliero, focalizzandosi sulla sostenibilità e l'evoluzione dell'industria.

In un contesto in cui le previsioni indicano una crescita del mercato dai 50 ai 100 miliardi di dollari entro il 2025, la sostenibilità e la tracciabilità emergono come elementi chiave, sostenuti da una crescente sensibilità da parte dei clienti sull'eticità degli approvvigionamenti. Il 70% dei consumatori è disposto a pagare un prezzo più alto per gioielli sostenibili e la legislazione impone sempre più la divulgazione delle informazioni in merito.

Durante la 69ª edizione di Vicenzaoro sono state presentate le tendenze del settore e il programma ha previsto attività dedicate alla sostenibilità, alla rivoluzione digitale e alla tracciabilità in collaborazione con CIBJO, la Confederazione mondiale della gioielleria, e altre organizzazioni di spicco a livello internazionale, tra cui il World Gold Council, Platinum Guild International, World Diamond Council, De Beers e la Watch & Jewellery Initiative 2030.



Vicenzaoro è stata arricchita da diversi eventi collaterali, tra cui la presentazione del nuovo Trendbook 2025+ di Trendvision Jewellery + Forecasting. **Vicenzaoro è teatro di importanti approfondimenti sul mercato dei diamanti, sia naturali che lab grown, delineando lo stato dell'arte e le corrette strategie di commercializzazione.** Un seminario dedicato al mondo del corallo, organizzato da Federpreziosi Confcommercio, Istituto Gemmologico Italiano e Assocoral, ha fornito un focus sulle iniziative per garantirne la tracciabilità.

Summit del gioiello

Il Summit del Gioiello Italiano 2023 rappresenta un momento di riflessione e progettazione per l'industria della gioielleria italiana. Organizzato ad Arezzo il 1° dicembre da IEG insieme al Comune di Arezzo, la Camera di Commercio di Arezzo-Siena e Arezzo Fiere e Congressi, l'evento ha affrontato diverse tematiche chiave, tra cui mercato, export, formazione, passaggio generazionale e sostenibilità.

Grande attenzione è stata dedicata al futuro dell'industria, con particolare riguardo alle nuove generazioni. Confartigianato ha presentato un progetto di borse di studio per studenti che scelgono percorsi formativi nel settore orafa. L'importanza di manodopera qualificata è stata sottolineata come condizione irrinunciabile per l'espansione su nuovi mercati.

Il Summit ha anche evidenziato la necessità di sinergie e buone pratiche tra le associazioni del settore. La creazione del Gruppo Giovani Federpreziosi, che riunisce al proprio interno i giovani imprenditori della Federazione, è stata presentata come un passo verso il rinnovamento e il passaggio generazionale.

Scuola Orafi

IEG, con Vicenzaoro come partner strategico di Federorafi e Skuola.net, contribuisce attivamente all'iniziativa "Professioni d'Oro", ovvero le mansioni più richieste dalle aziende italiane del comparto, come orefici, incisori, gemmologi e incassatori.

Il settore orafa ha raggiunto un fatturato di 10,9 miliardi di euro nel 2022, registrando un notevole aumento del 21% nell'export rispetto al 2021. L'Italia si conferma come leader in Europa per l'export, con l'89,5% della produzione destinato ai mercati globali. Tuttavia, trovare professionisti qualificati per sostenere la crescente domanda e i volumi di produzione rimane una sfida, in particolare tra i giovani, con solo il 13% degli occupati nel settore che ha meno di 30 anni.

Attraverso laboratori didattici, attività per famiglie e progetti di comunicazione, Vicenzaoro cerca di promuovere la cultura del settore orafa tra i giovani, fungendo da ponte tra le imprese, le istituzioni, i media e le nuove generazioni, offrendo opportunità e ispirando le future generazioni di professionisti del settore. **Nel 2023, sono state 17 le scuole accolte a Vicenzaoro, per un totale di 547 studenti, il 178% in più rispetto al 2022.**

Il progetto di orientamento si propone di rispondere a questa sfida, presentando agli studenti delle scuole e degli istituti una panoramica delle opportunità offerte dal settore. Con circa 40 percorsi di formazione specifici disponibili in tutta Italia, il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulle reali prospettive di carriera nel mondo del gioiello Made in Italy.

Museo del Gioiello

Il Museo del Gioiello, primo del suo genere in Italia e uno dei pochi nel panorama nazionale, è un progetto di IEG in collaborazione con il Comune di Vicenza. Situato all'interno della prestigiosa Basilica Palladiana, lo spazio museale permanente si estende su 410 metri quadrati.

Dal 2021, il Museo ha inaugurato la sua mostra permanente intitolata "Gioielli Italiani", un omaggio all'eccellenza orafa italiana, per esaltare la ricchezza culturale del territorio vicentino e dell'intero settore gioielliero. Dal 2015, la struttura ha altresì ospitato 16 mostre temporanee, con l'obiettivo di raccontare l'evoluzione del gioiello nel tempo e nello spazio. Tra le esposizioni più significative figurano "Gioielli e amuleti: la bellezza nell'antico Egitto", "Arte Preziosa: Le sculture gioiello di Salvador Dalí", e l'esplorazione tematica denominata "Il Gioiello e il Viaggio". **Nelle 9 sale della mostra sono esposte creazioni di rinomate maison, ma anche di aziende di medie e piccole dimensioni appartenenti ai distretti orafi locali.** L'obiettivo principale è creare un ponte tra imprese di diverse dimensioni e dando risonanza all'artigianato locale.



Attraverso programmi interdisciplinari, il Museo del Gioiello si propone di far conoscere alle nuove generazioni il settore della gioielleria e la ricca tradizione dell'artigianato locale. L'obiettivo è di fornire alle scuole una visione completa delle attività del Museo, avvicinando gli studenti al mondo dell'arte orafa con un approccio fortemente interdisciplinare. Gli ambiti di indagine spaziano dall'artigianato e l'arte alla storia del territorio, progettualità, natura e artificio con l'intento di istruire e coinvolgere i giovani in un settore rilevante dalle molteplici sfaccettature.

Capitolo

04



Costruire un'infrastruttura resiliente,
promuovere



Garantire modelli sostenibili
produzione e di consumo



Pace, giustizia e istituzioni forti

Governance

#Etica, trasparenza e anticorruzione
#Qualità e sicurezza dei servizi
#Catena di fornitura



Corporate Governance

IEG adotta un sistema di governance aziendale volto alla creazione di valore per i suoi stakeholder attraverso la mitigazione dei rischi d'impresa e la tutela dell'integrità dei processi decisionali.

Basata sui **principi di correttezza, trasparenza e integrità**, la struttura di Corporate Governance si compone e si regola attraverso gli organi statutari, i comitati interni e documenti specifici che ne definiscono il funzionamento, tra i quali lo Statuto Sociale, il Codice Etico, il Codice di Corporate Governance e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Il sistema di governance di IEG prevede una distribuzione delle responsabilità tra i diversi organi previsti dallo Statuto, ossia il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli azionisti, i Comitati e il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

[GRI 2-9] [GRI 2-10] [GRI 2-11] [GRI 2-12] [GRI 2-13] [GRI 2-14] [GRI 2-17] [GRI 2-18]

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** è responsabile della conduzione delle operazioni di amministrazione ordinaria e straordinaria del Gruppo, ed è composto da 8 membri, tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato che detengono la funzione di Legali Rappresentanti e i 6 consiglieri. Esso definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività d'impresa, promuovendo il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per IEG.

Il CdA approva e monitora l'andamento del piano strategico, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine. Oltre a definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, delinea il sistema di governo societario della società e la struttura del gruppo. Il massimo organo di governo approva la Dichiarazione Non Finanziaria e l'analisi di materialità che richiede di valutare la significatività degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dallo svolgimento delle attività di business.

GRI 405-1 | Diversità negli organi di governo

| 2023 | | | | | |
|--------|-------|--------|--------|--------|--------|
| <35 | | 36-55 | | >55 | |
| Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| 0% | 0% | 0 | 100% | 57% | 43% |
| 2022 | | | | | |
| <35 | | 36-55 | | >55 | |
| Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| 0% | 0% | 69,23% | 30,77% | 78,57% | 21,43% |
| 2021 | | | | | |
| <35 | | 36-55 | | >55 | |
| Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| 0% | 0% | 71,43% | 28,57% | 86% | 14% |

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea secondo le modalità indicate nell'art. 16 dello Statuto Societario, che definisce anche i criteri da tenere in considerazione al momento della nomina, quali diversità e indipendenza.

Nel settembre 2023 è venuto a mancare Lorenzo Cagnoni, il visionario Presidente di IEG. In seguito alla dipartita di Lorenzo Cagnoni, il Consiglio ha nominato come successore alla Presidenza Maurizio Renzo Ermeti, già membro non esecutivo del CdA dal 1997 e successivamente vicepresidente dal 2008 al 2016.

| | | |
|------------------------------|---|--|
| Maurizio Renzo Ermeti | Presidente e Legale Rappresentante | Mandato 2021-2024 (ex consigliere, Presidente da ottobre 2023) |
| Corrado Peraboni | Amministratore Delegato e Legale Rappresentante | Mandato 2021-2024 |
| Alessandra Bianchi | Amministratore non esecutivo e indipendente | Mandato 2021-2024 |
| Gian Luca Brasini | Amministratore esecutivo | Mandato 2022-2024 |
| Daniela Della Rosa | Amministratore non esecutivo e indipendente | Mandato 2021-2024 |
| Andrea Pellizzari | Amministratore non esecutivo e indipendente | Mandato 2021-2024 |
| Valentina Ridolfi | Amministratore non esecutivo e indipendente | Mandato 2021-2024 |
| Simona Sandrini | Amministratore non esecutivo e indipendente | Mandato 2021-2024 |

Assemblea degli azionisti e Comitati

L'Assemblea degli azionisti è composta da tutti gli azionisti aventi diritto di voto e ha la responsabilità di nominare il CdA e il Collegio Sindacale, nonché di approvare il bilancio di esercizio.

Il CdA è responsabile della definizione di linee guida per la gestione dei rischi ed è tenuto a identificare specifiche funzioni aziendali responsabili nel contesto del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Gruppo IEG. A tal fine, sono stati costituiti il Comitato Remunerazione e Nomine e il Comitato Controllo e Rischi, che supportano il CdA nelle valutazioni e decisioni riguardanti la struttura di controllo interno, secondo quanto definito nel Codice di Corporate Governance adottato il 23 febbraio 2021.

Il Comitato Remunerazione e Nomine ha compito di supportare il CdA nell'elaborazione della politica per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e del Collegio Sindacale. Inoltre, ha compito di valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica remunerativa adottata dal Gruppo. Nel 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibile pubblicamente sul sito internet del Gruppo.

| Comitato Remunerazione e Nomine | | |
|---------------------------------|------------|--------|
| Nome | Ruolo | Genere |
| Valentina Ridolfi | Presidente | F |
| Alessandra Bianchi | Membro | F |
| Andrea Pellizzari | Membro | M |

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge il Consiglio di Amministrazione, il **Comitato Controllo e Rischi**, e il Responsabile di internal audit. Il Consiglio definisce le linee di indirizzo in merito, e identifica al proprio interno i membri del Comitato, che ha compito di supportare le valutazioni e le decisioni del CdA. Esso assume inoltre la funzione di Comitato per le relazioni con le parti correlate. Il Responsabile di internal audit è infine incaricato di verificare che il sistema sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio.

| Comitato Controllo e Rischi | | |
|-----------------------------|------------|--------|
| Nome | Ruolo | Genere |
| Daniela Della Rosa | Presidente | F |
| Alessandra Bianchi | Membro | F |
| Simona Sandrini | Membro | F |

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile e sulla corretta amministrazione della Società. Il Collegio coincide con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC) che monitora il processo di informativa finanziaria e di revisione legale dei conti.

| Collegio Sindacale | | |
|--------------------|-----------------------------------|--------|
| Nome | Ruolo | Genere |
| Luisa Renna | Presidente del Collegio Sindacale | F |
| Stefano Berti | Sindaco Effettivo | M |
| Fabio Pranzetti | Sindaco Effettivo | M |
| Meris Montemaggi | Sindaco Supplente | F |

Lorenzo Cagnoni: padre fondatore e storico Presidente della Fiera di Rimini



Lorenzo Cagnoni, nato a Rimini nel 1939, è stato un imprenditore visionario e una figura di rilievo nel panorama italiano e internazionale del settore fieristico e turistico. Cagnoni ha ricoperto diversi incarichi istituzionali e manageriali. Nel 1995 ha assunto la presidenza di Rimini Fiera. Dal 1999 al 2015, è stato nel Comitato Direttivo dell'UFI e dal 2001, Vicepresidente AEFI. Il 1° novembre 2016, è stato nominato Presidente di Italian Exhibition Group.

In quasi 30 anni di attività nel settore fieristico, Cagnoni ha guidato l'innovazione e il business fieristico italiano, ed è stato un protagonista della vita pubblica di Rimini e dell'Emilia-Romagna, contribuendo alla crescita del sistema fiera e diventando una figura chiave per l'economia locale.

La sua visione e determinazione hanno influenzato lo sviluppo del territorio, trasformando Rimini in un riferimento europeo.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

[GRI 2-16] [GRI 2-26] [GRI 205-2] [GRI 205-3]

IEG ha adottato, a partire dal 2018, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG). Il Modello prevede una valutazione specifica dei rischi associati a potenziali reati, nonché la presenza di controlli interni per monitorare e presidiare tali rischi. In ottemperanza al Decreto, il Gruppo si è inoltre dotato di un apposito organo di controllo, l'Organismo di Vigilanza (OdV) a composizione collegiale, il quale è responsabile del monitoraggio dell'efficacia e del rispetto dei principi e delle norme contenute all'interno del MOG, nonché del suo costante aggiornamento.

| Organismo di Vigilanza | | |
|------------------------|------------|--------|
| Nome | Ruolo | Genere |
| Massimo Conti | Presidente | M |
| Monia Astolfi | Membro | F |
| Lucia Cicognani | Membro | F |

Nel corso del 2023, IEG ha aggiornato il sistema di gestione di whistleblowing, in conformità con quanto definito dal D.Lgs 24/2023 e in ordine all'attuazione della Direttiva Europea 2019/1937, per preservare la riservatezza dei dipendenti che effettuano segnalazioni di eventuali illeciti. Con l'obiettivo di promuovere la conformità alla normativa 231, IEG organizza almeno 2 sessioni formative annuali rivolte ai nuovi dipendenti.

Come parte integrante del modello, nell'ambito del CdA del 3 luglio 2018, IEG ha adottato il Codice Etico, un documento che definisce valori e principi etici adottati dal Gruppo e integrati nelle attività aziendali, quali legalità, onestà, trasparenza, tutela dell'ambiente e responsabilità sociale. Il Codice si rivolge a tutti i collaboratori, ai dipendenti e a coloro i quali operano per il conseguimento degli obiettivi di IEG, nonché tutti gli enti terzi che entrano in relazione con il Gruppo. Tali soggetti sono tenuti a conoscere i principi all'interno del Codice e a contribuire al rispetto e alla diffusione degli stessi, nonché alla segnalazione di ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'OdV.

GRI 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

| | 2023 | | 2022 | | 2021 | |
|------------------|------|-----|------|-------|------|-------|
| | N° | % | N° | % | N° | % |
| Dirigenti | 11 | 3 | 8 | 2,02 | 12 | 3,50 |
| Quadri/Impiegati | 338 | 94 | 326 | 82,32 | 308 | 89,80 |
| Operai | 9 | 3 | 62 | 15,66 | 23 | 6,70 |
| Totale | 359 | 100 | 396 | 100 | 343 | 100 |

Lotta alla corruzione

[GRI 205-2]

Tutti coloro che hanno rapporti con le Società del Gruppo sono chiamati a svolgere le loro attività con un impegno adeguato alle responsabilità ad essi affidati, rispettando le leggi vigenti, il Codice Etico, ove presente, e il sistema normativo aziendale, tenendo comportamenti corretti negli interessi del Gruppo e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono tassativamente vietati. IEG vieta la corruzione, senza alcuna eccezione, in tutte le sue attività ed in qualsiasi Paese, con riferimento sia a soggetti privati che pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Non sono presenti politiche formali in materia, ma al fine di presidiare l'obiettivo di cui sopra, la Società Capogruppo e la controllata Summertrade S.r.l. hanno adottato il MOG ed il Codice Etico, dal momento che considerano la lotta alla corruzione attiva e passiva un impegno imprescindibile e che sussiste un rischio potenziale che possano verificarsi fenomeni di corruzione, compromettendo l'identità e la reputazione dell'intero Gruppo.

Nel perimetro di applicazione del Codice rientrano le misure finalizzate alla lotta alla corruzione. Al fine di prevenire incidenti di corruzione attiva o passiva, il Gruppo ha individuato e presidia con particolare attenzione le aree e le operazioni maggiormente esposte a rischio di incidenti. Nel 2023 non si sono verificati casi di corruzione.

La supervisione della diffusione e dell'applicazione dei principi e delle norme contenute all'interno del Codice adottato è affidata all'Organismo di Vigilanza, il quale ha compito di relazionare e di proporre eventuali modifiche al Codice per poterlo adeguare al contesto esterno. L'OdV riporta al CdA, attraverso relazioni semestrali, dove vengono evidenziate le eventuali violazioni e criticità rispetto al MOG e al Codice Etico. Nel corso del 2023 non sono pervenute segnalazioni.

Le linee guida sull'anticorruzione sono diffuse tramite la pubblicazione del MOG e del Codice Etico. La formazione su questi temi è gestita secondo quanto indicato nella tabella del paragrafo precedente. La formazione riguardante i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) viene fornita annualmente in modo specifico. Inoltre, si presta particolare attenzione all'anticorruzione durante la formazione rivolta alle divisioni commerciali coinvolte nei rapporti con le P.A.

Valutazione e gestione dei rischi

[GRI 2-25]

IEG, nella conduzione delle proprie attività, si trova ad affrontare diverse tipologie di rischio, tra cui rischi ambientali, finanziari, operativi e competitivo-regolamentari.

Secondo quanto definito dal Decreto Legislativo n.254/2016, l'azienda rendiconta i rischi rilevanti associati ai temi materiali che hanno un impatto significativo sul Gruppo. Di seguito sono riportati quelli relativi ai temi materiali risultati rilevanti nell'analisi di materialità.

| Temi Decreto D.Lgs. 254/2016 | Temi materiali 2023 | Fattori di rischio (generati/subiti) | Principali modalità di gestione |
|------------------------------|---|--|--|
| Lotta alla corruzione | Etica, trasparenza e anticorruzione | <p>Interruzione del business dovuto al coinvolgimento in atti di corruzione attiva o passiva di un dipendente o dirigente</p> <p>Rischi legati alla gestione con Enti Pubblici</p> <p>Gestione degli obblighi e rapporti con funzionari pubblici durante verifiche di conformità normativa</p> <p>Rapporti con Autorità Amministrative Indipendenti durante attività regolate dalla legge e relative ispezioni</p> <p>Gestione dei rapporti "alto profilo" con controparti private (espositori, visitatori, media, istituzioni)</p> <p>Rapporti con soggetti esterni responsabili di certificazioni</p> <p>Gestione dei rapporti con terzi (clienti o fornitori)</p> | <p>Attuazione del Modello ex D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> |
| Aspetti sociali | Qualità e sicurezza dei servizi | <p>Guasti agli stand (e alla sicurezza di visitatori ed espositori) dovuti al reperimento di componenti di bassa qualità</p> <p>Rischi normativi dovuti ad una mancata pianificazione e gestione del flusso dei partecipanti agli eventi in ottica di sicurezza</p> <p>Rischio rappresentato dalla produzione di allestimenti di bassa qualità che non rispettano i requisiti minimi di sicurezza, causando danni e infortuni ai clienti</p> | <p>Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Gestione Sostenibile degli Eventi</p> <p>Costanti controlli sulla conformità ai regolamenti</p> <p>Applicazione di un piano di autocontrollo aziendale da parte di Summertrade sulla predisposizione di audit igienico-sanitari interni ed esterni su alimenti superficiali e operator</p> |
| Aspetti sociali | Sostegno al territorio e coesione sociale | <p>Rischio reputazionale dovuto al mancato supporto allo sviluppo socioeconomico della comunità locale</p> <p>Dipendenza dalle risorse umane locali</p> <p>Implicazioni della relazione tra IEG e le società locali</p> | <p>Partnership con operatori del territorio</p> <p>Partnership con Università e altri enti di formazione</p> <p>Coinvolgimento e confronto con la comunità e gli stakeholder locali in logica partecipativa</p> |
| Aspetti ambientali | Eventi sostenibili ed economia circolare | <p>Rischi reputazionali dovuti ad una mancata gestione della raccolta differenziata all'interno degli spazi congressuali</p> <p>Costi e investimenti legati allo svolgimento di LCA e all'impiego di soluzioni modulari di stand meno impattanti</p> <p>Riduzione dei rifiuti generati tramite l'adozione di pratiche circolari e di minor impatto ambientale</p> <p>Rischi di possibili perdite di acque nel sottosuolo causate da rotture di tubazioni</p> | <p>Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Gestione Sostenibile degli Eventi</p> <p>Certificazione ISO 20121</p> <p>Promozione di prodotti compostabili nella ristorazione</p> |

Segue alla pagina successiva ↓

| Temi Decreto D.Lgs. 254/2016 | Temi materiali 2023 | Fattori di rischio (generati/subiti) | Principali modalità di gestione |
|-------------------------------|-------------------------------------|--|--|
| Aspetti ambientali | Efficienza energetica e rinnovabili | <p>Danni (e costi) agli spazi fieristici, agli asset e all'operatività del business causati da eventi climatici estremi</p> <p>Costi e risorse necessari per monitorare e fissare obiettivi relativi alle emissioni di Scopo 1, 2, 3 in linea con gli SBTi</p> <p>Rischi di possibili perdite di acque nel sottosuolo causate da rotture di tubazioni</p> <p>Rischi legati alla contaminazione degli scarichi e alla gestione di eventuali rifiuti pericolosi, in particolare olii esausti</p> <p>Rischi collegati al deflusso dei rivestimenti dei materiali di scarto o dei rifiuti, o ancora di materiali liquidi, come la vernice che potrebbero fuoriuscire all'esterno dell'edificio e defluire nelle fognature locali</p> | <p>Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Gestione Sostenibile degli Eventi</p> <p>Sostituzione di lampade tradizionali con LED</p> <p>Installazione di sistemi di supervisione e adozione di caldaie a condensazione e pompe di calore</p> <p>Impianti fotovoltaici</p> |
| Aspetti relativi al personale | Valorizzazione delle risorse umane | <p>Rischio di un alto tasso di turnover legato alla mancata erogazione di programmi di welfare e well-being</p> <p>Difficoltà nel reperimento di talenti</p> <p>Inefficiente allocazione di personale in funzioni critiche</p> | <p>Codice Etico</p> <p>Politica per la Parità di Genere Aziendale</p> <p>Contratto Integrativo Aziendale</p> |
| Aspetti relativi al personale | Sviluppo delle competenze | <p>Inefficiente allocazione di personale in funzioni critiche</p> <p>Rischi legati all'elevato turnover che potrebbe far uscire delle competenze importanti dall'organico del Gruppo</p> <p>Rischio connesso alla disponibilità di manodopera diretta e indiretta (Pro.Stand, Summertrade, FB International)</p> <p>Rischi connessi alla perdita di attrattività verso i talenti</p> | <p>Codice Etico</p> <p>Politiche e procedure in ambito HR (procedure assunzione di personale; programma di formazione del personale e strumenti per l'autoformazione; programma di coaching, etc.)</p> <p>Programmi di upskilling e reskilling</p> |
| Aspetti relativi al personale | Salute e Sicurezza dei lavoratori | <p>Rischio di infortuni e/o disabilità permanente a seguito di incidenti sul luogo di lavoro, con un'esposizione più elevata per Summertrade e Prostand</p> <p>Rischio di malattie professionali</p> <p>Rischio per la salute psicologica dei lavoratori, come mobbing, molestie, minacce</p> <p>Rischi di una non adeguata formazione ai tecnici e al personale che potrebbe portare ad un aumento degli infortuni sul lavoro</p> | <p>Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Gestione Sostenibile degli Eventi</p> <p>Certificazione ISO 45001</p> |
| Aspetti sociali | Catena di fornitura | <p>Il rischio di definizione di un sistema di valutazione del fornitore non adeguato a riflettere la reale bontà dello stesso</p> <p>Rischi associati al mancato monitoraggio degli aspetti ambientali e sociali nella catena di fornitura</p> <p>Possibile coinvolgimento in pratiche corruzione</p> | <p>Codice Etico</p> <p>DURC</p> |

Qualità e sicurezza dei servizi

IEG si impegna a garantire la massima sicurezza durante tutti gli eventi organizzati, prestando attenzione tanto ai propri lavoratori, quanto ai visitatori e agli ospiti. Per questo motivo implementa diverse misure, dagli ingressi e l'arrivo in fiera, alla ristorazione e ai servizi offerti, per garantire la sicurezza e salvaguardia di tutti i presenti.






Il Gruppo non ha formalizzato specifiche politiche in materia, ma l'importanza della qualità dei servizi e dei prodotti è un valore espresso nel Codice Etico. Il numero di incidenti di non conformità ai regolamenti per quanto riguarda gli impatti in termini di salute e sicurezza per i servizi, durante il periodo di rendicontazione, risulta pari a zero. In relazione alla qualità e alla salubrità dei prodotti offerti dalla Società controllata Summertrade S.r.l., è stato predisposto un piano di autocontrollo aziendale che prevede un programma di audit igienico-sanitari interni ed esterni su alimenti, superfici e operatori.

Per assicurare la piena conoscenza delle misure e delle azioni intraprese, in materia di Salute e Sicurezza, IEG informa attraverso sito, app e uffici accoglienza, il visitatore sulle policy interne, sulle misure di prevenzione adottate e sui servizi di pubblica utilità (ad esempio contatti e farmacie, autorità locali, ospedali). Per favorire l'inclusione, **IEG garantisce l'accessibilità in fiera e a tutte le aree adibite ad esposizione**, mettendo a disposizione parcheggi riservati per le persone disabili, ingressi privi di barriere architettoniche e materiale informativo apposito per non udenti.

Certificazioni

IEG considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali **il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, la sostenibilità degli eventi e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Nel corso degli anni, IEG ha ottenuto diverse certificazioni per la gestione ambientale, la salute e la sicurezza, nonché per la gestione sostenibile degli eventi. Tra le pratiche sostenibili di rilievo spiccano la progettazione e gestione ecocompatibile, l'illuminazione altamente efficiente dal punto di vista energetico, l'impiego di legno certificato e l'installazione di impianti solari per la produzione di energia pulita.

| Certificazione | Descrizione | Siti |
|--|--|---|
|  ISO 14001 | Standard di gestione ambientale che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale per un'organizzazione. | <ul style="list-style-type: none"> Sede operativa: Via Emilia 155, Rimini; Sede operativa: BU Congressuale - Via della Fiera 23, Rimini; Sito operativo: BU Turismo Foro Bonaparte 74, Milano; Sito operativo: Via dell'Oreficeria 16, Vicenza. |
|  ISO 45001 | Stabilisce le procedure formali per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori. | <ul style="list-style-type: none"> Sede operativa: Via Emilia 155, Rimini; Sito operativo: BU Turismo Foro Bonaparte 74, Milano; Sito operativo: Via dell'Oreficeria 16, Vicenza. Sito operativo: Via Monte Titano (Rimini) e Via Lazzaro Spallanzani (Rimini). |
|  ISO 20121 | Standard che definisce il Sistema di Gestione per la realizzazione di eventi sostenibili. | <ul style="list-style-type: none"> Quartieri fieristici di Rimini e Vicenza Palacongressi di Rimini Evento Ecomondo |
|  GBAC Star | Il gold standard di un regime di pulizia e manutenzione ad alte prestazioni per strutture istituzionali e commerciali. | <ul style="list-style-type: none"> Quartiere fieristico di Rimini Palacongressi di Rimini Vicenza Expo Centre |
|  Certificazione della parità di genere | Standard che definisce sistema di gestione dedicato alle politiche che realizzino e promuovano la parità di genere. | <ul style="list-style-type: none"> Italian Exhibition Group S.p.A. |

Attraverso la conduzione di audit sia interni che esterni, il sistema funge da quadro di riferimento per i processi e le unità operative di IEG ed è **soggetto a revisioni costanti e a implementazioni in risposta alle esigenze operative.**

Tali impegni sono formalizzati nella [Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Gestione Sostenibile degli Eventi](#) in cui sono elencati gli indirizzi strategici per le attività dell'organizzazione, da perseguire e monitorare.

Eventi 4.0

L'ambizione di IEG di agire come Community Catalyst prende forma nel suo percorso di trasformazione digitale, un investimento mirato non solo a migliorare l'esperienza del cliente – dentro e fuori la fiera – ma anche a ottimizzare i processi mediante automazione e dematerializzazione. Questo impegno si traduce nell'assicurare che l'innovazione, al centro di questo percorso, sia al servizio della soddisfazione del cliente e si integri in modo sinergico con la responsabilità ambientale.

IEG ha sviluppato nuovi siti web appositamente progettati per garantire una navigazione senza interruzioni e un'interfaccia più user-friendly. Le aree riservate e l'innovativa **Communities App** sono state introdotte con l'obiettivo di creare spazi esclusivi per gli interlocutori. La recente piattaforma di e-commerce, integrata con un sistema di pagamento all'avanguardia, si propone di offrire un'esperienza di transazione sicura e senza intoppi. Parallelamente, sono in corso di implementazione nuove soluzioni di parcheggio, che contribuiranno a ottimizzare l'intero percorso del cliente.

Queste innovazioni, unite all'introduzione di nuove app, pagamenti cashless e prenotazioni digitali non solo semplificano la gestione degli eventi, ma riducono la necessità di materiali cartacei, promuovendo una gestione più sostenibile delle risorse. **IEG ha attuato misure che hanno portato alla digitalizzazione di diversi servizi**, compresi l'acquisto dei biglietti, pagamenti digitali in fiera, dematerializzazione dei materiali informativi, produzione multimedia e live streaming a supporto di eventi, convegni e giornalisti.

Catena di fornitura

[GRI 2-6] [GRI 204-1] [GRI 308-1] [GRI 414-1]

Nello svolgimento delle sue attività, IEG si avvale della collaborazione di numerosi fornitori, prevalentemente imprese locali, intese come territorialmente situate nelle nazioni in cui operano le varie società del Gruppo. La catena di fornitura di IEG è principalmente orientata all'acquisto di servizi a carattere nazionale nei settori della comunicazione, del personale e dei trasporti. La gestione dell'impatto ambientale e sociale delle imprese non si limita ai soli impianti produttivi o agli asset, bensì si estende lungo l'intera catena del valore, coinvolgendo le fasi di approvvigionamento, produzione e distribuzione.

Il Gruppo è dotato di un Albo Fornitori che permette di registrare le richieste di iscrizione e la gestione delle stesse con funzionalità digitali per i fornitori. Il continuo aggiornamento dell'Albo permette il costante monitoraggio del mercato al fine di confermare e rinnovare competenze, capacità operativa e competitività. Ogni azienda che intende richiedere l'iscrizione all'Albo è tenuta alla preliminare accettazione, attraverso la piattaforma di approvvigionamento (<https://ieg-procurement.bravosolution.com>), del Codice Etico, della Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e la Gestione Sostenibile degli Eventi, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice Condotta Fornitori, la Privacy e le Condizioni Generali d'Acquisto di IEG. Nella selezione dei fornitori, la scelta non è orientata alla valutazione di criteri ambientali e sociali, ma di ordine gestionale in funzione delle richieste di mercato.

L'evoluzione del quadro normativo europeo in tema di supply chain due diligence

Nel febbraio 2022, la Commissione europea ha intavolato una Proposta di Direttiva sulla Due Diligence di Sostenibilità delle Imprese. La proposta mira a promuovere un comportamento aziendale responsabile lungo le catene globali del valore attraverso: l'integrazione della due diligence nelle politiche aziendali, l'identificazione, prevenzione ed eliminazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente e l'istituzione di una procedura di reclamo e monitoraggio dell'efficacia del processo di due diligence.

Nella scelta dei fornitori non vengono applicati criteri ambientali e sociali per nessuna delle società del Gruppo al netto di FB International che nel 2023 ha selezionato il 20% dei nuovi 25 fornitori nel 2023 secondo parametri ambientali e il 16% secondo quelli sociali. La scelta è orientata a criteri di ordine gestionale in funzione delle richieste di mercato.

+ 160 milioni

il totale in beni e servizi

I fornitori di IEG si suddividono principalmente in tre categorie chiave: fornitori di beni, servizi e consulenze.

La categoria predominante, in termini di importo, è rappresentata dai fornitori di servizi, con una particolare distinzione nelle due sottocategorie principali di servizi di manifestazione e servizi di quartiere.

Le forniture della capogruppo IEG sono prevalentemente di natura nazionale, con una concentrazione significativa nel centro-nord Italia, specialmente nelle zone vicine ai quartieri fieristici. Questo accentramento è più evidente per le forniture ad elevato contenuto di manodopera e personale. **IEG mostra una chiara preponderanza negli acquisti di servizi, sia di natura tecnologica che con coinvolgimento di personale.** In particolare, per quanto riguarda i servizi di personale, possiamo distinguere due macrocategorie: servizi attivi durante lo svolgimento dell'evento (biglietterie, accoglienza, sicurezza, ristorazione) e servizi operativi al di fuori dell'evento ma cruciali per la sua preparazione (allestimento, pulizie, montaggi). In entrambi i casi, la caratteristica distintiva è la necessità di richieste significative concentrate in prossimità dell'evento, con tempistiche brevi ma essenziali.

Nella scelta dei fornitori, IEG cerca di privilegiare il rapporto con operatori locali e limitrofi alle varie sedi operative, al fine di valorizzare il legame con il territorio. A livello di Gruppo il 91% dei beni e servizi è acquistato da fornitori locali. Se consideriamo il dato relativo alla Capogruppo, il 75% della spesa è rivolta ai fornitori presenti nelle Regioni del Veneto, Emilia-Romagna e Toscana.

GRI 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali²²

| | 2023 | 2022 | 2021 |
|---|--------|--------|--------|
| Totale beni e servizi acquistati (mln €) | 161,43 | 128,83 | 72,59 |
| Beni e servizi acquistati da fornitori locali ²³ (mln €) | 146,87 | 115,40 | 61,96 |
| Beni e servizi acquistati da fornitori locali (%) | 90,98% | 89,57% | 85,36% |

La controllata Summertrade S.r.l. privilegia il rapporto con operatori locali e limitrofi, contribuendo a limitare il trasporto su gomma e ridurre le emissioni. Summertrade si occupa principalmente della fornitura di servizi legati a food, beverage, materiale monouso ecocompatibile, minuterie e attrezzature per la cucina, servizi di lavanderia e noleggio di attrezzature. Summertrade gestisce ed effettua inoltre in modo autonomo gli audit ai fornitori. **Nel 2023 sono stati 44, di cui 8 a fornitori esterni, 21 in materia di HACCP e 15 in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.**

La controllata Pro Stand è dotata di un modello organizzativo integrato con i propri fornitori, svolgendo, attraverso un sistema informativo condiviso, il ruolo di regista e coordinatore della fornitura. I fornitori sono tenuti alla sottoscrizione del Codice Etico, e dal 2023 è stata introdotta una procedura per estendere i requisiti DURC, applicando quindi alla committente un'analisi anche sui sub-fornitori, verificandone la capacità normativa.

Global Compact Network



Il Global Compact delle Nazioni Unite rappresenta l'iniziativa di cittadinanza d'impresa più estesa a livello mondiale, concepita con l'obiettivo di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani, delle condizioni lavorative, dell'ambiente e impegnata nella lotta contro la corruzione. **L'iniziativa nasce nel 1999, grazie alla proposta di Kofi Annan, l'allora Segretario delle Nazioni Unite.**

Lanciato nel luglio del 2000, il **Global Compact ha visto l'adesione di oltre 20.000 aziende provenienti da 162 paesi**, creando una nuova dinamica di collaborazione globale. Dal punto di vista operativo, il Global Compact è un network che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni sindacali e della società civile, con l'obiettivo di elaborare policy e linee guida mirate alla gestione di economie e politiche sostenibili, fornendo un'infrastruttura operativa per le aziende impegnate in pratiche commerciali responsabili.

Il 2 maggio 2018, IEG ha aderito al United Nations Global Compact in qualità di Partecipante, confermando la centralità del tema della Responsabilità Sociale d'Impresa, guidata da 4 pilastri fondamentali: il rispetto dei diritti umani, dei principi di lavoro equo, della sostenibilità ambientale e della lotta alla corruzione.

22. Il dato riportato non considera il numero totale di Summertrade, che conta oltre 500 fornitori, ma per i quali non viene monitorato il numero dei fornitori locali.

23. Per "fornitori locali" si intendono i fornitori che operano nella stessa nazione in cui la società acquirente opera: in particolare, Italia per la Capogruppo IEG, Summertrade e Prostand, Emirati per IEG Middle East, Singapore per IEG Asia, e USA per FB International.

Nota metodologica

[GRI 2-1] [GRI 2-2] [GRI 2-3] [GRI 2-5] [GRI 2-29]

Il presente documento costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “DNF” o “Dichiarazione”) di Italian Exhibition Group S.p.A. (“IEG” o “Gruppo”) relativa all’esercizio 2023. Il documento è stato redatto in conformità agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 che ha recepito la Direttiva europea 2014/95/UE e contenenti le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione in quanto rientrava nei requisiti minimi di applicazione.

La Società è tenuta alla redazione del presente documento in quanto rientra nell’ambito di applicazione dell’Art. 2 del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016. L’art. 3 del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 stabilisce che i temi coperti dalla Dichiarazione debbano riguardare l’ambiente, il sociale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Il periodo di rendicontazione preso in considerazione si riferisce all’anno fiscale 2023 (1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023). Ove disponibile, è presente un confronto con i dati chiave del biennio precedente – 2022 e 2021 – al fine di restituire una comparazione delle performance di IEG nel tempo. All’interno del perimetro di rendicontazione della presente DNF rientrano la Società capogruppo IEG e le Società consolidate integralmente come riportato nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2023. Non sono state incluse le seguenti società: Mundogeo Eventos e Consultoria Empresarial Ltda. e A&T S.r.l. Le società non sono state considerate poiché sono state acquisite durante l’anno e sono considerate “minori”, partecipando ciascuna solo a una fiera. Di conseguenza, il loro impatto sul mancato inserimento nel perimetro è trascurabile.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prende come riferimento gli standard “Sustainability Reporting Standards” pubblicati a ottobre 2016 dal GRI (Global Reporting Initiative) e aggiornati al 2021 utilizzando l’approccio “with reference to”. Per la redazione della DNF sono stati presi in considerazione i seguenti principi di rendicontazione del GRI necessari alla definizione del contenuto e della qualità del documento, ovvero: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità, così come previsto dal GRI 1.

In ottemperanza alle novità introdotte nel 2021, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi GRI:

- GRI 1 “Foundation”
- GRI 2 “General disclosure”
- GRI 3 “Material Topics”

I codici identificativi degli indicatori sono segnalati tra parentesi quadre e ove necessario, una spiegazione di dettaglio degli indicatori rendicontati è fornita all’interno dei testi. Il confronto tra i dati del 2023 e il 2021 deve tenere conto che per il biennio 2021-2022 non erano state incluse le società IEG Asia, IEG China, e IEG Middle East. L’incidenza sugli indicatori analizzati è comunque poco rilevante rispetto al dato consolidato, vista la dimensione delle controllate.

Si evidenzia che per le controllate Italian Exhibition China, Italian Exhibition Middle East, Italian Exhibition Asia, Italian Exhibition Group Deutschland GmbH, e Prime Servizi S.r.l., non essendo di società di produzione, non riportano dati per i seguenti indicatori:

- GRI 301 Materiali
- GRI 302 Energia
- GRI 303 Acqua e scarichi idrici
- GRI 305 Emissioni
- GRI 306 Scarichi idrici e rifiuti

Oltre alle informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. "Regolamento Tassonomia") e del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, il presente documento contiene anche le informazioni richieste dal Regolamento delegato (UE) 2021/2139 (c.d. "Atto clima"). Inoltre, su base volontaria, è stato effettuato il calcolo dell'ammissibilità del proprio Piano degli Investimenti alle attività che secondo il Regolamento possono contribuire alla transizione sostenibile, associando le voci di investimento in arco Piano alle attività elencate per i 6 obiettivi ambientali. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di IEG S.p.A., in data 19 marzo 2024.

La revisione indipendente della Dichiarazione non finanziaria è stata affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A. e si concluderà con il rilascio della "Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob 20267". L'esame limitato svolto dalla società di revisione sulla DNF non si estende alle informazioni, fornite ai sensi del Regolamento Tassonomia, contenute nel paragrafo "Tassonomia", presente nel capitolo "Environment" e quanto indicato relativamente alla Tassonomia nel paragrafo "Key facts and figures".

Per ulteriori informazioni o questioni si invita a visitare il sito www.iegexpo.it/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni.

Fattori di conversione

Per il calcolo dei prelievi e gli scarichi idrici è stato utilizzato il seguente fattore di conversione: 10.003785412
Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

- Gas Naturale: 45,5220 GJ/t (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023;
- Benzina: 40,9111 GJ/t (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023;
- GPL: 45,956 GJ/t (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023;
- Energia elettrica: costante di 0,0036 GJ/kWh (Sistema Internazionale);
- Diesel per autotrazione: 42,73 GJ/t (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- Gas naturale: 0,00204 tCO₂e/m³ (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023;
- GPL: 0,00156 tCO₂e /l (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023;
- Benzina: 0,0025 tCO₂e/l (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023;
- Diesel per autotrazione: 0,00317 tCO₂e /l (fonte: DEFRA 2023) per l'anno 2023.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, è stata utilizzata la metodologia di calcolo Location-Based. Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione fonte Terna 2019 per Italia, Brasile e USA).

Indice dei contenuti GRI

| | |
|---------------------|---|
| Dichiarazione d'uso | Il Gruppo IEG ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI. |
| GRI 1 utilizzato | GRI 1: Principi Fondamentali 2021 |

Informativa generale

| GRI Standard | Informativa | Ubicazione (o informazioni) |
|--|--|---|
| GRI 2: Informativa generale 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | § Profilo del gruppo |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | § Nota metodologica |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | § Nota metodologica |
| | 2-4 Revisione delle informazioni | § Si segnala un restatement relativo agli indicatori GRI 306-4 e GRI 306-5 come segnalato all'interno del documento |
| | 2-5 Assurance esterna | § Relazione della Società di Revisione |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | § Catena di fornitura |
| | 2-7 Dipendenti | § Una squadra che cresce |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | § La struttura di Corporate Governance |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | § La struttura di Corporate Governance; § Il Consiglio di Amministrazione |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | § La struttura di Corporate Governance; § Il Consiglio di Amministrazione |
| | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti | § La struttura di Corporate Governance; § Il Consiglio di Amministrazione |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | § La struttura di Corporate Governance |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | § La struttura di Corporate Governance |
| | 2-15 Conflitti d'interesse | § La struttura di Corporate Governance |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | § La struttura di Corporate Governance |
| | 2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo | § La struttura di Corporate Governance |
| | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | § La struttura di Corporate Governance; § L'Assemblea degli azionisti e i Comitati |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | § Fiera, il valore di una stretta di mano; § Piano Strategico 2023-2028 |
| | 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi | § Valutazione e gestione dei rischi |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | § La struttura di Corporate Governance; § Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo |
| 2-28 Appartenenza ad associazioni | AIPC, AISEC, ANEV, Associazione Economica Del Messico In Italia, AEFI, Camera Di Commercio Del Messico In Italia, Cib, Confcommercio Imprese Per L'italia Provincia Di Vicenza, Consorzio Energia Assindustria Vicenza, Convention Bureau Italia Scrl, Destinazione Turistica Romagna, Fe Convention Bureau Italia Scrl, Federcongressi, Fondazione Per Lo Sviluppo Sostenibile, Emeca, Green Building Council Italia, International Congress And Convention Association, Motus-E, Regenerative Society Foundation, Siso - Society Of Independent Sho Organizers, Ufi, Uni.Rimini Spa, Consorzio Vicenza E' - Convention & Visit | |
| 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | § Analisi di materialità | |
| 2-30 Contratti collettivi | § Le nostre persone | |

Informativa specifica

| GRI Standard | Informativa | Ubicazione |
|--|--|---|
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | § Analisi di materialità |
| | 3-2 Elenco dei temi materiali | § Analisi di materialità |
| GRI 201: Performance economiche 2016 | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito | § Risultati economico finanziari |
| Temati materiali | | |
| Etica, trasparenza e anticorruzione | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Governance |
| GRI 205: Anticorruzione 2016 | 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | § Governance; § Modello di organizzazione e controllo |
| GRI 205: Anticorruzione 2016 | 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | § Governance; § Modello di organizzazione e controllo |
| Qualità e sicurezza dei servizi | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Qualità e sicurezza dei servizi |
| Sostegno al territorio e coesione sociale | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Presenti nel territorio |
| GRI 413: Comunità locali | 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatti e programmi di sviluppo | Il Gruppo ha rendicontato le attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, ma non è in grado di calcolare la percentuale. |
| Eventi sostenibili ed economia circolare | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Economia circolare |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 | 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | § Economia circolare; § Tutela dell'acqua |
| | 303-3 Prelievo idrico | § Economia circolare; § Tutela dell'acqua |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306-3 Rifiuti prodotti | § Economia circolare; § Gestione dei rifiuti |
| | 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento | § Economia circolare; § Gestione dei rifiuti |
| | 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento | § Economia circolare; § Gestione dei rifiuti |
| Efficienza energetica e rinnovabili | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Consumi energetici |
| GRI 302: Energia 2016 | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | § Consumi energetici |
| | 302-3 Intensità energetica | § Consumi energetici |
| GRI 305: Emissioni 2016 | 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | § Consumi energetici; § Economia circolare |
| | 305-3 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2) | § Consumi energetici; § Le emissioni di CO ₂ |
| Valorizzazione delle risorse umane | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Le nostre persone |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 401-1 Nuove assunzioni e turnover | § Le nostre persone |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | § Le nostre persone; § L'attenzione al benessere |
| Sviluppo delle competenze | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Sviluppo delle competenze |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | § Sviluppo delle competenze |
| Salute e sicurezza dei lavoratori | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Salute e sicurezza dei lavoratori |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-9 Infortuni sul lavoro | § Salute e sicurezza dei lavoratori |
| | 403-10 Malattie professionali | § Salute e sicurezza dei lavoratori |
| Catena di fornitura | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | § Catena di fornitura |
| GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 | GRI 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali | § Catena di fornitura |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | § Catena di fornitura |
| GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 | GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali | § Catena di fornitura |



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs n° 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n° 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Italian Exhibition Group SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito, il "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lettera g) del Regolamento CONSOB n° 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Italian Exhibition Group (di seguito, il "Gruppo IEG") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposta ex articolo 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024 (di seguito, "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'articolo 8 del Regolamento Europeo n° 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e alla selezione dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" aggiornati al 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito, "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo IEG e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo IEG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo IEG, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo IEG e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo IEG rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo IEG;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo IEG, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - b. politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;



- c. principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italian Exhibition Group SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo IEG:

- a livello di gruppo,
 - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società, Italian Exhibition Group SpA e FB International Inc, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato colloqui nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo IEG relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e alla selezione dei GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo IEG non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'articolo 8 del Regolamento Europeo n° 2020/852.

Bologna, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)

Designed by
Graphic & Ux IEG Office

Knowledge partner
TEHA

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future